



BILANCIO
al 31.12.2018
45° esercizio

INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A.
Società con unico socio

Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste
al numero e Codice Fiscale 00118410323
e al R.E.A. di Trieste al n. 71598

Direzione e coordinamento: Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

INDICE

OGGETTO SOCIALE	Pag.	4
<hr/>		
ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO		
- Consiglio di Amministrazione	Pag.	9
- Collegio Sindacale e Società di Revisione	Pag.	10
<hr/>		
APPROVAZIONE DEL BILANCIO	Pag.	11
<hr/>		
RELAZIONE SULLA GESTIONE		
• SINTESI DELL'ESERCIZIO	Pag.	18
- L'andamento dei ricavi dell'esercizio	Pag.	20
- L'andamento economico	Pag.	26
- L'andamento patrimoniale	Pag.	27
- L'evoluzione della marginalità	Pag.	31
• INVESTIMENTI	Pag.	33
• L'ATTIVITA' DI INSIEL	Pag.	35
- Demand	Pag.	36
- SIAR - Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale	Pag.	37
- SIAL - Sistema Informativo delle Autonomie Locali	Pag.	59
- SISSR - Sistema Informativo Socio-sanitario Regionale	Pag.	70
- Tecnologie e servizi	Pag.	97
- Sistemi trasversali del SIIR	Pag.	118
- Telecomunicazioni	Pag.	120
• SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag.	138
• ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	Pag.	141
• ORGANIZZAZIONE	Pag.	144
- Risorse Umane	Pag.	144
- L'attività di formazione professionale	Pag.	146
• INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag.	150
• EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	152
• OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	Pag.	153

• ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	Pag.	153
• VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	Pag.	154

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

• STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Pag.	160
• STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Pag.	161
• CONTO ECONOMICO	Pag.	162
• NOTA INTEGRATIVA		
- Prospetti di bilancio	Pag.	165
- Rendiconto Finanziario	Pag.	170
- Parte iniziale	Pag.	173
- Attivo	Pag.	180
- Passivo e patrimonio netto	Pag.	190
- Conto economico	Pag.	196
- Altre informazioni e parte finale	Pag.	204

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	208
---	------	-----

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag.	212
---	------	-----

SEDE LEGALE E UNITÀ LOCALI	Pag.	217
-----------------------------------	------	-----



OGGETTO SOCIALE

OGGETTO SOCIALE

La società opera al servizio **e nell'interesse** dei soci, quale società strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali degli stessi, in particolare a favore degli uffici ed enti regionali, delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere situate nel territorio regionale e delle agenzie regionali di diritto pubblico, degli enti locali territoriali e delle altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio regionale, ai sensi e in virtù delle modalità di cui alla normativa regionale, nonchè a supporto delle collaborazioni che la Regione definisce con gli enti locali e altre amministrazioni pubbliche.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dai soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso **dell'attività principale della società.**

La società ha per oggetto la seguente attività industriale, nel **limite in cui essa sia strumentale ai soci, in conformità all'art. 4,** commi 2 e 4 del D.LGS. 175/2016:

- a) progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e relativi servizi, nonchè razionalizzazione di sistemi già in esercizio e procedure di verifica e controllo connesse;
- b) produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi;
- c) progettazione, messa in opera, gestione operativa e manutenzione di strutture logistiche attrezzate, impianti tecnologici e speciali, impianti integrati fonia-dati e di telecontrollo, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici;
- d) manutenzione di sistemi informativi, ivi inclusa la effettuazione di controlli e diagnostiche di efficienza;
- e) riattivazione di sistemi sia per quanto attiene le procedure che le apparecchiature;
- f) realizzazione, sperimentazione e vendita di prodotti e servizi informatici, ed ogni altra attività inerente alla produzione di

software, in esse inclusa la formazione del personale richiesta da dette attività.

- g) progettazione, realizzazione, manutenzione, acquisizione, noleggio, vendita, conduzione, commercializzazione, gestione, interconnessione ed ogni altra operazione negoziale o materiale riguardante infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi necessari allo svolgimento della missione di carrier con la finalità di favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio regionale e di ridurre il divario digitale, ove presente, tramite il miglior possibile accesso alla rete telecomunicativa da parte della pubblica amministrazione residente nel territorio regionale, anche mediante l'interconnessione ad altri impianti, apparati, sistemi in genere e reti di telefonia pubblica, di telecomunicazione e di trasmissione dati di altri soggetti regionali e/o nazionali e/o appartenenti all'unione europea;
- h) consulenza tecnica e supporto gestionale alla struttura competente in materia di infrastrutture di interconnessione a banda larga, nonché gestione di procedure improntate a principi di non discriminazione, trasparenza e pubblicità finalizzate a concedere ad operatori del settore diritti anche **d'uso sulle infrastrutture** medesime, per la parte eccedente le esigenze della Pubblica Amministrazione, al fine di ridurre il divario digitale presente nel territorio regionale; manutenzione, gestione e implementazione di sistemi informatici di proprietà regionale per il calcolo distribuito, sulla base di specifici atti regionali.
- i) Attività di system integrator per impianti/servizi informatici e di telecomunicazioni.

Ai fini del presente articolo, si intendono ricompresi nella nozione di infrastrutture di telecomunicazione, in via esemplificativa e non esaustiva, gli impianti, le reti ed i sistemi in genere, sia terrestri sia non terrestri, sia interni sia esterni rispetto a qualsivoglia immobile, per la trasmissione dati, le telecomunicazioni e la telefonia sia via etere sia via cavo, ivi comprese le strutture e le infrastrutture, necessarie al trasporto ed al contenimento dei predetti impianti, reti, apparati e sistemi in genere.

In particolare, la società, per svolgere la suddetta attività, potrà:

- ottenere permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni ed ogni altro provvedimento ampliativo previsto dalle vigenti leggi, che sia necessario od utile alla propria attività;

- esercitare servizi di telefonia e trasmissione dati su reti proprie e/o di terzi per la pubblica amministrazione residente nel territorio regionale;
 - svolgere l'installazione e/o l'esercizio di qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione dei servizi di telecomunicazioni, comprese quelle risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;
 - svolgere la fornitura di beni e dei servizi necessari alla propria missione di carrier dati, voce e immagini.
- l) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto degli Enti Pubblici partecipanti;
- m) Attività a favore del soggetto aggregatore regionale **nell'ambito dell'avvalimento previsto dall'art. 44, comma 4 bis** della Legge Regionale n. 26/2014.

Per il conseguimento dello scopo sociale, nei limiti consentiti per il modello in house providing dall'ordinamento comunitario e interno, la società potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, comunque connesse all'oggetto sociale, compreso il rilascio di fidejussioni, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

INSIEL – Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA
Società per Azioni con Socio unico

Via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste
Capitale Sociale Euro 17.766.250 int. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste
al numero e Codice Fiscale 00118410323
e al R.E.A. di Trieste al n. 71598
Direzione e coordinamento: Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

**ORGANI DELIBERANTI
E DI CONTROLLO**

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Simone Puksic (in carica fino al 30/06/19)

CONSIGLIERI

Marinella Compassi (in carica fino al 31/01/19)

Fabia Novajolli (in carica fino al 31/01/19)

Anna Mareschi Danieli (in carica dal 01/02/19 al 30/06/19)

Shai Misan (in carica dal 01/02/19 al 30/06/19)

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

COLLEGIO SINDACALE

(in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018)

PRESIDENTE

Claudio Verdimonti

SINDACI EFFETTIVI

Alessandra Fabris

Renato Santin

SINDACI SUPPLENTI

Francesca Mingotti

Gianluca Bagata

SOCIETA' DI REVISIONE

(in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018)

Mazars Italia S.p.A.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

INSIEL S.p.A. – società a socio unico

Con sede in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43

Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 17.766.250

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice fiscale e Partita IVA 00118410323

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28.06.2019

- Visto l'avviso di convocazione inviato a mezzo posta elettronica certificata in data 16 aprile 2019 con la quale si convocava l'Assemblea ordinaria dei Soci in prima adunanza il giorno 29 aprile 2019 ed in seconda adunanza il giorno 30 maggio 2019 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2018 e delibere inerenti e conseguenti;
2. OMISSIS
3. OMISSIS

- visto che in data 29 aprile 2019 l'Assemblea è andata deserta;

- visto che in data 22 maggio 2019 con nota prot. n. 0011528 il socio Regione nella persona del dott. Pierpaolo Martina, Direttore servizio partecipazioni regionali Direzione centrale finanze e patrimonio, informava codesta Società della necessità di procedere ad un rinvio dell'Assemblea ordinaria dei soci alla data del 28 giugno 2019 anche eventualmente in orario pomeridiano

chiedendo di aggiungere un ulteriore punto all'ordine del giorno relativo al rinnovo dell'organo amministrativo;

con l'avviso di convocazione inviato a mezzo posta elettronica certificata in data 27 maggio 2019, è stata convocata, presso la sede sociale in Trieste, via San Francesco D'Assisi n. 43, l'Assemblea ordinaria dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio sociale 2018 e delibere inerenti e conseguenti;
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale assume la Presidenza della riunione il dott. Simone Puksic, il quale constata e dà atto:

che è presente il socio unico portatore dell'intero capitale sociale "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" con sede in Trieste, titolare di tutte le numero 17.766.250 (diciassettemilionisettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni da nominali euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, costituente il capitale sociale, in persona dell'Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, dott. Sebastiano Callari giusta delega dd. 25 giugno 2019 constatata regolare dal Presidente e conservata agli atti della Società;

che dette azioni sono regolarmente iscritte nel libro soci ed hanno diritto a votare;

che il titolo azionario di complessive numero 17.766.250

(diciassettemilionisettecentosessantaseimiladuecentocinquanta) azioni nominative di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna pari all'intero capitale sociale, è depositato presso la Tesoreria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - UNICREDIT S.P.A., come da biglietto di ammissione rilasciato da UNICREDIT in data 6 giugno 2019;

che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente dott. Simone Puksic, assenti i Consiglieri Signori dott. Shai Misan e dott.ssa Anna Mareschi Danieli;

che per il Collegio Sindacale sono presenti, il Presidente l'ing. Claudio Verdimonti, il dott. Renato Santin e la dott.ssa Alessandra Fabris;

che sono altresì presenti il Direttore servizio partecipazioni regionali dott. Pier Paolo Martina ed il Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione avv. Francesco Forte.

Il Presidente invita il socio alla nomina del Segretario e questi indica l'avv. Monica Ferrara, il quale accetta.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente illustra il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 e la relazione sulla gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2019.

Il rappresentante dell'azionista lascia la parola al dott. Pierpaolo Martina che richiama la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 13 giugno 2019 che:

vista la documentazione inoltrata alla Direzione centrale finanze e patrimonio con nota prot. n. 3135 del 16/04/2019, e precisamente:

- il bilancio predisposto da Insiel S.p.A. relativo all'esercizio per il

periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società;

- la relazione della Società di Revisione Mazars Italia S.p.A. del 03/04/2019;
- la relazione del Collegio Sindacale di data 05/04/2019;
- la relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018;
- visto il parere espresso dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
- visti i pareri favorevoli resi dal Servizio sistema informativo salute e politiche sociali con nota Prot. n. 9512 di data 29/04/2019 e dal Servizio sistemi informativi ed e-government;
- vista la relazione istruttoria dd. 21/05/2019 del Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze e patrimonio inerente il bilancio di esercizio 2018, di commento alle risultanze contabili esaminate;

ha deliberato di approvare il bilancio dell'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018 della Società Insiel S.p.A., con la disposizione che l'utile d'esercizio 2018, pari ad euro 1.584.201, venga accantonato per l'importo di euro 79.210 a riserva legale e per l'importo di euro 1.504.991 a riserva straordinaria, come proposto dal Consiglio di Amministrazione; di formulare alla Società l'indirizzo di farsi parte attiva nel rispondere alle esigenze manifestate in merito al Programma Hermes nel parere reso dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione

centrale infrastrutture e territorio con nota Prot. n. 26260 di data 29/04/2019.

L'Assemblea, pertanto, preso atto della delibera di Giunta Regionale n. 981 del 13 giugno 2019 qui integralmente richiamata dal rappresentante dell'azionista unico, dott. Sebastiano Callari

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio dal 01/01/2018 al 31/12/2018 della Società Insiel S.p.A., con la disposizione che l'utile d'esercizio 2018, pari ad euro 1.584.201, venga accantonato per l'importo di euro 79.210 a riserva legale e per l'importo di euro 1.504.991 a riserva straordinaria, come proposto dal Consiglio di Amministrazione; di formulare alla Società l'indirizzo di farsi parte attiva nel rispondere alle esigenze manifestate in merito al Programma Hermes nel parere reso dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio con nota Prot. n. 26260 di data 29/04/2019.

2. OMISSIS

3. OMISSIS

Alle ore 15,50 esaurita quindi la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno e nessuno dei presenti avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

IL PRESIDENTE

Dott. Simone Puksic

IL SEGRETARIO

Avv. Monica Ferrara

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI DELL'ESERCIZIO

Spettabile Azionista,

Il risultato dell'esercizio viene sinteticamente riepilogato nella successiva tabella:

(in milioni di euro)	2018	2017	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	78,00	76,94	1,37
Altri ricavi e proventi	4,70	1,59	195,10
Valore della produzione	82,70	78,54	5,30
Costi di produzione	69,48	67,49	2,95
di cui: costi esterni prg. ERMES	1,77	3,46	-48,71
di cui: costi esterni ICT	29,52	25,88	14,06
di cui: costo del lavoro	38,19	38,15	0,11
Margine operativo lordo (EBITDA)	13,22	11,05	19,65
Risultato operativo (EBIT)	2,22	2,68	-17,11
Oneri finanziari	0,01	0,02	-6,67
Risultato netto dopo le imposte	1,58	3,38	-53,15

Il volume delle attività caratteristiche della Società evidenzia un incremento dei ricavi di vendita rispetto al precedente esercizio. Come ampiamente analizzato nella sezione successiva le attività connesse ai Piani Operativi Regione e Sanità 2018/2020 hanno generato un impatto positivo sui ricavi dell'esercizio pari a 3 milioni di euro, mentre un effetto di segno contrario è riconducibile alla componente connessa al progetto ERMES, cioè alla realizzazione, mediante lo strumento della delegazione amministrativa intersoggettiva, di cui all'art. 51 della L.R. 14/2002, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'infrastruttura di rete in fibra ottica, e alle attività extra piano affidate direttamente da alcune Direzioni regionali o da Enti ad essa strumentali.

I costi esterni, al netto della componente relativa al progetto ERMES, sono stati sensibilmente influenzati dalla componente "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" nella quale sono confluiti gli oneri connessi alla realizzazione del nuovo sistema cartografico digitale per la Regione Friuli Venezia Giulia.

La dinamica del costo del lavoro evidenzia una sostanziale stabilità favorita anche da un turnover entrate/uscite pari a 3/8.

Le marginalità rappresentate da EBITDA ed EBIT riflettono il buon andamento delle dinamiche reddituali.

Il risultato netto del 2017 è stato favorevolmente influenzato dal

ricevimento di un rimborso di imposte dirette per gli anni 2007 – 2011 pari ad euro 1,7 milioni di euro. Al netto di tale componente il risultato netto del 2018 risulta sostanzialmente allineato a quello relativo al precedente esercizio.

L'ANDAMENTO DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 9/2011, i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un Disciplinare, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni. Il Disciplinare di servizio definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi dalla società, gli indicatori necessari per misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e la modalità di informativa periodica alla Regione.

In data 11 aprile 2013, con delibera n. 667, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato la prima versione del Disciplinare. Successivamente con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1796 del 3 ottobre 2014 e 559 del 27 marzo 2015 sono state approvate le successive modifiche ed integrazioni al testo iniziale.

Secondo quanto previsto al secondo comma dell'art. 3, il predetto disciplinare trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Il programma Triennale ed il successivo piano esecutivo ed operativo definiscono in dettaglio gli interventi da realizzare, i relativi obiettivi, le scadenze, le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, i costi di progettazione, realizzazione, la gestione ed i benefici attesi.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal 1 gennaio 2018, la società ha operato prevalentemente sulla base degli affidamenti previsti dai Piani Operativi Regione 2018/2020 IV Variazione (approvato con Decreto n. 1086/FPS/2018) e Sanità 2018/2020 I Variazione, (approvato con decreto n° 1850/SPS).

Oltre alle attività di cui sopra, nel corso del 2018, è proseguita l'attività legata al progetto per la realizzazione della banda larga Regionale (Progetto Hermes), nonché sono state erogate altre attività residuali, in relazione ad affidamenti diretti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia o da Enti Strumentali Regionali.

ANALISI DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

Nel complesso i ricavi delle vendite e delle prestazioni (compreso dell'incremento delle immobilizzazioni in corso per lavori interni) dell'esercizio 2018 pari a 78,0 milioni di euro risultano in crescita rispetto a quelli del 2017 (76,9 milioni), registrando un incremento del 1,4%.

RICAVI	2018	2017	%
Piani	73.115	70.067	4,35
<i>di cui:</i>			
- disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013	73.115	70.067	4,35
Extra Piano	4.886	6.876	-28,94
<i>di cui:</i>			
- Progetto Hermes	2.463	3.690	-33,25
- Mercato Friuli Venezia Giulia	2.423	3.186	-23,95
Totale Ricavi	78.001	76.943	1,38

La sezione relativa ai piani, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 4.35%. Per un'analisi più completa degli scostamenti si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

Nella sezione Extra Piano si rileva invece una flessione dei ricavi del 28,94% determinata principalmente dal sensibile decremento rispetto all'esercizio 2017 delle attività relative alla realizzazione della rete in fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (-33,25% pari a -1,23 mil. di euro). Anche i ricavi derivanti dai contratti "mercato - extra piano", riferiti ad affidamenti diretti da parte di alcune Direzioni Regionali o di Enti Strumentali Regionali, evidenziano un decremento del 23,95% pari a -0,8 mil di euro.

ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI

La crescente complessità delle politiche regionali, la ricaduta che una singola azione può avere anche sui domini complementari a quello per il quale è stata concepita, hanno portato, a partire dall'anno 2014, a ragionare in un'ottica di Sistema Integrato Regionale e non più di singoli obiettivi indipendenti cercando di portare a fattore comune tutte le iniziative, senza per questo però perdere la singola specificità. In dettaglio sono stati rivisti i vecchi obiettivi (SIAR, SIAL, SISSR e RUPAR) a favore

dei nuovi "domini" Regione, Enti Locali, Sanità, Reti ed istituito il nuovo dominio degli obiettivi comuni del S.I.I.R. denominato "Trasversali".

Gli affidamenti relativi ai Piani operativi delle attività del 2018 di cui al citato disciplinare, evidenziano un decremento rispetto agli importi affidatici nel 2017, di 4,6 mil. di euro (-5,97%), come meglio dettagliato nella tabella che segue.

PIANI TRIENNALI	2018	2017	%
- Regione	21.758	22.352	-2,66
- Enti Locali	10.052	10.578	-4,97
- Sanità	27.374	29.517	-7,26
- Trasversali	6.896	7.908	-12,80
- Reti	6.587	6.922	-4,84
Totale	72.667	77.277	-5,97

Il decremento complessivo degli affidamenti risulta pari a 4,6 mil di euro e riguarda in particolare le attività di sviluppo (-4,4 mil), mentre invece quelle di gestione registrano una flessione più contenuta, pari a -0,2 mil di euro.

Nell'ambito delle attività di sviluppo, si registrano importanti riduzioni (complessivamente 4,4 milioni di euro), rispetto agli affidamenti del 2017, soprattutto con in ambito sanitario (-1,9 milioni di euro), in ambito Regione (-1,5 mil di euro) e per servizi trasversali (+1,0 milioni di euro).

Le attività di gestione registrano invece complessivamente dei leggeri decrementi generalizzati (in totale - 0,2 mil. di euro) rispetto agli importi del 2017; Sanità (-0,2 mil di euro), Reti (-0,3 mil di euro) ed Enti Locali (-0,5 mil). Un leggero incremento si registra invece nell'ambito dei servizi per la Regione (+ 0,9 mil. di euro); in linea con il 2016 gli importi relativi ai servizi Trasversali.

La riduzione delle attività gestionali risulta in linea con gli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2018-2021.

L'ANDAMENTO DEI RICAVI DERIVANTI DAI PIANI TRIENNALI

PIANI	2018	2017	%
Regione	23.294	19.342	20,43
Enti Locali	10.037	10.930	-8,17
Sanità	26.403	26.345	0,22
Trasversali	6.627	6.457	2,63
Reti	6.753	6.993	-3,43
Totale	73.114	70.067	4,35

Complessivamente si registra un incremento rispetto esercizio 2017 del 4,35% che si traduce in un aumento dei ricavi pari a 3,0 mil. di euro.

L'andamento dei ricavi di cui al disciplinare, analizzati nella tabella sopra per tipologia di dominio, evidenzia un andamento contrastante. In termini di importi tutti i domini rimangono più o meno in linea con il precedente esercizio compensando incrementi con decrementi, a parte quello della Regione che registra un sensibile incremento di 3,9 mil di euro e quello degli Enti Locali che invece registra una flessione di 0,9 mil. di euro.

	2018	2017	Diff.	%
Disciplinare di cui alla delibera n. 667 del 11/04/2013				
Regione				
Gestione	14.841	13.533	1.308	9,67%
Sviluppo	8.453	5.809	2.644	45,52%
Totale	23.294	19.342	3.952	20,43%
Enti Locali				
Gestione	8.100	8.564	-464	-5,42%
Sviluppo	1.937	2.366	-429	-18,13%
Totale	10.037	10.930	-893	-8,17%
Sanità				
Gestione	16.078	16.079	-1	-0,01%
Sviluppo	10.325	10.266	59	0,57%
Totale	26.403	26.345	58	0,22%
Trasversali				
Gestione	4.259	4.297	-38	-0,88%
Sviluppo	2.368	2.160	208	9,63%
Totale	6.627	6.457	170	2,63%
Reti				
Gestione	6.305	6.574	-269	-4,09%
Sviluppo	448	419	29	6,92%
Totale	6.753	6.993	-240	-3,43%
Totale Piani	73.114	70.067	3.047	4,35
<i>di cui:</i>				
Gestione	49.583	49.047	536	1,09%
Sviluppo	23.531	21.020	2.511	11,95%

Analizzando più in dettaglio le singole componenti, si evidenzia come i ricavi derivanti dalle attività di gestione, risultano complessivamente in linea rispetto ai valori del 2017 (+1,0%), evidenziando degli incrementi piuttosto contenuti sia per le attività per servizi che per quelle di fornitura di beni e servizi a rimborso. Le attività per servizi mostrano un leggero incremento (+0,5% pari a +0,2 mil.), mentre le forniture a rimborso di beni e servizi crescono del 4,1% pari a 0,3 mil di euro, rispetto al precedente esercizio.

Complessivamente i ricavi per attività di sviluppo registrano invece un sensibile incremento (+11,9% pari a 2,5 mil). Nelle sue componenti tipiche, i ricavi derivanti dalle attività di sviluppo vero e proprio, risultano in linea rispetto all'esercizio precedente (+0,1%), mentre le forniture a rimborso riferite ad attività di sviluppo registrano un importante aumento +85,5%% pari a 2,5 mil.) attribuibile in buona parte alla realizzazione del progetto di sviluppo della cartografia regionale.

Passando all'analisi dell'andamento per tipologia di dominio, notiamo come i ricavi per attività nei confronti della Regione registrano un incremento generalizzato complessivo del 20,4%, sia per quanto riguarda le attività di gestione (+9,7% pari a +1,3 mil) che per quelle di sviluppo (+ 45,5% pari a +2,6 mil).

Le attività nei confronti degli Enti Locali evidenziano invece complessivamente un decremento con riferimento sia alle attività di gestione (-5,4% pari a -0,4 mil), che a quelle di sviluppo (-18,1% pari a -0,4 mil)..

Le attività in ambito Sanitario evidenziano un andamento perfettamente in linea con l'esercizio precedente sia per quanto riguarda la gestione che lo sviluppo.

Le attività comuni (trasversali) a tutti i domini mostrano un lieve incremento complessivo rispetto al 2017 pari al 2,6% (+0,1 mil.) soprattutto nella componente di sviluppo (+9,6% pari a +0,2 mil.). Una lievissima flessione si registra invece per le attività di gestione (-0,9% trascurabile comunque in termini di importo)

Le attività relative alle Reti evidenziano un leggero decremento complessivo (-3,4% pari a -0,2 mil). Si registra comunque un calo nell'ambito delle attività gestionali (-4,1% pari a -0,2 mil.) e un lieve incremento, per quelle di sviluppo (+6,9% pari a - 0,03 mil.).

Dalla tabella seguente infine, si può notare come, scorporando la componente delle forniture di costi ed oneri a rimborso per beni e servizi rispetto all'attività tipica relativa ai servizi, emerga chiaramente la tenuta delle attività di gestione e sviluppo (+0,4% pari a +0,2 mil.) ed il sensibile incremento, dei ricavi derivanti dai rimborsi di gestione e sviluppo (+26,8% pari a +2,8 mil).

	2018	2017	Diff.	%
Gestione	49.583	49.047	536	1,09%
Sviluppo	23.531	21.020	2.511	11,95%
	73.114	70.067	3.047	4,35%
di cui attività per servizi	59.869	59.624	245	0,41%
di cui Gestione	41.740	41.516	224	0,54%
di cui Sviluppi	18.129	18.108	21	0,12%
di cui forniture a rimborso	13.245	10.443	2.802	26,83%
di cui Gestione	7.843	7.531	312	4,14%
di cui Sviluppi	5.402	2.912	2.490	85,51%

L'ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il conto economico riclassificato con i dati comparativi relativi al precedente esercizio:

Conto economico riclassificato	2018	2017	Var %
Attività industriale	58.605	60.136	-2,55%
Prodotti software	6.152	6.255	-1,65%
Vendita di beni	0	0	
Forniture di beni e servizi a rimborso	13.244	10.444	26,81%
Ricavi delle vendite e della prestazioni	78.001	76.835	1,52%
Var. dei lavori in corso su ordinazione e incr. imm. per lavori interni	0	109	-100,00%
Ricavi vendite e delle prestazioni al netto Δ lavori in corso	78.001	76.944	1,37%
Altri ricavi e proventi	4.701	1.593	195,10%
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.702	78.537	5,30%
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.455	2.510	77,49%
per servizi	20.588	21.000	-1,96%
per godimento di beni di terzi	5.512	4.848	13,70%
oneri diversi di gestione	739	983	-24,82%
Totale costi esterni	31.294	29.341	6,66%
VALORE AGGIUNTO	51.408	49.196	4,50%
COSTO DEL LAVORO¹	38.188	38.147	0,11%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	13.220	11.049	19,65%
Ammortamenti	3.396	2.806	21,03%
Accantonamenti	7.714	5.739	34,41%
Totale ammortamenti e accantonamenti	11.110	8.545	30,02%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	2.110	2.504	-15,73%
Proventi finanziari	113	178	-36,52%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.223	2.682	-17,11%
Oneri finanziari	14	15	-6,67%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	2.209	2.667	-17,17%
Imposte sul reddito correnti e differite	625	-714	-187,54%
RISULTATO NETTO	1.584	3.381	-53,15%

¹ Il valore del costo del lavoro qui rappresentato è al netto degli accantonamenti ai fondi

L'ANDAMENTO PATRIMONIALE

Passando alla disamina della situazione patrimoniale e finanziaria della società si presenta il seguente prospetto con evidenza delle grandezze patrimoniali suddivise fra fonti e impieghi:

ATTIVO	2018	2017	PASSIVO	2018	2017
Capitale fisso	14.610	12.259	Patrimonio netto	40.412	38.828
Immobilizzazioni immateriali	4.550	3.192	Passivo consolidato	18.781	18.716
Immobilizzazioni materiali	9.988	8.991	Fondo TFR	7.174	7.254
Immobilizzazioni finanziarie	72	76	Altri fondi	11.607	11.462
	14.610	12.259		59.193	57.544
Capitale circolante	70.831	75.235	Passivo corrente	26.248	29.950
Giacenze di magazzino	69	77	Debiti finanziari	1.843	1.925
- crediti commerciali	43.215	44.221			
- altri crediti	7.321	6.642			
- ratei e risconti attivi	2.826	2.590			
Liquidità differite	53.362	53.453	Debiti commerciali	15.187	16.795
Liquidità immediate	17.400	21.705	Altri debiti	9.218	11.230
TOTALE IMPIEGHI	85.441	87.494	TOTALE FONTI	85.441	87.494

Le risorse finanziarie viste nella propria composizione fra *fonti di natura interna*, composte dall'apporto del socio, dalle riserve patrimoniali e dal risultato dell'esercizio, e *fonti di natura esterna* composte da debiti verso gli altri stakeholders (fornitori, dipendenti, istituti di credito, amministrazione finanziaria) evidenziano un buon grado di patrimonializzazione della società con un incremento del *ratio*:

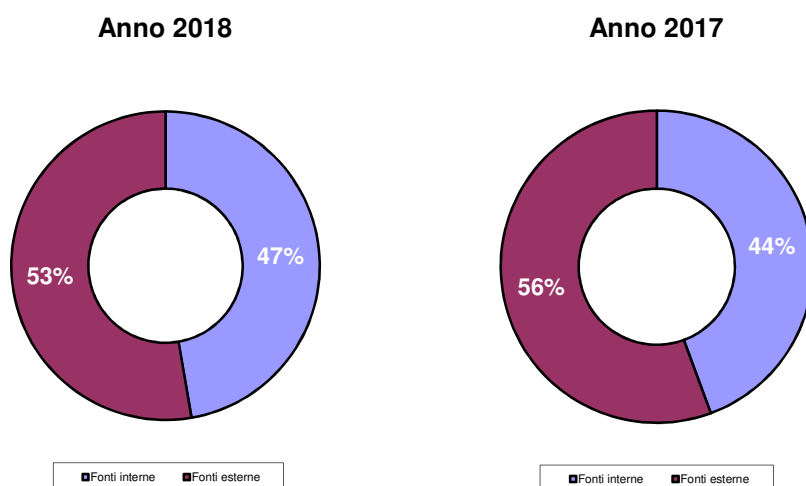
Capitale proprio

Totale fonti

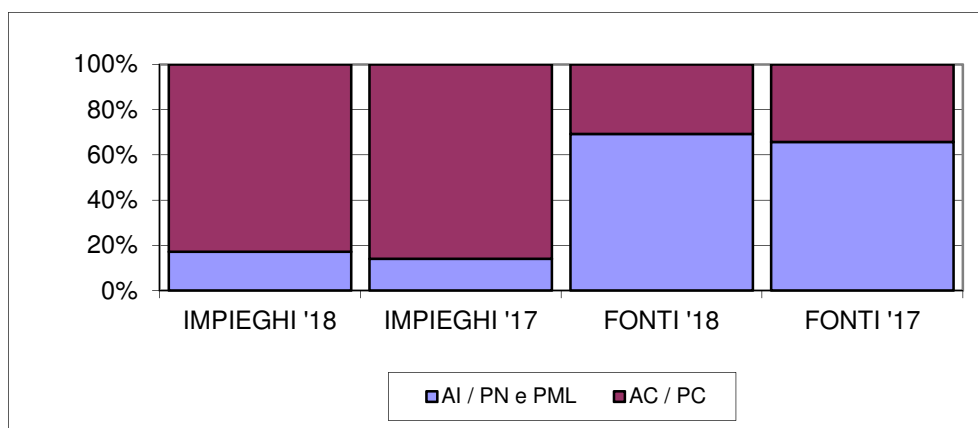
passato dal 44,4% del 2017 al 47,3% del 2018. Tale incremento è dovuto al combinato effetto da un lato dall'utile del 2018 e dall'altro dal decremento delle fonti di finanziamento esterne, le quali, come evidenziato nella scomposizione del *ratio*, hanno subito un sensibile decremento nelle passività correnti.

	Capitale proprio Totale fonti	Pcons TF	Pcorr TF
2018	40.412 85.441	18.781 85.441	26.248 85.441
	47,30%	21,98%	30,72%
2017	38.828 87.494	18.716 87.494	29.950 87.494
	44,38%	21,39%	34,23%
	2,92%	0,59%	-3,51%

La scomposizione della natura delle fonti di finanziamento fra fonti interne ed esterne, comparata fra i due esercizi viene evidenziata nella seguente rappresentazione grafica che mostra un incremento di tre punti percentuali nella composizione delle fonti di finanziamento a favore delle risorse interne:



La società evidenzia un sostanziale equilibrio fra tipologia delle fonti di finanziamento e loro utilizzo come evidenziato nella seguente rappresentazione grafica:



Le fonti di finanziamento che per loro natura hanno un grado di esigibilità maggiore (patrimonio netto -PN- e passività a medio lungo termine -PML) coprono ampiamente gli impieghi in attività immobilizzate -AI- come evidenziato anche dai seguenti *ratios*:

Autocopertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto	40.412	= 2,77
	Attivo immobilizzato	14.610	
Copertura globale delle immobilizzazioni	Patrimonio netto e passivo consolidato	59.193	= 4,05
	Attivo immobilizzato	14.610	

L'analisi del capitale circolante netto, espresso come differenza fra passività e attività correnti, risulta interessante per evidenziare l'equilibrio fra fonti e impieghi in un'ottica di breve termine.

Il volume delle attività e passività correnti della società viene influenzato in maniera determinante dalla dinamica dei ricavi, dei costi e dei flussi di incasso/pagamento. Come si evince dal prospetto seguente le attività correnti, principalmente per una contrazione nelle liquidità immediate, hanno avuto un forte decremento, superiore al decremento riscontrato nelle passività correnti, dove i debiti commerciali e gli altri debiti sono decrementati in maniera sensibile.

Elemento patrimoniale	2018	2017	Var.
Attività correnti	70.831	75.235	-4.404
Giacenze di magazzino	69	77	-8
Liquidità differite	53.362	53.453	-91
Liquidità immediate	17.400	21.705	-4.305
Passività correnti	26.248	29.950	-3.702
Debiti finanziari	1.843	1.925	-82
Debiti commerciali	15.187	16.795	-1.608
Altri debiti	9.218	11.230	-2.012
Capitale circolante netto	44.583	45.285	-702

Analizzando il seguente indicatore:

Indice di rotazione dei crediti	Ricavi di vendita ----- Crediti commerciali	2018		2017	
		78.001		76.835	
		-----	= 1,80	-----	= 1,74
		43.215		44.221	

si può notare come pur a fronte di un incremento dei ricavi di vendita i crediti commerciali siano diminuiti evidenziando un miglioramento dei termini di incasso.

Fra le passività correnti i debiti commerciali evidenziano un decremento, dato che, confrontato con la dinamica dei costi, anch'essi decrescenti, rappresenta che i termini di pagamento sono sostanzialmente stabili, come risulta dal seguente ratio.

Indice di rotazione dei debiti commerciali	Costi esterni ----- Debiti commerciali	2018		2017	
		37.513		40.113	
		-----	= 2,47	-----	= 2,39
		15.187		16.795	

Fra le passività correnti la posta che ha inciso maggiormente sull'evoluzione del capitale circolante netto è quella rappresentata dagli altri debiti. La riduzione della voce, pari a 2 milioni di Euro, è derivata dal decremento, dei debiti tributari relativi alla ritenuta d'acconto per IRPEF e del debito derivante dagli esodi incentivati ex art. 4, comma 1 della legge 28 giugno 2012 n. 92.

L'EVOLUZIONE DELLA MARGINALITÀ

Passando all'analisi della marginalità si rileva come la redditività operativa presenti un decremento rispetto al precedente esercizio.

L'effetto è direttamente visibile dall'indicatore comunemente denominato *Return On Sales*:

		2018		2017	
ROS	Risultato operativo (EBIT)	2.224	= 2,85%	2.682	= 3,49%
	Ricavi delle vendite/prestazioni	78.001		76.835	

oltre che dall'indicatore che esprime la redditività sul totale degli impieghi, *Return on Investment* (ROI):

		2018		2017	
ROI	Risultato operativo (EBIT)	2.224	= 2,60%	2.682	= 3,06%
	Totale impieghi	85.441		87.494	

che può essere ulteriormente analizzato attraverso una scomposizione dello stesso mediante la rappresentazione del proprio valore quale prodotto del ROS moltiplicato per l'indice di rotazione degli impieghi:

ROI =	EBIT	=	EBIT	X	Ricavi delle vendite
	Totale impieghi		Ricavi delle vendite		Totale impieghi
2018	$\frac{2.224}{85.441}$	=	$\frac{2.224}{78.001}$	X	$\frac{78.001}{85.441}$
	2,60%	=	2,85%	X	91,29%
2017	$\frac{2.682}{87.494}$	=	$\frac{2.682}{76.835}$	X	$\frac{76.835}{87.494}$
	3,06%	=	3,49%	X	87,82%

Il ROI è stato influenzato negativamente dal decremento del ROS più di quanto sia stato influenzato positivamente dal incremento dell'indice di

rotazione del capitale investito, influenzato sensibilmente sia dall'incremento dei ricavi di vendita che dal decremento del totale degli impieghi.

Analizzando il ROS si evidenziano gli effetti delle sue tre componenti:

- il valore aggiunto;
- il costo del lavoro;
- il valore degli ammortamenti ed accantonamenti.

La marginalità evidenziata dal rapporto che prende in considerazione come numeratore il valore aggiunto evidenzia un incremento fra i due esercizi presi in considerazione (1,88 punti). Il costo del personale, pur se leggermente aumentato in valore assoluto in rapporto all'incremento dei ricavi di vendita incide sul ROS portando un incremento pari a 0,69 punti. I componenti che hanno inciso maggiormente sulla marginalità complessiva sono costituiti dagli ammortamenti e degli accantonamenti che incrementandosi, sia in valore assoluto che in proporzione all'incremento dei ricavi, hanno influenzato negativamente sul ROS per 3,21 punti percentuali.

ROS =	EBIT ----- Ricavi delle vendite	=	Valore aggiunto ----- Ricavi delle vendite	-	Costo del personale ----- Ricavi delle vendite	-	Amm.ti e acc.ti ----- Ricavi delle vendite
2018	$\frac{2.224}{78.001}$	=	$\frac{51.409}{78.001}$	-	$\frac{38.188}{78.001}$	-	$\frac{10.997}{78.001}$
	2,85%	=	65,91%	-	48,96%	-	14,10%
2017	$\frac{2.682}{76.835}$	=	$\frac{49.197}{76.835}$	-	$\frac{38.147}{76.835}$	-	$\frac{8.368}{76.835}$
	3,49%	=	64,03%	-	49,65%	-	10,89%
Var %	-0,64%	=	1,88%	+	0,69%	+	-3,21%

Analizzando infine l'indicatore che esprime la redditività del patrimonio netto, comunemente espressa attraverso il *Return on equity* (ROE), si evidenzia, a livello di risultato d'esercizio, un sensibile decremento della marginalità, principalmente attribuibile all'effetto, verificatosi nel precedente esercizio, di un rimborso di imposte sul reddito oggetto di istanza accolta e liquidata nell'esercizio 2017, per una valore pari a 1.684 KEuro.

ROE	Risultato d'esercizio ----- Patrimonio netto ⁽¹⁾	x 100 =	2018		2017	
			1.584 ----- 38.828	= 4,08%	3.381 ----- 35.447	= 9,54%

⁽¹⁾ il patrimonio netto è espresso al netto del risultato del rispettivo esercizio.

INVESTIMENTI

Gli investimenti operati nel corso dell'esercizio (6,2 milioni di euro) registrano una flessione rispetto all'esercizio precedente 10,8 milioni di euro) pari a 4,6 milioni di euro ed hanno interessato le immobilizzazioni materiali per 3,7 milioni di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (5,7 milioni di euro) e le immobilizzazioni immateriali per 2,5 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (1,1 milioni di euro).

Gli investimenti in queste ultime sono costituiti da kEuro 1.360 per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software con gli importi più rilevanti che riguardano l'acquisto di software per la conduzione del data center (kEuro 739), software per il progetto di Business Continuity (kEuro 270), software per il progetto di Disaster Recovery (kEuro 126), software per l'infrastruttura mainframe del data center (kEuro 88) e da kEuro 801 per migliorie su immobili di terzi concernenti in massima parte lavori e ristrutturazioni della sede di via San Francesco 43 a Trieste (kEuro 643) tra cui la sostituzione dei serramenti (kEuro 340), il rifacimento delle terrazze (kEuro 98), la fornitura di porte e pitturazione degli uffici e della server farm di Trieste (kEuro 78) tra cui il sistema antincendio e quello di videosorveglianza.

Gli investimenti più significativi nelle immobilizzazioni materiali attengono all'attività caratteristica dell'azienda e riguardano, in particolare, gli impianti di elaborazione dati per kEuro 1.499 e gli impianti della rete telematica geografica ed aziendale per circa kEuro 887.

Nel dettaglio degli impianti di elaborazione si rilevano acquisti per il progetto di Business Continuity pari a kEuro 436 mentre per quello di Disaster Recovery per kEuro 351, acquisti di personal computer concessi in uso all'Amministrazione regionale per kEuro 227, acquisti di apparecchiature destinate alla dotazione dei dipendenti per 207 kEuro, acquisti destinati alla gestione della server farm per kEuro 149 e kEuro 127 per il Consiglio Regionale.

Nel dettaglio della rete telematica si evidenziano gli acquisti relativi al progetto Disaster Recovery (kEuro 583) e a quello di Business Continuity (kEuro 78), acquisti di materiali in uso alla Regione per kEuro 88 e acquisti per la gestione e lo sviluppo del progetto Ermes per kEuro 49.

Nei fabbricati industriali da rilevare anche acquisti per kEuro 523 suddivisi tra l'immobile di via San Francesco 39 (kEuro 214) e l'immobile di via San Francesco 41 (kEuro 309) per lo più relativi alla sostituzione dei serramenti e al rifacimento delle terrazze.

Negli impianti diversi da rilevare ancora acquisti pari a kEuro 300 relativi in massima parte alla fornitura per il progetto Disaster Recovery (kEuro 143) e alla fornitura di isole informatizzate per il data center (kEuro 141).

Nelle immobilizzazioni in corso immateriali sono stati capitalizzati costi per kEuro 275 in massima parte relativi alla realizzazione della nuova cabina elettrica. Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati tutti i costi degli anni precedenti nei conti di migliorie su immobili di terzi per quanto riguarda i serramenti (kEuro 89) e un sistema di monitoraggio per il data center (kEuro 50) oltre ai progetti di Disaster Recovery e Business

Continuity nei prodotti software per kEuro 531.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso sono stati capitalizzati costi relativi alla realizzazione, nell'ambito del progetto Ermes, delle reti in fibra ottica nei due capoluoghi di regione restanti (Man – Pordenone e Man – Gorizia) per kEuro 251. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Sono stati capitalizzati inoltre kEuro 135 per la gestione e lo sviluppo del progetto Ermes e Keuro 112 per la realizzazione della nuova cabina elettrica. Anche in questa sede, nel corso dell'esercizio, sono state operate delle riclassifiche dei costi di esercizi precedenti per kEuro 10.161 nei fabbricati industriali per kEuro 72 relativi ai serramenti, nel conto apparecchiature elaborazione dati (per kEuro 1.547) e impianti telematici (per kEuro 1.947) per i progetti Disaster Recovery e Business Continuity e nel conto collegamenti di rete sotterranei kEuro 6.522 totalmente svalutati relativi ai progetti Ermes conclusi.

L'ATTIVITÀ DI INSIEL

Insiel, in qualità di Società in house della Regione Friuli Venezia Giulia, è presente sul territorio nei quattro capoluoghi di provincia: Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone.

L'attività di Insiel si articola prevalentemente nella gestione e nello sviluppo dei tre principali sistemi informativi al servizio del territorio regionale, costituenti il Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR):

1. **SIAR**, Sistema Informativo della Amministrazione Regionale;
2. **SIAL**, Sistema Informativo delle Amministrazioni Locali;
3. **SISSR**, Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale.

Le architetture dei tre sistemi sono convergenti, al fine di sfruttare al massimo gli investimenti in tecnologie ed infrastrutture ed assicurare la piena interoperabilità ed integrazione degli stessi.

Nell'area delle telecomunicazioni le attività di Insiel si articolano in:

1. realizzazione della Rete Pubblica Regionale (**RPR**) a banda larga (progetto **Ermes**);
2. gestione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale (**RUPAR**).

DEMAND

Il Demand, nella catena del valore di Insiel, rappresenta l'anello di congiunzione tra clienti e utenti del SIIR (Amministrazione regionale, Enti regionali ed Enti Locali) e le strutture operative.

Questo delicato ruolo ha visto nel 2018 il Demand costantemente impegnato nel recepire e anticipare le esigenze dei clienti, monitorandone il grado di soddisfazione, promuovendo la diffusione dei prodotti e servizi aziendali e identificando opportunità di sviluppo di nuove soluzioni che possano supportare l'operatività degli Enti e agevolare la comunicazione fra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, predisponendo le relative proposte tecnico economiche e gestendo le trattative con Regione.

Nel corso del 2018 la Divisione Demand, in collaborazione con Regione e le strutture tecniche, si è focalizzata in modo particolare su alcuni progetti ed iniziative strategici nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale, fra i quali lo Sportello Unico dei Servizi, i nuovi Portali Comunali, l'individuazione dei possibili servizi IT da includere fra gli acquisti aggregati a cura della Centrale Unica di Committenza regionale, che per gli approvvigionamenti informatici si appoggia ad Insiel in qualità di soggetto avvalso.

Demand ha inoltre monitorato l'impatto sul Sistema Informativo Integrato Regionale del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, contribuendo in collaborazione con Regione alla definizione dei contenuti del Programma Triennale per l'ICT e l'eGovernment 2019-2021.

La Divisione ha inoltre proseguito, nel corso del 2018, l'attività di comunicazione e divulgazione verso il territorio e le Amministrazioni sulle nuove opportunità ICT, supportando iniziative e progetti volti allo sviluppo della Scuola e delle competenze digitali, dei servizi on line e degli Open Data in ambito regionale.

SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR)

Il SIAR - Sistema Informativo per l'Amministrazione Regionale - è al servizio della Presidenza della Regione, degli uffici del Consiglio Regionale e delle Direzioni Centrali.

Obiettivo del SIAR è garantire l'operatività amministrativa dell'Ente e contemporaneamente creare servizi che siano volano verso i privati sui temi della trasparenza e della semplificazione.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2018.

SISTEMA TAVOLARE

Nel 2018 si è conclusa la realizzazione delle attività previste dal piano di lavoro di rinnovamento tavolare. Si tratta di una articolata serie di lavori di adeguamento tecnologico del sistema, in conformità alle linee generali d'indirizzo dalla Giunta regionale espresse nella Delibera n. 2001 del 27 ottobre 2011. L'obiettivo generale è il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'amministrazione regionale e loro immediata fruibilità, anche con una revisione degli Uffici Tavolari in quanto garanti di funzioni importanti ad una utenza diversificata (cittadini, notai, avvocati, tecnici, periti, enti pubblici, agenzie, ecc.).

In particolare il 12/11/2018 è avvenuto il rilascio definitivo delle applicazioni previste, tra le quali si annovera il sistema informatico del Libro Maestro secondo la nuova soluzione S-PRINT che prevede la realizzazione delle funzioni per la gestione informatica dei dati e l'automazione delle operazioni che fino ad oggi erano svolte esclusivamente sui tomi cartacei.

Sono state inoltre completate le attività di realizzazione ed il rilascio dei seguenti sistemi applicativi:

- Il Giornale per atti tavolari - notifiche
- Aggiornamento partite tavolari fase 1
- Interrogazioni e visure tavolari
- Sistema di monitoraggio
- Registro estratti.

È stato inoltre dato avvio alla realizzazione dello sviluppo del nuovo applicativo "Diritti Tavolari" in sostituzione del sistema precedente su mainframe "Conto Giudiziale".

PORTALI

Nel corso del 2018, in ottica di ammodernamento dei sistemi web regionali, sono stati inoltre realizzati i seguenti Portali:

- Portale dell'Energia;

- Portale del Comparto Unico.

SERVIZI ONLINE AI CITTADINI

Servizi al cittadino

Nel corso del 2018 è stato evoluto ed ampliato il sistema "Agenda degli Appuntamenti per la prenotazione di appuntamenti e di strutture".

Gestione integrata dei pagamenti elettronici

Nell'ambito della piattaforma regionale dei pagamenti, che si integra con il sistema nazionale Pago PA, è stato attivato per l'UTI della Carnia a luglio il sistema per il pagamento volontario secondo il modello 2 dei permessi giornalieri di raccolta funghi.

Il cittadino, attraverso semplice interfaccia web, mediante autenticazione SPID o con l'inserimento dei dati anagrafici, può pagare on line e ottenere in tempo reale la ricevuta per il giorno richiesto.

Nell'ambito del comparto degli enti locali, sono diversi i servizi di pagamento attivabili fin da subito, tra i quali: il pagamento dei servizi per l'infanzia, delle contravvenzioni al codice della strada, dei tributi, delle mense scolastiche, servizi cimiteriali, rette universitarie, ecc....

È stato inoltre avviato l'importante progetto di evoluzione del sistema regionale al fine di permettere l'attivazione dei nuovi servizi quali il pagamento della marca da bollo digitale su istanza del cittadino e del modello di pagamento di tipo "3" previsto dal Nodo Nazionale dei Pagamenti, che vedrà la sua prima attivazione nel contesto del pagamento delle concessioni a derivare acqua.

Servizi al cittadino e SPID

A partire dal portale dei servizi on line del Friuli Venezia Giulia viene offerta ai cittadini la possibilità di accedere velocemente e facilmente a oltre 60 servizi digitali suddivisi in diverse categorie. I servizi sono disponibili in modalità responsive anche da smartphone e tablet. I cittadini possono quindi accedere ai servizi digitali tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nel pieno rispetto della privacy.

Il portale mette a disposizione 65 servizi organizzati in una quindicina di diverse categorie.

Dalla sua pubblicazione avvenuta ad Aprile 2016, 713.604 cittadini hanno generato sul portale più di 976.000 visite tramite pc e di oltre 962.000 da dispositivi mobili.

Grazie all'introduzione di SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) e alla sua interfaccia responsive, capace quindi di adattarsi agli schermi di ogni dispositivo, il portale è riuscito a permettere l'accesso autenticato ai servizi di oltre 150.565 cittadini, di cui quasi 22.700 da dispositivi mobili.

CONTABILITÀ E PATRIMONIO

CONVERGENZA COSMO-ASCOT

Nell'ambito del progetto di dismissione dell'attuale sistema di gestione della contabilità regionale Cosmo con il subentro del sistema ASCOT, sono state realizzate una serie di funzionalità atte a gestire i dati relativi a:

- bilancio di gestione;
- bilancio di previsione;
- norme, emendamenti e BFG.

Parallelamente all'implementazione delle suddette funzionalità, sono stati predisposti i processi di migrazione dei dati relativi.

È stata inoltre avviata la realizzazione dei processi di migrazione relativi ai dati di entrate e spesa e la predisposizione degli universi Business Objects per l'analisi statistica dei dati e l'interrogazione autonoma degli stessi da parte dei referenti regionali.

Bilancio di Gestione e di Rendiconto Regione A. F.V.G.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative al bilancio regionale ai principi dell'armonizzazione introdotti con il nuovo ordinamento contabile (DL 23 giugno 2011 n. 118) e alla L.R. 26/2015 che declina le modalità di applicazione del suddetto decreto nell'ambito della contabilità della Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare, sono state adeguate le procedure per la gestione del bilancio di previsione, del bilancio di gestione e rendiconto e del bilancio consolidato dell'ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la produzione dei relativi report contabili.

Contabilità economico-patrimoniale

Con l'introduzione di regole contabili uniformi per gli Enti locali, la Regione FVG, a partire dal 2018 e per il rendiconto 2017, è stata chiamata a gestire la contabilità economico-patrimoniale.

Sulla base della relativa analisi svolta nel corso del 2017 sono state svolte le attività di predisposizione delle funzionalità necessarie all'attivazione, ed al relativo avvio, della contabilità economico-patrimoniale per la Regione FVG.

Nell'ambito del progetto, è stato adeguato anche il sistema di gestione e censimento del patrimonio regionale con l'introduzione del modulo per la gestione dei cespiti.

Gestione della spesa e delle entrate Regione FVG

Al pari di quanto previsto per il Bilancio, nel corso del 2018 è proseguita anche l'attività di adeguamento delle procedure informatiche relative alla gestione degli atti di spesa e di entrata connessa alle variazioni in materia della normativa di riferimento.

In particolare, sono state adeguante le procedure degli atti di spesa e di entrata dell'ente Regione FVG e i relativi report contabili.

Mandato Informatico

Sono state avviate, nel contesto dei flussi di tesoreria, le nuove soluzioni informatiche per la gestione dei mandati di pagamento ed incasso secondo lo standard OIL (ordinativo informatico locale) emesso da AgId.

L'utenza include la Regione FVG, alcuni enti regionali e le aziende sanitarie.

Per quanto riguarda il nuovo standard OPI (ordinativo di pagamento e incasso), è stato gestito l'avvio della Regione FVG, previsto al 1° gennaio 2018, dei Comuni del territorio Regionale, previsto per fasi nel corso del 2018, e delle Aziende Sanitarie Regionali, previsto al 1° ottobre 2018, secondo quanto stabilito dal D.L. n232/2016 e s.m.i.

In vista dell'avvio dell'utilizzo del nuovo standard OPI a partire da gennaio 2019, anche per gli organismi strumentali della Regione FVG, è stato fornito il sistema di gestione della contabilità ASCOT ad ulteriori otto Gestioni Fuori Bilancio così come è stato adeguato il sistema di gestione della contabilità dei fondi di rotazione agricoltura ai fini della predisposizione dei mandati e delle reversali secondo standard OPI.

Servizi di intermediazione SIOPE+

In aderenza alle disposizioni tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni Pubbliche e Tesorieri con SIOPE+ emesse da Banca D'Italia, MEF – Ragioneria Generale dello Stato e AgID, Insiel ha messo a disposizione una nuova soluzione informatica per la gestione dei servizi di intermediazione da e verso il componente SIOPE+, in aderenza alle regole tecniche stabilite per tale colloquio ed allo standard definito per l'emissione dei documenti informatici relative alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico.

Secondo le modalità previste dalle Regole Tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+ definite da Banca d'Italia, a partire da gennaio 2018 è stata avviata la fase di avvio in produzione dei nuovi servizi per la Regione FVG e, a seguire, quella di collaudo e di avvio in produzione del Comune di Udine e delle Aziende Sanitarie Regionali.

Fatturazione Elettronica SDI-FVG – fatturazione elettronica a privati

Il progetto della fatturazione elettronica è di fondamentale importanza per la Regione Friuli Venezia Giulia che ha stabilito di proporsi come HUB per i servizi connessi alla fatturazione elettronica attiva e passiva per tutti gli enti del territorio (Regione, enti regionali, enti locali ed aziende sanitarie).

Nella seguente tabella si riporta l'evidenza dei volumi registrati.

	Al 31/12/2018	Di cui nel 2018
Enti abilitati	275	8
Utenti abilitati	4.738	294
Totale fatture attive	159.737	42.022
Totale fatture passive	1.895.604	498.145

CARBURANTI AGEVOLATI

CarbuWEB

Nel corso del 2018 è stata portata a termine la migrazione da ambiente mainframe a compartimentale della gestione delle anagrafi del Sistema

Carburanti Agevolati e del venduto complessivo (ovvero con e senza contributo regionale LR14/2010) degli impianti di distribuzione carburante.

L'aggiornamento dell'applicativo alla nuova release del database ha richiesto la progettazione della base dati, la riscrittura di tutte le procedure di gestione dei flussi informativi e di business l'adeguamento dell'applicativo di front e back office CarbuWeb in uso alle C.C.I.A.A. regionali.

Oltre a ciò è stata realizzata e resa disponibile su CarbuWeb la nuova anagrafe delle dotazioni degli impianti che permette la raccolta ed archiviazione dei dati relativi a cisterne, serbatoi e allacciamenti fisicamente presenti nel punto vendita.

PERSONALE

Produzione ed elaborazione CU per P4J

Adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a rilasciare annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione P4J Personale attualmente in uso presso l'ente Regione Friuli Venezia Giulia. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi per l'anno 2018 con l'aggiornamento del database, delle funzioni esistenti, delle stampe e processi di reportistica, dei flussi di informazioni e dei relativi controlli.

ASW Presenze Assenze e SSD nuove funzioni

Durante l'anno 2018 sono state svolte diverse attività di sviluppo di nuove funzioni all'interno dei prodotti Ascot Web Presenze/Assenze e SSD con l'obiettivo di permettere ai dipendenti degli EELL di operare in autonomia rispetto agli uffici del Personale, migliorare l'operatività degli uffici stessi e aumentare la dematerializzazione, riducendo o eliminando le comunicazioni cartacee.

Nello specifico sono state implementate funzionalità per permettere la modifica dell'assegnazione del turno, previa autorizzazione del responsabile, la revisione del cartellino mensile con giornata corrente, nuovi controlli sui giustificativi, la dematerializzazione delle domande del fondo sociale, la fruizione congedi parentali con riferimento al coniuge e sono stati personalizzati alcuni filtri di causali fruibili dall'applicativo.

Fascicolo del dipendente

Nel corso del 2018 è stata eseguita una rivisitazione dell'applicativo di Gestione del fascicolo del dipendente, ed implementate le modifiche di tipo funzionale e strutturale per permettere la costruzione e la consultazione dei fascicoli digitalizzati e la loro integrazione con gli applicativi per la protocollazione dei documenti e per la gestione del personale, già disponibili e in uso presso la Regione FVG.

Sistema informativo Comparto Unico

Nel corso dell'anno 2018 è stato realizzato ed avviato il sistema informativo dedicato al Comparto Unico. Strumento utile per permettere l'agevole e controllato scambio di informazioni al fine di razionalizzare la condivisione dei dati gestiti dal Comparto Unico riducendo la frammentarietà dell'informazione in un sistema unico. Il Nuovo sistema offre un modello di operatività che svincola gli operatori da una gestione manuale in modo da superare strumenti non più adeguati utilizzati in passato.

Avviamento sistemi SSD e P/A per la Corte d'Appello di Trieste

Durante l'anno 2018 sono state erogate giornate di consulenza applicativa agli amministratori dei sistemi della Corte di Appello di Trieste, affinché acquisiscano la necessaria competenza per provvedere, in autonomia alla configurazione e personalizzazione dei sistemi e alla gestione delle richieste dei singoli dipendenti. È stata fornita la consulenza sistemistica, la formazione e supporto applicativo sui sistemi Ascot Web Presenze Assenze e SSD e predisposte le necessarie configurazioni dei terminali orologio e del data base.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

Sistemi del lavoro

Nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro la Direzione Centrale Lavoro ha stipulato con Insiel Spa, nel 2014, una Convenzione ad hoc di durata quadriennale, denominata Agenda Digitale per l'Impiego (ADI) che, a valere su fondi PAR-FSC, finanzia interventi infrastrutturali e di sviluppo software.

Nel corso del 2018 sono state realizzate le attività descritte brevemente di seguito.

ERGON@T - DID ON LINE / SAP

Il sistema informativo regionale Ergon@t, in uso ai Centri per L'impiego, opera in forte integrazione con il sistema informativo della Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), tramite servizi di cooperazione applicativa, per la gestione delle schede anagrafico-professionali dei cittadini. A fine 2017 ANPAL ha introdotto nuove modalità di cooperazione applicativa tra il nodo nazionale e i nodi regionali per la gestione delle Dichiarazioni di Disponibilità (DID) dei cittadini; in particolare il modello prevedeva l'instaurarsi, tra nodo nazionale e nodi regionali, di un colloquio puntuale e prevalentemente sincrono relativo alle informazioni sulle DID, fino a quel momento gestite in autonomia dai sistemi regionali, con la finalità di accentrare a livello nazionale non soltanto i dati delle DID ma anche parte delle logiche di business che regolano il "ciclo di vita" delle DID stesse.

Il nuovo sistema di cooperazione nazionale si è però dimostrato non sufficientemente maturo dal punto di vista strutturale, oltre che carente in alcuni aspetti di business, con ricadute negative sulla operatività quotidiana dei Centri per L'impiego. Su richiesta della Direzione Lavoro è stata quindi studiata una nuova logica di integrazione tra i sistemi, comprendente meccanismi asincroni e modalità complesse di riallineamento automatico, che è stata implementata per fasi nei primi mesi del 2018 e che ha consentito di assicurare, pur nel rispetto degli standard nazionali, il necessario disaccoppiamento tra i sistemi, facilitando gli utenti del sistema regionale nelle operazioni che prevedono cooperazione con il nazionale e garantendo la normale operatività degli uffici.

Ergon@t - INCONTRO DOMANDA E OFFERTA

Nel corso del 2018 è stata completata l'evoluzione delle funzionalità presenti in Ergon@t riguardanti l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, avviata nel 2017.

Sono state introdotte nel sistema nuove funzioni per la completa gestione delle offerte di lavoro (vacancy) che i datori di lavoro affidano ai Centri per l'Impiego: dalla fase di valutazione e presa in carico delle offerte, alle attività di preselezione volte ad individuare i potenziali candidati, fino all'invio delle rose di candidati alle aziende. In particolare nell'ambito della definizione degli elenchi di potenziali candidati sono state introdotte nuove modalità di selezione dei nominativi (ricerca sulle schede anagrafico-professionali, ricerca libera sui curricula), oltre che modificate le preesistenti funzionalità di matching automatico tra vacancy e curricula censiti nel sistema, per agevolare gli operatori incaricati della preselezione nell'individuazione dei candidati; è stata inoltre introdotta nel sistema una nuova tipologia di vacancy che vede coinvolti più datori di lavoro (vacancy "cordata").

A maggio 2018 è stata infine pubblicata su Apple Store la app LavoroFVG, gemella della omonima app per Android pubblicata nel 2017; sono state così rese disponibili anche ai possessori di dispositivi mobili iOS le funzionalità di ricerca e visualizzazione delle offerte pubblicate giornalmente dai Centri per l'Impiego e la possibilità di inviare direttamente ai Centri per l'Impiego le proprie relative autocandidature.

Ergon@t - PROGETTO SPECIALE ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICOLLOCAZIONE

Nel mese di luglio 2018 la Regione ha richiesto ad Insiel la predisposizione di un progetto per lo sviluppo di nuove funzionalità all'interno dei sistemi Ergon@t e Pipol, mirate all'attuazione della "Misura sperimentale di accompagnamento intensivo alla ricollocazione art. 13 L.R. 12/04/17 n. 7". La misura prevede che i Centri per l'Impiego operino in stretta sinergia con soggetti esterni ("Agenzie" selezionate tramite avviso pubblico) per la ricollocazione di particolari categorie di disoccupati, definendo insieme all'Agenzie le azioni da introdurre in favore di ogni destinatario (piano di azione) e affidando quindi all'Agenzia il cittadino stesso. L'Agenzia dovrà poi prendere in carico le attività previste, effettuarle, richiedere eventuali variazioni del Patto ed infine rendicontare le attività svolte sottoponendole alla verifica dei funzionari regionali.

Nel 2018 sono state quindi implementate nel sistema Ergon@t le funzionalità necessarie agli operatori Centri per l'Impiego per gestire la prima fase del processo, dall'iscrizione del cittadino al nuovo Progetto Speciale Accompagnamento alla Ricollocazione, alla definizione del piano di azione che l'Agenzia dovrà mettere in atto; in particolare sono state introdotte nel sistema nuove tipologie di azioni di politica attiva con le relative caratterizzazioni (Patto di Attivazione Congiunto, Monitoraggio, Consulenza e ricerca impiego, Formazione), la cui erogazione verrà affidata ai soggetti accreditati, oltre che tutti i meccanismi necessari per la definizione dei destinatari (censimento delle Delibere che consentiranno l'iscrizione di gruppi di cittadini al progetto, controllo vincoli di iscrizione, ecc.).

Attualmente sono in corso di sviluppo gli interventi evolutivi sul sistema PIPOL, che verrà messo a disposizione delle Agenzie Accreditate per gestire la seconda fase del processo, ovvero la presa in carico dei disoccupati affidati, la gestione delle azioni previste e la successiva rendicontazione.

PIPOL

Il sistema informativo è stato sviluppato per realizzare l'automazione dei processi inerenti il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro (PIPOL) della Regione FVG, varato nel 2014. Il piano PIPOL

prevede l'attuazione di misure integrate di politiche attive del lavoro, al fine di favorire e sostenere l'accesso al lavoro dei cittadini disoccupati attraverso l'erogazione di misure in grado di elevarne il grado di occupabilità, integrando le competenze del sistema regionale pubblico dei servizi per il lavoro e dell'orientamento, del sistema universitario regionale, degli enti di formazione professionali accreditati, delle imprese. Il sistema informatico consente ai vari soggetti coinvolti di operare secondo i ruoli e le modalità previste dal piano ed assicura la cooperazione applicativa con il sistema informativo nazionale dell'ANPAL nell'ambito del programma nazionale Garanzia Giovani.

Nel 2018 la Regione ha varato una seconda fase del Piano (PIPOL 18/20) articolata in due diverse progettualità, Garanzia Giovani FVG e FVG Progetto occupabilità, rivolte a diverse tipologie di destinatario; a supporto delle nuove modalità operative sono quindi stati effettuati i necessari interventi evolutivi sul sistema informativo.

Sistema Informativo-Statistico del Lavoro (Data Mart del Lavoro)

Il Sistema Informativo-Statistico del Lavoro risponde all'esigenze informative di tipo statistico del servizio regionale Servizio politiche del lavoro e si basa sui dati gestiti dal sistema Ergon@t. Nel corso del 2018 è stato realizzato il Data Mart di secondo livello del collocamento ordinario.

Repertorio e certificazione competenze

Il sistema REP-CO, realizzato nel corso del 2017, supporta i Servizi competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università nella gestione del Repertorio delle Qualificazioni Regionali (Competenze). Nel corso del 2018 il sistema è stato oggetto di una serie di interventi evolutivi con la finalità di adattarlo maggiormente alle modalità operative degli utenti, in particolare:

- nuove modalità di lavorazione del Repertorio (introduzione di stadi di lavorazione)
- introduzione di diversi ruoli utente che possono operare in maniera differente nel sistema
- rivisitazione dell'impostazione grafica, per rendere ottimali la visualizzazione di oggetti complessi quali QPR o Profili e la navigazione gerarchica all'interno del repertorio
- gestione delle stampe dei semilavorati, necessarie per la predisposizione finale del Repertorio Competenze da portare all'approvazione della Giunta Regionale
- revisione della funzionalità di approvazione di un Repertorio.

OPOC

OPOC è il sistema per la pianificazione, la programmazione, la gestione, la valutazione e il controllo degli interventi formativi di tipo tirocinio. Nel corso del 2018 sono stati effettuati interventi evolutivi nei seguenti ambiti:

- integrazione con il sistema nazionale SIGMA Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit: sono state realizzate le funzionalità per la generazione delle nuove schede Formazione, Iter di progetto, Informazioni generali, Localizzazione geografica; sono state inoltre realizzate nuove funzionalità backoffice ad uso del Responsabile Procedimento Controlli, per la completa gestione ed il controllo delle elaborazioni SIGMA (es. caricamento schede accettate da SIGMA per l'aggiornamento del database incrementale di supporto alle elaborazioni);
- tirocini non finanziati: sono state sviluppate nel sistema le funzionalità per la gestione dei tirocini non finanziati (Comunicazioni di Avvio, Variazione Durata, Rettifica, Chiusura, e funzioni backoffice per la gestione delle comunicazioni inerenti i tirocini non finanziati);
- tirocini finanziati: adeguamento alla normativa regionale in materia di tirocini finanziati (nuovo formulario).

Supporto alle politiche del lavoro attraverso i Centri per l'Impiego Regionali

Attraverso i sistemi del Lavoro, nel corso del 2018 sono stati effettuati:

- Azioni registrate per i cittadini: 293.000
- Iscrizioni a progetto speciale PIPOL: 12.000;
- Eventi inviati in cooperazione applicativa da Ergon@t verso ANPAL: 664.448;
- Schede anagrafico professionali dei cittadini FVG inviate ad ANPAL: 438.608;
- Offerte di lavoro pubblicate in internet dai CpI (LavoroFVG): 3.412;
- Autocandidature internet (portale LavoroFVG e apps): 49.000;
- Richieste evase dai servizi online di ricerca offerte di lavoro: 4.433.185
- Pratiche Collocamento Mirato gestite dai CpI : 1.556.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Per comprendere la portata delle azioni si consideri che nel 2018 sono perseguite le azioni di digitalizzazione delle pratiche di interesse arrivando ad avviare 94 bandi per la cui partecipazione è possibile utilizzare il canale telematico per l'intero iter di presentazione delle domande superando le 30.000 domande di partecipazione pervenute.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel 2018 in questo ambito.

Nuovo sistema Gestione Generalizzata Pratiche Contributive e Monitoraggio (GGP2)

Il progetto GGP2 nasce per sostituire il sistema di gestione per le pratiche contributive GGP e i sistemi di monitoraggio dei fondi europei, con l'obiettivo di avere a disposizione un unico software generalizzato. Nel corso del 2018 è proseguita la realizzazione delle componenti finalizzate alla realizzazione di una soluzione innovativa e alla gestione dei procedimenti contributivi erogati dall'amministrazione regionale in tutte le sue componenti.

Gestione Revisori Contabili

Sono state realizzate le attività per consentire la presentazione delle istanze da parte dei revisori contabili tramite autenticazione SPID, attraverso il Cruscotto, nonché all'evoluzione funzionale del back-office per consentire la gestione delle domande presentate e del processo di nomina dei revisori degli Enti Locali.

SUAP – Sportello Unico Attività Produttive

Sono state rilasciate nel corso dell'anno tutta una serie di funzionalità per ulteriormente evolvere l'operatività degli operatori e degli uffici SUAP degli Enti, atte ad agevolare l'interazione con gli altri enti ed i soggetti terzi.

In particolare, per quanto riguarda le pratiche del commercio, è stata attivata l'integrazione del SUAP con il software INIT, acquisito in riuso dalla Regione FVG a supporto degli uffici commercio dei Comuni.

GIFRA – adeguamenti funzionali

Sono state apportate sull'applicativo GIFRA (Gestione Integrata Flussi e Registrazioni Atti), nel corso del 2018 diversi adeguamenti ed aggiornamenti attraverso una costante attività di manutenzione evolutiva. In particolare, sono state aggiornate alcune funzionalità sulla gestione

anagrafiche e gestione fascicoli (profili utente e abilitazioni), sul Master Data Soggetti e sulla possibilità di una doppia protocollazione.

Delibere Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale

Nel corso del 2018 è stata svolta una attività di assistenza e manutenzione evolutiva per il miglioramento del front-end della pubblicazione delle Delibere dell'Ufficio di Presidenza nella parte relativa all'ordinamento ed alla ricerca avanzata dei documenti con l'adattamento del portale dedicato e la predisposizione del modulo stesso di pubblicazione.

SISTEMI DIREZIONALI REGIONALI

Nel corso del 2018 è proseguito il consolidamento di un modello infrastrutturale di riferimento per le attività direzionali del Sistema Informativo Regionale, basato su di un sistema aperto e condiviso delle informazioni di riferimento per l'Amministrazione Regionale.

A supporto di tale sistema è stata predisposta e configurata una soluzione architettuale, individuata tra i principali fornitori per la Business & Analytical Intelligence, che si compone di procedure ETL (Extract, transform, load) utilizzate per alimentare il Data Warehouse Regionale in cui le informazioni sono organizzate secondo Data Mart de-normalizzati raggruppati in aree tematiche integrate ed un sistema di front-end, per la consultazione e l'analisi delle informazioni dei Data Mart, che si appoggiano su un livello semantico (universo) che risiede tra il Data Base e l'utilizzatore finale.

Sono stati realizzati i seguenti Data Mart: Piano Energetico Regionale, BDAP ARCONET, Decreti Digitali, Fondo FESR 2014-2020 (ASCOT), Monitoraggio Trasferimento Fondi, Data Mart di secondo livello nell'ambito del Collocamento Ordinario, Protocollo Direzione Ambiente, SIPesca, GGP2.

AMBIENTE E TERRITORIO

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi del 2018.

Nuovo sistema cartografico regionale

Nel 2018 è proseguito lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione del nuovo sistema cartografico, svolte anche attraverso una esternalizzazione dei rilievi attraverso due procedure di gara.

L'obiettivo è di mettere a disposizione delle amministrazioni regionale e dei Comuni un corretto e aggiornato supporto decisionale alla programmazione e gestione del territorio, la sua prevenzione e alla sicurezza, attraverso la rappresentazione e l'analisi del territorio e del suo uso nel tempo, degli edifici, delle infrastrutture, dello stato della vegetazione e della sua evoluzione, degli aspetti ambientali, inquinamento, ecc.

Vengono progressivamente rilevate porzioni di territorio e rilasciati database topografico, le immagini da sensori iperspettrali, rilievo laser scanner, la mappatura di strade ed edifici attraverso rilevazioni laser scanner da terra (mobile mapping), con precisione e qualità di altissimo livello.

In particolare, i rilievi lidar della zona montana sono stati utili per la definizione dei danni del maltempo di fine ottobre da parte della protezione civile regionale che hanno colpito la nostra Regione.

Il progetto vede inoltre il coinvolgimento delle università di Trieste e di Udine per la verifica ed il collaudo dei prodotti.

È inoltre stato effettuato come elemento aggiuntivo al contratto il rilievo dei comuni di Monfalcone e Manzano tramite drone ed immagini iperspettrali del grado degli edifici in amianto, tale attività a carattere altamente sperimentale ed innovativa è stata ritenuta molto utile dall'amministrazione regionale.

Per il lotto Giuliano sono stati già completati i rilievi lidar e iperspettrale e sono in fase di completamento le attività di realizzazione del DB topografico, sono in fase di avanzamento i rilievi previsti dalla seconda procedura (avviata a febbraio 2018) sul restante territorio, in particolare sono stati effettuati circa il 50% dei rilievi iperspettrali e il 70% dei rilievi lidar, anticipando i tempi previsti dal progetto.

Mosaico PRGC

Ogni comune dispone di un Piano Regolatore Generale, strumento di pianificazione e gestione del territorio che viene rinnovato e aggiornato con una dinamicità propria delle varie realtà. Fino ad oggi si è potuta riscontare una grande disomogeneità da parte degli Enti nel realizzare tali elaborati, tanto nelle regole (tipico esempio la diversa denominazione delle zone) quanto nella realizzazione (con diversi strumenti di disegno, CAD, GIS, addirittura documenti cartacei).

Nel 2018 si è concluso il progetto con la raccolta dei dati relativi a tutti i comuni della Regione. Questo costituisce il livello "zero" del mosaico, uno strumento che nasce principalmente per dar modo alla Regione di attuare le proprie prerogative di pianificazione facendo affidamento su una base territoriale il più possibile uniforme nonché di fornire ai Comuni un database geografico standardizzato su cui basare la produzione dei prossimi Piani e Varianti.

Inoltre, è stato realizzato un applicativo web di backoffice per la gestione del flusso delle future nuove versioni dei Piani e Varianti dai comuni verso la Regione (che dovrà essere normato con regolamento regionale).

Vivai Vite

Il progetto si colloca nel contesto relativo all'attività di rilascio dell'Autorizzazione da parte dell'ERSA al prelievo e alla commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite alle Aziende produttrici, con impianti di produzione sul territorio del Fvg. Detta autorizzazione certifica qualitativamente il materiale commercializzato. Poiché tale attività di controllo e certificazione deriva dal recepimento nazionale di direttive europee, deve essere esperita presso tutte le Regioni italiane, pertanto Insiel è stata incaricata non solo di realizzare il sistema informatico per la Regione FVG, ma anche di progettare un sistema potenzialmente estensibile alle altre regioni italiane e al CREA-VIT (ente italiano preposto alla certificazione del materiale di

moltiplicazione della vite). Alla fine del 2018 sono state realizzate le fondamenta del sistema e l'applicativo era già impostato (e visualizzabile) nei suoi tratti essenziali. Si prevede il rilascio dell'applicativo per una prima parte del FVG in tre step compresi tra aprile e luglio, mentre sono già iniziate le attività di analisi riguardanti l'ipotizzata estensione a tutta Italia.

Data Mart Protocollo della Direzione Ambiente Regionale

È stato realizzato, nell'ambito del Data Warehouse Regionale, il Data Mart riguardante il "Protocollo Regionale della Direzione Ambiente (DCA)", alimentato tramite opportune procedure ETL (Extraction-Transformation-Loading) ed interrogabile in maniera autonoma da parte dei funzionari regionali attraverso uno specifico universo Business Objects.

ARDI

Le informazioni riguardanti gli incendi boschivi sviluppatasi in Friuli Venezia Giulia vengono registrate nell'Archivio Regionale Dati Incendi (ARDI). Con gli sviluppi completati nel 2018, il sistema consente ai funzionari della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale di ottemperare alle disposizioni normative emanate in materia.

ARDI raccoglie, archivia e rende disponibili informazioni descrittive sugli incendi boschivi e dati geometrico-cartografici relativi all'area bruciata. Il sistema comprende quattro aree di lavoro predisposte per: gestire l'iter amministrativo, ricercare e interrogare i dati presenti in archivio, consultare prospetti di analisi statistica e predisporre interrogazioni sui dati, gestire le utenze ed esaminare le transizioni di stato delle pratiche nel corso dell'iter amministrativo.

EagleFVG

È stata realizzata la nuova versione cross browser e mobile, rendendo fruibile anche la consultazione dei piani regolatori comunali sui dispositivi mobili. Il sistema è stato arricchito di alcune funzionalità tipiche del contesto GIS quali le Elaborazioni, che permettono di recuperare oggetti territoriali sulla base di un oggetto grafico inserito dall'utente, le Geonote, cioè l'inserimento di elementi geometrici temporanei, la Tematizzazione, cioè il disegno di un livello basato su una specifica classificazione di un suo attributo, le Etichette, la possibilità di associare dei testi agli elementi in mappa e la Personalizzazione della vestizione, cioè la possibilità di modificare la rappresentazione degli oggetti in mappa. Di fondamentale importanza è stato introdotto l'utilizzo del protocollo sicuro (https) che ha portato come primo risultato la possibilità di far interagire il sistema con i dispositivi forniti della tecnologia GPS. È iniziato il processo di abilitazione degli Enti Locali al sistema EagleFVG che porterà alla sostituzione degli applicativi che hanno terminato il loro ciclo di vita (prodotti della linea START: STARTEvo, STARTApp, ecc.). Sono state effettuati interventi

significativi sul motore di ricerca (EagleSearch), il componente di mappa (EagleMap) e il motore di generazione delle mappe (EagleService).

È stata ulteriormente evoluto il componente EagleApp per la copertura dell'evento "Gusti di Frontiera" che afferisce al Comune di Gorizia, arricchendo il sistema di nuove funzionalità rivolte ad una fruizione del dato particolarmente SMART. I risultati sono stati rilevanti in termini di accessi contando 25.000 connessioni distribuite esclusivamente nel fine settimana dell'evento. Con questa declinazione di EagleFVG abbiamo dato seguito ad un nuovo modo di fruire il dato geografico e delle informazioni ad esso collegato.

AGRICS - sistemi decisionali a favore dell'azienda agricola

Nel corso dell'anno è stata realizzata la prima applicazione del progetto che prevede la raccolta e centralizzazione dei dati registrati dai funzionari regionali dell'Ersa durante i monitoraggi, occasionali o programmati, eseguiti sul territorio durante la stagione primaverile ed estiva. È stata realizzata una web app, utilizzabile anche su dispositivi mobile, che permette la registrazione dei dati raccolti direttamente sulla base dati centralizzata. La raccolta di questo requisito e successiva implementazione in fase realizzativa permetterà nella prossima stagione di dematerializzare l'attività di monitoraggio fitosanitario.

S.I.Agri - Potenziale Viticolo Regionale

Nel 2018 si sono concluse le attività di sviluppo e messa in produzione dell'applicativo NPVR in sostituzione del gestionale precedentemente mantenuto da Insiel per la gestione del Potenziale Viticolo Regionale secondo il nuovo ordinamento autorizzativo, in attuazione al regolamento europeo 1308/2013 concernente il settore Vitivinicolo. L'applicativo mette a disposizione dei funzionari regionali e dei centri di assistenza agricola delegati dai viticoltori la gestione dell'iter delle pratiche richieste per l'aggiornamento dei registri Estirpi, Autorizzazioni e dello Schedario Viticolo Nazionale.

In uno sforzo congiunto, un team di 6 sviluppatori implementando la metodologia DevOps con catena di automazione della produzione del software è riuscito a rispettare la roadmap di rilasci intermedi concordata con l'utente e concludendo le attività nei tempi previsti dal contratto. Il metodo di lavoro è stato successivamente adottato all'interno di tutta l'area Gis & Custom Solutions come metodologia standard di operatività.

Idriche

Nel 2018 sono state portate a termine le attività inerenti la Fase 2 del progetto di front-end CADA. Questa seconda fase ha portato alla realizzazione delle funzionalità necessarie alla gestione delle misure delle opere di emungimento acqua per gli altri usi oltre quello "irriguo agricolo" (domestico, energia, fontane, igienico/assimilati, potabile, industriale,

idroelettrico, ittiogenico, irriguo sportivo). Per facilitare l'inserimento dei dati sono stati concordati con l'utenza e predisposti dei template da utilizzarsi per il caricamento massivo delle misure puntuali delle misurazioni. Con l'obiettivo di rendere il front-end il più completo possibile sono state riportate le informazioni già presenti a backoffice (il componente è realizzato e gestito dai funzionari regionali). Sono quindi ora presenti i documenti, i pagamenti, la mappa con la visualizzazione degli oggetti interessati dalla pratica in osservazione. È stata implementata la possibilità di effettuare l'accesso con account SPID di tipo 2.

Piste ciclabili

L'Amministrazione Regionale sta completando una rete di ciclovie, denominata ReCIR (Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale), composta da itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano tra loro i centri di maggior valore turistico, storico, artistico-culturale e naturalistico della Regione.

Per favorire la gestione e la geolocalizzazione sul territorio della rete è stata eseguita un'analisi delle fonti informative esistenti e la mappatura dei requisiti necessari alla strutturazione e trattazione dei dati. L'attività è stata svolta attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro dedicato con il Servizio Regionale competente e ha permesso di identificare il modello dati più appropriato alla strutturazione delle informazioni. Sulla base di questo modello è stata progettata e realizzata una base dati relazionale che ha permesso la classificazione e l'archiviazione delle informazioni e delle geometrie disponibili per la ReCIR. Prima di essere inclusi nel nuovo database i contenuti verranno rimodellati e gli attributi spaziali sottoposti a una serie di verifiche e correzioni in modo da garantire qualità, congruenza geometrica, integrità topologica.

La raccolta e sistematizzazione dei dati relativi alle ciclabili proseguirà nel 2019 con il coinvolgimento di un primo set di 18 comuni, il perfezionamento del sistema di gestione GIS delle ciclovie e l'impostazione di uno strumento di consultazione dei percorsi.

Progetto HARMO-Data

Insiel sta partecipando come Project Partner al Progetto "Armonizzazione dei dati per la gestione transfrontaliera del territorio" Harmo-Data nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V A Italia - Slovenia 2014-2020.

Le attività maggiormente rilevanti dal punto di vista tecnico sono le seguenti:

- Progettazione e predisposizione del 'Catalogo Bilingue degli oggetti territoriali armonizzati' per quanto riguarda la parte attinente a Regione Friuli Venezia Giulia;

- Progettazione e realizzazione dell'estensione al sistema IRDATfvg per il supporto alla funzionalità di metadocumentazione dei dati territoriali in lingua inglese;
- Progettazione e realizzazione dell'estensione ai servizi di ricerca e consultazione del sistema IRDATfvg per l'interoperabilità con la piattaforma transfrontaliera armonizzata;
- Attività di collaborazione con l'Autorità Portuale Alto Adriatico Orientale per la condivisione e l'armonizzazione dei dati relativi allo use case 'Catasto Infrastrutture del Sottosuolo';
- Completamento armonizzazione delle banche dati individuate tramite il Tool Humbolt Aligment Editor (HALE)

La realizzazione di queste attività del tutto in linea con il cronoprogramma condiviso con i partner progettuali ha consentito il raggiungimento del principale obiettivo del progetto consistente nella individuazione di una piattaforma transfrontaliera condivisa per l'armonizzazione dei dati del territorio.

ENERGIA

Piano Energetico Regionale

L'obiettivo del sistema informativo del Piano Energetico Regionale è di mettere a disposizione della Regione un sistema a supporto delle decisioni nel settore dell'efficientamento energetico, alimentato da diverse fonti dati, finalizzato a produrre analisi e relazioni utili a supporto delle scelte strategiche, di indirizzo e di conoscenza del territorio.

Nel corso del 2018 sono state realizzate e rilasciate le principali componenti del sistema, di seguito descritte:

- Acquisizione e messa in produzione della soluzione Catasto Impianti Termici su tutto il territorio regionale;
- Avvio, messa in produzione e gestione della soluzione Catasto APE (Sirape) su tutto il territorio regionale;
- Realizzazione del sistema di analisi / Data Mart dei due catasti, con produzione degli indicatori statistici previsti dal PER Regione;
- Creazione del sistema di analisi / Data Mart geografico, per la rappresentazione su mappa degli APE e degli impianti, con possibilità di navigazione multilivello;
- Portale web dell'Energia, all'interno del quale confluiscono tutti i verticali ad essa afferenti: news, FAQ, Data Mart Logico e geografico.

ALTRI PROGETTI

Conti pubblici Territoriali – Adeguamento normativo, variazioni e integrazioni

Come previsto dal Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., nell'ambito del sistema web Conti Pubblici Territoriali, sono state realizzate le funzionalità necessarie alla riclassificazione automatica, ove previsto, dei movimenti di cassa acquisiti a sistema per alcuni enti del Settore Pubblico Allargato rispetto al V livello del piano dei conti finanziari.

Conti pubblici Territoriali – Rilevazione dati Partecipate Regionali

Sulla base dell'esigenza espressa dalla Regione Friuli Venezia Giulia di disporre di uno strumento per la rilevazione automatizzata dei dati anagrafici e di bilancio delle società partecipate regionali, è stata avviata la realizzazione, nell'ambito del sistema web Conti Pubblici Territoriali, di alcuni nuovi moduli atti a recepire i dati oggetto di interesse da parte della Regione FVG.

Monitoraggio Trasferimento Fondi

Il progetto prevedeva la predisposizione di un sistema informatico che costituisca uno strumento di monitoraggio nonché di supporto ai processi di riaccertamento necessari a garantire la coerenza e la corrispondenza richieste dalla nuova disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia che recepisce le disposizioni nazionali in materia di armonizzazione del bilancio degli enti pubblici.

Il sistema di monitoraggio, la cui realizzazione si è conclusa a maggio 2018, permette la condivisione dei dati relativi agli impegni regionali ed ai relativi accertamenti degli enti locali beneficiari, fino al dettaglio delle rispettive imputazioni contabili, in modo da poterne verificare la costante corrispondenza.

Attraverso tale sistema la Direzione centrale e gli enti locali beneficiari dei fondi regionali potranno ricavare l'evidenza di eventuali disallineamenti fra quanto disposto e quanto recepito in modo da agevolare l'eventuale fase di riaccertamento. Oltre a ciò quanto realizzato costituisce un primo elemento di un sistema più ampio che consentirà il monitoraggio dell'erogazione e dell'utilizzo degli importi impegnati e accertati.

A partire da giugno 2018, è stata avviata la fase di verifica di quanto realizzato e si sono intrapresi i primi colloqui con Comuni pilota, individuati dalla Regione, al fine della verifica congiunta e degli eventuali punti di miglioramento.

Tale attività di avviamento vedrà la sua conclusione nel corso del 2019.

Imprese su InfoCamere

Nell'ambito del sistema web Imprese su Infocamere, sono state realizzate una serie di funzionalità atte a consentire la ricerca di persone fisiche e giuridiche ricoprenti cariche o con ruolo di socio, attraverso filtri posti per cognome-nome o codice fiscale.

Sistema di tornelli - integrazione con PA e SSD

Nel corso del 2018 si è conclusa l'attività di acquisizione, avvio, coordinamento, realizzazione e test di tutte le attività ed opere infrastrutturali e software per la fornitura e la messa in opera del sistema Tornelli (sistema di controllo accessi presso le sedi istituzionali della Regione FVG, Piazza Unità a Trieste e via Sabbadini a Udine).

Il sistema del controllo accessi, dedicato alla sicurezza degli accessi, è stato avviato ad ottobre con l'integrazione con il sistema timbrature presenze/assenze e il servizio Self Service Dipendente.

Gestione delle richieste di fornitura

Nel corso dell'anno 2018 è stato realizzato un sistema per la Gestione delle Richieste di Fornitura da parte dell'Ente Regione con lo scopo di uniformare il flusso delle richieste di acquisto e di monitorarne l'andamento, garantire la soddisfazione dei fabbisogni del sistema Regione e dei suoi utenti anche attraverso la messa a disposizione di beni e servizi informatici presenti sul mercato.

Lo strumento permette di migliorare il governo delle acquisizioni di beni e servizi attraverso il controllo dello stato di avanzamento delle richieste di fornitura, la valutazione statistica delle informazioni sui tempi di attraversamento di tutte le fasi di gestione delle richieste e il controllo immediato della disponibilità economica per tipologia di fornitura.

e-Procurement

Nel corso del 2018 il progetto è proseguito con le attività volte a dotare tutte le stazioni appaltanti della Regione FVG di uno strumento di negoziazione digitale entro il mese di ottobre, così come previsto dalla normativa vigente.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- Rilascio dei moduli applicativi a supporto dell'operatività e dei processi degli Enti:
 - Albo Fornitori
 - Contratti

- Programmazione Biennale Programmazione Triennale
 - Cruscotto
 - Opere pubbliche
 - Business Intelligence
 - Portale pubblico e pubblicità
 - Gestione Documentale
 - Trasparenza e Anticorruzione
- Diffusione della piattaforma presso gli Enti del territorio regionale, attraverso:
 - Completamento delle procedure di accreditamento di 150 richieste pervenute dagli Enti;
 - Erogazione di 54 Edizioni del corso Base, rivolte a 900 funzionari;
 - Erogazione di 31 Edizioni del corso Lavori Pubblici, rivolte a 100 funzionari.

Nel corso del 2018, il personale Insiel e della Direzione Infrastrutture ha inoltre svolto complessivamente 234 interventi di supporto prevalentemente ON-SITE per Istruzione, pubblicazione, valutazione ed aggiudicazione di procedure per un importo pari a euro 34.972.162,54.

SISTEMA INFORMATIVO AUTONOMIE LOCALI (SIAL)

Il primo obiettivo del Sistema Informativo Autonomie Locali (SIAL) consiste nel rendere fruibili i sistemi messi a disposizione dalla Regione, potenziando la rete e mettendo a disposizione del territorio i servizi previsti dal Protocollo d'Intesa 2014-2018 in termini più aderenti all'organizzazione del territorio stesso.

L'attuale assetto vede la disponibilità di una serie di *servizi a Repertorio* e la possibilità di sviluppare *iniziative progettuali congiunte* che vedono la compartecipazione della Regione e degli Enti Locali.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i progetti maggiormente significativi svolti nel corso del 2018.

SERVIZI ELETTORALI

È proseguito il rifacimento del sistema per l'automazione degli eventi elettorali il cui completamento è previsto per il 2020.

Il progetto riguarda il rifacimento di AscotWeb Elezioni (AWE), che prevede anche l'integrazione dell'Anagrafe Amministratori Locali, e si prefigge lo scopo, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali, di offrire al "Servizio affari istituzionali e locali, consiglio autonomie locali ed elettorale" della Regione uno strumento semplice e aperto alle future evoluzioni della normativa elettorale.

Nel corso del 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- Costituzione di un presidio a supporto di Ascot Web Demografico per le elezioni politiche del 4 marzo 2018, formato da personale reperibile nelle giornate di gennaio, febbraio e marzo;
- Integrazione nel sistema AscotWeb Elezioni delle Nuove Routine di Calcolo per le elezioni regionali e comunali;
- Configurazione del sistema AscotWeb Elezioni per l'acquisizione dei dati relativi alle elezioni regionali del 29 aprile 2018;
- Configurazione del sistema AscotWeb Elezioni per l'acquisizione dei dati relativi alle elezioni comunali del 29 aprile 2018 per 19 comuni: Brugnera, Faedis, Fiume Veneto, Fiumicello Villa Vicentina, Fogliano Redipuglia, Forgaria nel Friuli, Gemona del Friuli, Martignacco, Polcenigo, Sacile, San Daniele del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, San Giorgio di Nogaro, Sequals, Spilimbergo, Talmassons, Treppo Ligosullo, Udine e Zoppola;
- Configurazione del sistema AscotWeb Elezioni per l'acquisizione dei dati relativi al Referendum Regionale Consultivo del 29 aprile 2018 per 2 comuni: Aquileia e Terzo di Aquileia;
- Configurazione del sistema AscotWeb Elezioni per l'acquisizione dei dati relativi al Referendum Regionale Consultivo del 29 aprile 2018 per 2 comuni: Raveo e Villa Santina;

- Creazione del sito per la pubblicazione dei risultati delle elezioni regionali, delle elezioni comunali e del referendum del 29 aprile 2018;
- Evoluzione funzionale del sito per renderlo *responsive*;
- Costituzione di un presidio a supporto delle elezioni regionali, delle elezioni comunali e del referendum del 29 aprile 2018, formato da personale reperibile nelle giornate di marzo, aprile, maggio;
- Fornitura dei risultati elettorali e configurazione del sistema di diffusione dei risultati elettorali delle elezioni comunali per i media autorizzati.

ATTI E DELIBERE

AscotWeb - Atti Deliberativi (AdWeb)

Ascot Web – Atti Deliberativi (AdWeb) è il prodotto Insiel, che consente di gestire tutte le fasi di una delibera o determina, con particolare riguardo agli atti della Giunta, a quelli del Consiglio e a quelli monocratici. È attualmente in uso in moltissimi Enti Locali, nella totalità delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e in alcune strutture in convenzione regionale come, ad esempio, le ASP. AdWeb risponde a diverse e molteplici esigenze garantendo, da un lato, una piattaforma di dematerializzazione degli atti e dall'altro, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità legale cui le amministrazioni sono tenute ad assolvere.

Nel rispetto dei decreti del Ministero dell'Economia e Finanze del 14 luglio 2017 e del 25 settembre 2017, nel corso del 2018 è stato realizzato, a beneficio di tutti i Comuni, l'adeguamento della registrazione degli impegni in Ascot Finanziaria (Siope). Sono state aggiornate le interfacce di colloquio tra il prodotto Atti deliberativi (ASCOT WEB) e la Contabilità Finanziaria ASCOT e in particolare le funzioni di registrazione degli impegni e le obbligazioni giuridiche in modo che possa essere adottato lo standard OPI (Ordinativo di Pagamento e Incasso).

POLIZIA LOCALE

Nuovo software per Polizia Locale

Obiettivo del progetto consiste nell'acquisizione ed avvio di un software gestionale per il rilievo di dati d'incidente e per l'infortunistica stradale, nonché per la gestione amministrativa e documentale correlata, al fine dell'utilizzo da parte dei comandi delle Polizie Locali della Regione FVG per assicurare la standardizzazione nella raccolta dei dati di interesse regionale.

Nel corso del 2018 si è completata la procedura di gara per l'individuazione della soluzione, con la sottoscrizione del contratto di

fornitura con il concorrente aggiudicatario e la definizione del piano di lavoro per l'avvio del sistema.

Con l'avvio della soluzione presso i comandi a partire dal 2019, il compito dei comandi di PP.LL. verrà agevolato perché potranno disporre di strumenti necessari ad espletare alcune delle attività proprie dell'ente, sgravandoli di gran parte delle problematiche legate alla gestione informatica; parallelamente si avvierà un processo di razionalizzazione dei software gestionali con conseguente riduzione della spesa complessiva.

TRIBUTI

Predisposizione stampe grafiche (lettere al cittadino) - seconda fase

Su Ascot Web Tributi è stata realizzata e avviata la predisposizione di stampe grafiche (lettere al cittadino) necessaria per adeguamenti normativi. La nuova soluzione permette all'ente di essere autonomo nella personalizzazione di stampe, certificati e lettere, come ad esempio le stampe unificate per l'invio degli F24 ordinari IMU/TASI/TARI.

Dilazione pagamento avvisi accertamento tributi locali

Su Ascot Web Tributi è stata realizzata e avviata la dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento dei tributi locali, permettendo così di abilitare la stampa F24 per piani di ammortamento, gestire gli eredi nel caso di decesso del contribuente, generare gestione avvisi e emissioni di ravvedimento operoso su IMU/TASI, solleciti e avvisi su TARI.

Sportello al cittadino - Dichiarazione TARI - seconda fase

Per lo Sportello del Cittadino (area "servizi on-line ai cittadini" del portale istituzionale della Regione) sono state realizzate ed avviate le evoluzioni previste in merito alle operazioni di trasferimento delle dichiarazioni TARI. Nello specifico è stata completata la parte di back office e la gestione e configurazione del processo di trasferimento e validazione.

Implementazione simulatore gettito TARI

È stato evoluto il componente di Ascot Web Tributi che permette di simulare il calcolo della TARI per la definizione di aliquote e di eventuali agevolazioni, realizzando ed avviando le diverse richieste che sono provenute da parte dagli enti locali. Gli sviluppi hanno permesso di aggiornare diverse funzionalità esistenti e di predisporre delle nuove stampe.

Adeguamento e implementazione nuovi flussi

È stato evoluto il componente di Ascot Web Tributi per la gestione dei flussi telematici con l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli sviluppi hanno permesso di adeguare il software Ascot Web Tributi per la ricezione e trasmissione dei nuovi tracciati record al fine di aggiornare correttamente la banca dati tributaria.

ANAGRAFE E STATO CIVILE

Progetto ANPR

ANPR Anagrafe Nazionale Popolazione Residente ha per obiettivo un'unica banca dati nazionale nella quale confluiranno tutte le banche dati comunali. Sulla base dell'evoluzione delle specifiche di Sogei è stata adeguata e consolidata la soluzione Ascot Web Demografico per permettere il colloquio con la piattaforma centrale ANPR. A dicembre del 2018 sono subentrati definitivamente in ANPR i primi due comuni del Friuli Venezia Giulia: Bertiolo e Basiliano. Nel corso del 2018 è stato avviato e consolidato il processo di supporto verso tutti gli enti (che ne fanno richiesta) per le attività di bonifica dati e pre-subentro in ANPR.

Automazione per l'invio documenti

Si è conclusa la realizzazione su Ascot Web Demografico relativa all'implementazione per interfacciarsi ai servizi già esistenti al fine di generare un flusso che, partendo dai documenti creati dagli uffici comunali, ne esegua l'invio tramite posta elettronica certificata.

Adeguamento statistiche ISTAT annuali – nuovi tracciati

Sono state effettuate tutte le attività necessarie all'adeguamento normativo delle statistiche ISTAT annuali e relativi nuovi tracciati, sulla base delle indicazioni della Circolare ISTAT Prot. 1423104 avente ad oggetto: "Rilevazioni demografiche e sanitarie per l'anno 2018 – Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo".

PERSONALE

AWP INADEL per cassa

Nel rispetto delle Circolari INPS ed indicazioni normative è stato adeguato l'applicativo AscotWeb Personale per la funzionalità relativa al calcolo del cedolino per l'applicazione del principio di cassa dei contributi INADEL.

AWP Predisposizione modello TFR1

È stata svolta un'attività di sviluppo riguardante l'applicativo AscotWeb Personale Integration Component (AW/P4J) per normalizzare la predisposizione della stampa del mod. TFR1, al fine di poter esporre un sempre maggiore numero di righe attestanti i dati economici annuali, come stabilito da indicazioni normative.

Adeguamento Conto annuale 2017

È stata svolta un'attività di adeguamento normativo del software, database, interfacce, flussi informativi e stampe del Conto Annuale per l'anno 2017 nell'ambito dell'applicativo Ascot Web Personale secondo la Circolare n.18 del 22 maggio 2018 emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Conto annuale – PIC

Sono state svolte tutte le attività, adeguamenti normativi e applicativi per il rilascio del modulo Conto Annuale all'interno del Personal Integration Component per le soluzioni P4J e Ascot Web Personale, attualmente in uso presso la Regione, gli EE.LL. e la Sanità.

Gestione Assenze legge 388

È stata svolta una attività di sviluppo riguardante l'applicativo AscotWeb Personale per l'adeguamento della gestione delle assenze legate alla specifica Legge 388. È stata realizzata una nuova interfaccia utente, per comunicare e variare questo genere di assenze, in modo da rendere il tutto conforme alla gestione di tale assenza.

Produzione ed elaborazione Certificazione Unica per AWP

Adeguamento per la produzione e il rilascio della Certificazione Unica, il documento che il datore di lavoro è obbligato a rilasciare annualmente quale attestazione dei redditi corrisposti per il lavoro dipendente, o assimilato, e autonomo, per la soluzione Ascot Web Personale attualmente in uso presso gli EE.LL e la Sanità. Sono state svolte le attività necessarie all'adeguamento normativo della certificazione dei redditi per l'anno 2018

Liquidazione straordinari e controllo budget SSD

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eseguiti degli sviluppi software riguardanti la richiesta di liquidazione straordinari ed il controllo del budget

direttamente sull'applicativo SSD, in modo da migliorare l'operatività degli uffici del Personale degli Enti locali, la rendicontazione, la liquidazione degli straordinari e il controllo della spesa a fronte di un budget assegnato.

ECONOMATO E PATRIMONIO

Economato – Adeguamenti normativi

In attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009 è stata implementata la nuova modalità di colloquio con la piattaforma di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, Siope+.

In ottemperanza al provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 che prevede l'obbligo di fatture elettroniche per tutte le fatture emesse, a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, è stata realizzata la nuova integrazione con lo SDI.

Al fine di ottemperare alla legge di stabilità 2018 che prevede l'abbassamento ad € 5.000 dei controlli introdotti dall'art. 48 bis del DPR 602/73, sono state sviluppate nuove funzionalità di controllo massivo in fase di emissione degli ordinativi di pagamento ed un nuovo flusso di integrazione con l'agenzia delle entrate.

Riclassificazione Patrimonio

Per la formazione sulla parte patrimoniale, sia per enti che adottano la Contabilità Economica armonizzata che per enti con precedente legislazione, nel corso del 2018 sono stati erogati tre corsi completi sulla gestione del patrimonio ed eseguite sei conversioni con relativa importazione di dati in AscotWeb.

CONTABILITA'

ASCOT finanziaria ed ASCOT Co.Ge.– evoluzioni

In aderenza alle modifiche normative introdotte in ambito contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per gli Enti Locali della Regione A. FVG, sono state realizzate diverse funzionalità di adeguamento. In particolare:

- Adeguamento delle stampe ufficiali di rendiconto;
- Gestione degli Equilibri di bilancio
- Gestione degli Equilibri di Finanza Pubblica e relative stampe di pareggio di bilancio;

- Quadrature al bilancio di previsione;
- Quadrature al bilancio di rendiconto;
- Adeguamento spesometro 2018;
- Adeguamenti variazioni di bilancio e variazioni storiche di Obbligazioni Giuridiche;
- Evoluzione del riaccertamento residui;
- Gestione della continuità di bilancio.

Mandato Informatico

Per quanto riguarda il nuovo standard OPI (ordinativo di pagamento e incasso), è stato gestito l'avvio della Regione FVG, previsto al 1° gennaio 2018, dei Comuni del territorio Regionale, previsto per fasi nel corso del 2018, e delle Aziende Sanitarie Regionali, previsto al 1° ottobre 2018, secondo quanto stabilito dal D.L. n232/2016 e s.m.i.

Certificati di bilancio - Armonizzazione

Nell'ambito del sistema web Certificati di Bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011, sono state adeguate le funzionalità di gestione e trasmissione alla Regione dei certificati di conto consuntivo e del bilancio di previsione in aderenza alla norma di riferimento.

Certificati di bilancio – Rilevazione trasferimento fondi

Nell'ambito del sistema della Finanza Locale, secondo quanto stabilito dalla LR 21 aprile 2017, n. 9, ai sensi dell'articolo 8, comma 4 e come integrato dalla LR 4 agosto 2017, n. 31 dall'articolo 10. comma 5, la Regione Friuli Venezia Giulia è tenuta ad effettuare un monitoraggio, mediante piattaforma regionale, dell'utilizzo delle somme assegnate ai Comuni, ai sensi dei commi 1 e 2 del medesimo articolo 8, della LR 9/2017, ed in relazione alle funzioni dei servizi sociali erogati dai medesimi ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6.

A tal fine sono state implementate nuove funzionalità nell'ambito del sistema web Bilanci Enti Locali, per consentire ai Comuni della Regione di indicare e trasmettere alla Regione il dettaglio relativo all'utilizzo delle somme loro assegnate.

ATER

Nel corso del 2018 è proseguito il progetto che prevede la sostituzione del sistema di gestione dei dati ATER. Il nuovo prodotto permetterà di arricchire le funzionalità integrate disponibili alle ATER (ad esempio la manutenzione degli immobili e la gestione condominiale adeguata alla legge n.220/2012).

Si è concluso l'avvio del modulo di gestione dei bandi di assegnazione per tutte le ATER del FVG e sono stati avviati, previa formazione specialistica e training on the job, i moduli di gestione del patrimonio, dell'anagrafe e contratti e della contabilità sezionale per ATER Trieste.

In aderenza alla normativa di riferimento, sia il sistema Insiel ancora in uso presso quattro ATER che il nuovo prodotto sono stati adeguati al fine di recepire le novità introdotte per la gestione della fattura elettronica a privati.

SITI E PORTALI

Siti Comunali Standard

È proseguita l'attività di progettazione e realizzazione dei nuovi siti web comunali standard, con l'obiettivo di fornire un'interazione più semplice tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini e le imprese.

In particolare, è stato consolidato il modello dei nuovi siti, che oltre a presentarsi con un'interfaccia accattivante e completamente responsive, offrono numerose nuove funzionalità integrate nativamente con i sistemi core del SIIR. Tra queste si possono citare:

- l'integrazione con il master data delle strutture organizzative e dei procedimenti, per la pubblicazione automatica dei dati degli uffici e dei servizi offerti dell'ente;
- una nuova ricerca full-text in grado di ricercare le informazioni in tutti i contenuti del sito (pagine, documenti, ecc....);
- l'integrazione dei servizi di albo pretorio e amministrazione trasparente offerti da Insiel;
- la sezione dedicata alla pubblicazione di bandi e avvisi integrata con il nuovo sistema regionale in fase di completamento.

Nel corso del 2018 il progetto ha visto il coinvolgimento in particolare dei Comuni di Gemona e Monfalcone, con l'avvio delle attività di progettazione e realizzazione dei rispettivi siti.

Inoltre, con il Comune di Trieste è stato siglato un importante accordo per il progetto congiunto mirato al rifacimento dell'attuale sito con le nuove tecnologie.

EVOLUZIONE ASCOT

Ascot è la principale Piattaforma software che Insiel dedica agli Enti della Pubblica Amministrazione e al mondo della sanità e di cui beneficiano in particolare gli Enti locali. La piattaforma consente di operare in materia Servizi demografici e stato civile, Contabilità economato e patrimonio, Personale e self service del dipendente, Tributi e catasto, Gestione Territoriale, Pratiche e Atti Deliberativi.

Ascot Solution (Container)

Soluzione che consente di poter operare simultaneamente su diversi Enti e con diverse applicazioni in essa integrate mediante un'unica interfaccia, usufruendo di una piattaforma di autenticazione comune fra tutti gli applicativi. Gli operatori degli enti locali sono così in grado di operare in modo trasversale ed integrato fra le diverse istanze delle applicazioni AdWeb, Ascot e Gifra; in una fase successiva si prevede di estendere l'integrazione anche ad altre applicazioni. Nel corso del 2018 la soluzione è stata ulteriormente evoluta e consolidata; a titolo di esempio si citano le funzionalità di gestione e monitoraggio delle versioni e dei client, l'integrazione con la firma digitale. Attualmente la soluzione è utilizzata presso il Comune di Ronchi dei Legionari.

Atti Deliberativi (AdWeb)

Ascot Web – Atti Deliberativi (AdWeb) consente di gestire tutte le fasi di una delibera o determina. Nel 2018 è stata realizzata l'integrazione con la firma digitale.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO IN OTTICA OPEN DATA

Nel corso del 2018 è proseguita l'evoluzione e la valorizzazione della piattaforma regionale www.dati.friuliveneziaigiulia.it, in termini di:

- Evoluzione del portale secondo standard design.italia.it;
- Aggiornamento alle classificazioni AgID;
- Meta datazione dei data set in modo da assicurarne la compatibilità con il portale dei dati aperti della pubblica amministrazione (<http://dati.gov.it>) e permetterne l'harvesting secondo dcat-ap_it;

Vi è stato inoltre un considerevole aumento dei dataset richiesti dal Paniere degli Open Data previsto dal Piano Triennale AgID, tra cui dati di Ambiente ed Energia. La nostra Regione risulta allo stato attuale ai vertici della classifica fra le Regioni Italiane per il numero dei dataset pubblicati.

La piattaforma regionale, oltre a pubblicare un numero crescente di dati, può essere utilizzata ed integrata dagli Enti Locali per referenziare, pubblicare ed effettuare elaborazioni sui dati di pertinenza, anche di tipo cartografico attraverso il sistema EagleFVG.

In tale contesto, sono state attivate collaborazioni con ERSA, ARPA, ACI, IRES, Protezione Civile, e sono in fase di analisi ipotesi di lavoro con altri enti del territorio.

FVG DIGITAL ACADEMY

In linea con le attività programmate, il team di FVG DIGITAL ACADEMY nel corso del 2018 si è impegnato a garantire e rafforzare il ruolo di centro servizi per la crescita digitale della pubblica amministrazione locale ed a favorire, attraverso specifici progetti di inclusione digitale, la diffusione di competenze ICT sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Piattaforma eAcademy

Dal gennaio 2018 è stato avviato il nuovo sistema per la gestione dei percorsi formativi del Personale dipendente dell'Ente Regione, piattaforma eAcademy, un LMS (learning management system) che consente di proporre ed articolare l'offerta formativa attraverso tecnologie avanzate e metodologie diversificate. eAcademy garantisce infatti la gestione completa dei corsi tradizionali d'aula, la formazione a distanza in modalità differita (e-learning), la formazione sincrona a distanza ed attività di coaching individuale, attraverso l'integrazione, rispettivamente, di un software open source per le attività di e-learning ed un sistema di Distance learning, in grado di attivare e gestire 6 aule virtuali di 200 persone on line contemporaneamente.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati i lavori per estendere la soluzione eAcademy agli enti del comparto unico che, a partire dal terzo quadrimestre del 2019, per la prima volta, potranno avvalersi di un sistema centralizzato di servizi didattici diversificati per l'aggiornamento professionale.

Nell'ultimo trimestre del 2018 sono stati completati ulteriori 3 centri Didattici Digitali Diffusi (CDDD), estendendo il network previsto dal progetto FVG DIGITAL ACADEMY DIFFUSA alle località di Gradisca d'Isonzo, Maniago e San Vito al Tagliamento, centri che si sono aggiunti a seguito dell'attivazione del centro pilota di Tolmezzo, realizzato nel 2017. Sono stati inoltre individuati i siti per la realizzazione di ulteriori 4 CDDD, con l'obiettivo di completare il network entro il 2019. Si rammenta che i Centri costituiscono un sistema di infrastrutture attrezzate, collegate tra loro dalla Rete pubblica a banda larga, dotate di tecnologie avanzate per la didattica e la comunicazione, in grado di dar luogo ad attività di teleconferenza e formazione in presenza e a distanza mirate a stakeholder locali, quali enti pubblici, scuole, associazioni, cittadini ed imprese.

La presenza dei CDDD consente all'ente pubblico ospitante di svolgere un concreto ruolo di 'pro-motore' della trasformazione digitale del territorio di appartenenza, favorendo, la formazione digitale continua attraverso progetti decentrati professionalizzanti e/o di riduzione del divario digitale della popolazione, laboratori ed eventi sui temi del digitale, animando il territorio.

Nell'ambito del progetto di Academy INSIEL4SCHOOL è continuato l'impegno di realizzare sessioni di alternanza scuola/lavoro con gli istituti superiori della regione su temi quali, ad esempio, 'open data', 'accessibilità ai servizi on line', 'i mestieri del futuro'. Lo scopo è di rendere i ragazzi e le ragazze ad essere protagonisti nella diffusione delle

competenze digitali verso il territorio, ad utilizzare con consapevolezza i servizi on line e le piattaforme social per lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale attiva e per stimolare riflessioni sull'intrapresa di percorsi di studio e di professioni orientate al mondo delle scienze e delle tecnologie che, se sono molto richieste già nel presente, lo saranno ancora di più nell'immediato futuro.

Di seguito gli asset principali su cui si è concentrato l'impegno didattico di Academy:

- gestione dei servizi di formazione per il personale dipendente dell'Ente Regione e del Comparto Unico nel ruolo di stazione appaltante e conseguente approvvigionamento delle docenze, di corsi e-learning e di realizzazione di web seminar
- organizzazione didattica del servizio e fornitura, da parte dei team di docenti di Academy, di moduli didattici ed eventi sui gestionali applicativi, in ambito e-procurement e su argomenti inerenti tematiche ICT di interesse trasversale
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi per profili professionali specifici della P.A. e per animatori digitali, volti alla riduzione del divario digitale culturale della popolazione
- attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro su temi ICT in convenzione con gli Istituti superiori della Regione e accoglienza di tirocini formativi curriculari previsti nei corsi post-diploma
- promozione di eventi digitali sul territorio anche con le scuole per la riduzione del divario digitale e l'orientamento verso materie ICT per la diffusione delle competenze digitali sul territorio attraverso l'impiego di tecnologie social.

Regione + Comparto + Sanità	2018
N. Enti che hanno fruito dei servizi di Academy	259
Corsi online	6.816
N. partecipanti totali in aula	7.704
N. edizioni in aula	589
gg/aula	866,5
gg/persona	12.454,5
Utenti Registrati	12.357
PROGETTO INSIEL4SCHOOL	
N. studenti accolti	87
N. Istituti Superiori	14
Giornate formative	1.460

IL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO SANITARIO REGIONALE (SISSR)

Nel corso del 2018 la **Divisione Health & Social Care** ha operato in stretta sinergia con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione FVG per **garantire l'evoluzione, la manutenzione e gestione del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR)**, assicurandone in continuità i servizi sul territorio.

Anche nel presente esercizio la Divisione ha supportato la Regione nel raggiungimento dei suoi obiettivi strategici di Ente di governo e punto di riferimento del **Servizio Sanitario Regionale (SSR)**, un sistema sempre più integrato che promuove e tutela la continuità della cura, rafforza l'assistenza primaria, punta ad un riequilibrio delle risorse e indica il **sistema informativo** quale **asset** fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il SISSR si caratterizza quale un sistema ad elevata complessità funzionale e strutturale. Grazie alla capillare e omogenea distribuzione delle medesime soluzioni applicative serve una molteplicità di aziende ed operatori: dalle Aziende Socio Sanitarie alle Aziende Sanitarie Universitarie Integrate, dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico all'Ente per la Gestione Accentrata Servizi Condivisi e alla Direzione centrale stessa, dalle strutture sanitarie private convenzionate agli ambito socio assistenziali, dalle case di riposo alle farmacie, dai medici di medicina generale ai pediatri di libera scelta.

Un sistema "operativo H24x7" che richiede massima attenzione all'evoluzione delle soluzioni tecniche e gestionali in termini di consolidamento e di evoluzione degli asset tecnologici e funzionali.

Di seguito vengono riassunte e corredate di alcune evidenze in cifre le più significative iniziative ed attività di sviluppo che hanno contrassegnato il 2018 ed hanno interessato i cittadini, gli operatori e le Aziende del territorio.

Le attività descritte si affiancano sia alle attività di analisi, progettazione e manutenzione evolutiva delle soluzioni gestionali già in uso, secondo quanto previsto dal Piano Operativo 2018-2020 per l'annualità, sia all'ampio parco di servizi infrastrutturali e di telecomunicazioni svolti a supporto del SISSR nel suo complesso.

ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL CITTADINO

730 ON LINE

Al 25 gennaio si sono concluse le attività riguardanti **l'invio al Sistema Tessera Sanitaria** delle informazioni, estratte dal sistema centrale CUP, concernenti le **spese sanitarie sostenute dai cittadini nell'anno 2017** nelle strutture sanitarie pubbliche della Regione Friuli Venezia Giulia **per la precompilazione delle dichiarazioni 730**.

A fine gennaio 2018 sono stati inviati all'Agenzia delle Entrate più di un milione di documenti riferiti al 2017 (circa 1.300.000 documenti estratti da CUP e 9.000 estratti autonomamente da ASUITS e ASUIUD).

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO – FASE PILOTA E SUCCESSIVA APERTURA A TUTTI I CITTADINI

Nell'ambito della sperimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, avviata a dicembre 2017, è proseguita l'estensione dell'accesso al FSE per gli assistiti dei medici pilota indicati dalle Aziende.

A fine aprile sono stati coinvolti dalle rispettive Aziende di appartenenza 24 medici di medicina generale, che su base volontaria hanno aderito alla sperimentazione (7 ASUITS, 5 AAS3, 8 ASUIUD, 4 AAS5).

Alla stessa data il numero di assistiti complessivi abilitati era pari a 32.453 unità.



Dal 25 settembre l'accesso al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico attraverso la piattaforma SESAMO (SERVIZI SANITARI IN MOBILITÀ - <https://sesamo.sanita.fvg.it>) è disponibile per tutti i cittadini della Regione. L'accesso è protetto e riservato, nel pieno rispetto della privacy, ed è consentito tramite Tessera Sanitaria (CRS) attiva e lettore smart card oppure con credenziali SPID previo consenso espresso online e presso gli sportelli dell'Azienda Sanitaria di appartenenza che eroga la prestazione.

Il fascicolo si pone a valle del processo di produzione e validazione (firma digitale) dei documenti, consentendone la visibilità previo rilascio degli appositi consensi.

L'assistito può accedere ai suoi dati personali e amministrativi, visualizzare le eventuali esenzioni; i dati relativi al proprio MMG/PLS, il profilo sanitario sintetico (Patient Summary), le vaccinazioni effettuate e

programmate. Attualmente sono disponibili sul FSE varie tipologie di documenti quali i referti di visite ed esami di specialistica ambulatoriale; i referti prodotti dai laboratori di analisi e di anatomia patologica; i verbali di pronto soccorso; le lettere di dimissione ospedaliera. Tramite la funzione di "taccuino personale" è inoltre possibile alimentare il fascicolo a cura del cittadino con l'inserimento di ulteriori documenti sanitari, dati e informazioni personali.

I MMG/PLS possono, attraverso il Sistema di Continuità della Cura o le loro cartelle di terze parti, purché aggiornate, consultare il FSE dei propri assistiti (previo consenso) e compilare il Patient Summary del paziente.

Le evoluzioni previste nel breve-medio periodo riguardano l'estensione dei contenuti del FSE quali il dossier farmaceutico, i certificati INPS di malattia, le immagini PACS, la ricetta dematerializzata farmaceutica e specialistica; la rivisitazione dei servizi sanitari on line (es: pagamenti, cambio medico, ...) in ottica "smart" e loro valorizzazione all'interno della piattaforma SESAMO; il servizio di prenotazione on line direttamente sulla prestazione già a sistema, consentendo di scegliere struttura erogante e data; i referti prodotti dalle strutture private accreditate.

ONCOLOGIA: SCREENING CERVICE E SCREENING MAMMOGRAFICO

Negli **screening organizzati dalla Regione FVG**, le aziende sanitarie invitano con una lettera personalizzata tutti i cittadini residenti che rientrano nelle corrette fasce di età a fare periodicamente un esame gratuito per individuare eventuali tumori prima dell'insorgenza dei sintomi. Il programma è strutturato per accompagnare l'utente in ogni fase della prevenzione dei tumori, attraverso un **percorso** gratuito che non si esaurisce nel richiamo agli esami periodici ma, quando necessario, si estende agli eventuali approfondimenti e alle migliori cure disponibili.

Gli **screening oncologici** organizzati dalla Regione FVG **soddisfano tutti gli standard di qualità** stabiliti **a livello europeo** e **sono supportati da adeguati sistemi informativi**.

Nel corso del 2018 costante è stato l'impegno nell'assicurare alle soluzioni a supporto la manutenzione adeguativa ed evolutiva richiesta.

A partire dal 2 gennaio 2018 è stata estesa la procedura di acquisizione elettronica del consenso anche per lo screening della cervice. Con questa attivazione si è completato il processo di adeguamento alla normativa Privacy per tutti gli screening regionali.

Relativamente allo screening mammografico, a marzo 2018 è stata attivata sul "Portale di gestione Screening", ad uso degli operatori abilitati, la funzionalità per la gestione delle agende di secondo invito. Tale funzionalità consente alle Segreterie aziendali di visualizzare l'elenco nominale degli appuntamenti fissati per il secondo invito, e di registrarne puntualmente la conferma o il rifiuto con riporto dell'informazione sul sistema centrale di screening (SIASI). E' stato inoltre rilasciato il report "Agenda secondo invito" ad uso di EGAS, per fruire delle prenotazioni

confermate da veicolare al Service che eroga sul territorio le mammografie.

Per quanto riguarda gli Screening mammografico, citologico e colon retto, è stata rilasciata sul "Portale di gestione Screening" la reportistica sulla popolazione in chiamata (proiezione annuale) ad uso dei responsabili delle Segreterie di screening aziendali.

INCENTIVO REGIONALE ALLA NATALITÀ E AL LAVORO FEMMINILE (BONUS BEBÈ)

Allo scopo di sostenere la natalità in regione il 12 aprile è stato introdotto il bonus bebè, un assegno rivolto alle famiglie residenti con figli nati o adottati negli anni 2018 e 2019.

Il beneficio è destinato ai nuclei familiari in possesso della Carta Famiglia ed erogato fino al compimento del terzo anno di età o di adozione.

Per la gestione della nuova misura, a partire dal recepimento della domanda, è stata messa a disposizione degli uffici comunali preposti una nuova procedura, all'interno della soluzione "Carta Famiglia", adeguata alla normativa.

PORTALI ISTITUZIONALI DELLE AZIENDE SANITARIE

Nei primi mesi del 2018 si è provveduto ad eliminare la "split page" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste riaggregando i contenuti dei due siti (ex AOTS e ex AAS1) in un unico portale accessibile all'indirizzo www.asuits.sanita.fvg.it

Nel corso dell'annualità è stata inoltre predisposta la piattaforma regionale multisito a supporto della comunicazione istituzionale delle Aziende. La sua impostazione ha seguito le indicazioni elaborate dal Gruppo di Lavoro congiunto Aziende (ASUI TS, AAS2, AAS3 e AAS5)-Insiel. L'intento condiviso è stato quello di unificare sia la modalità di rappresentazione sia i percorsi informativi secondo una logica comune rivolta al target principale di riferimento, ovvero i cittadini e le imprese, indipendentemente dal territorio di competenza della singola Azienda.



Particolare attenzione è stata su come comunicare l'ambito territoriale e quello ospedaliero, sulla semantica, stile e registro linguistico, sull'aggregazione dei contenuti in termini di "customer journey", sulla riscrittura dei contenuti in ottica di una "guida ai servizi".

La nuova piattaforma è stata inizializzata e resa disponibile per le Aziende ASUI TS, AAS2 e AAS5 a cui è stata assicurata la formazione e il porting dei contenuti. Di queste solo l'Azienda AAS5 ha al

momento completato il percorso di validazione dei contenuti e pubblicazione del nuovo portale (www.aas5.sanita.fvg.it)

Sono proseguite nel corso del 2018 le attività per la manutenzione evolutiva del Portale Invecchiamento Attivo: gestione multilingua, semplificazione processo di iscrizione e redazione dei contenuti da parte delle Associazioni ed Enti.

E' stato predisposto l'ambiente di backoffice e front end per il nuovo portale del CRO e sono stati formati gli operatori addetti alla redazione dei contenuti.


PROGETTO PASSI D'ARGENTO

In funzione dell'adesione della Regione Friuli Venezia Giulia al sistema di sorveglianza nazionale della popolazione con oltre 64 anni, è stato avviato il progetto **Passi d'Argento** (PdA), che raccoglie informazioni su alcuni aspetti sociali e sanitari, sullo stato di salute, sulla qualità e sulle abitudini di vita della popolazione anziana.

E' stata resa disponibile ai MMG sul **Sistema Continuità della Cura** un'informativa sul progetto e la reportistica relativa ai pazienti indicati quali possibili intervistati.

REFERTI ON LINE: ATTIVAZIONE PRESSO GLI OSPEDALI DI GORIZIA E MONFALCONE (AAS2) E CRO DI AVIANO

Il servizio consente al cittadino il ritiro dei referti di laboratorio senza ricorrere allo sportello.



Nel 2018 il servizio, già attivo per l'ASUI di Udine e di Trieste, per l'Azienda Socio Sanitaria 3 Alto Friuli Collinare Medio Friuli, per l'Azienda Socio Sanitaria 5 Friuli Occidentale e per l'IRCSS Burlo Garofolo di Trieste, è stato esteso anche alle strutture ospedaliere di Gorizia e Monfalcone, facenti

parte dell'Azienda Socio Sanitaria 2 Bassa Friulana – Isontina, e al CRO di Aviano.

In fase di prenotazione/accettazione delle prestazioni di laboratorio allo sportello l'utente può richiedere, previo rilascio del consenso, la modalità di ritiro on line del proprio referto; l'accesso al servizio, disponibile sulla home page dei siti istituzionali, è possibile sia attraverso l'autenticazione tramite CRS sia tramite il PIN che viene inviato al cellulare indicato allo sportello in fase di richiesta.

Al momento dell'accesso il sistema controlla l'avvenuta acquisizione del consenso e l'avvenuto pagamento degli esami effettuati.

Il referto, in ottemperanza alle linee guida del Garante della Privacy, viene mantenuto online per 45 giorni ed il sistema registra automaticamente il numero di accessi e di download effettuati. Tale evidenza viene registrata anche sul sistema centrale per evitare il pagamento della tariffa intera prevista in caso di mancato ritiro.

VERIFICA DELLO STATO VACCINALE PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

La soluzione esistente, già operativa dal 2017, è stata perfezionata con il rilascio, in data 21 giugno, della funzionalità che permette la verifica delle vaccinazioni effettuate dai bambini e ragazzi iscritti a scuola, evitando in questo modo alle famiglie l'onere di presentare la documentazione.

La soluzione gestisce anche i flussi informativi relativi all'adempimento dell'obbligo vaccinale tra le aziende sanitarie e le scuole.

A maggio 2018 alcune funzionalità, già disponibili per le Aziende, sono state rilasciate anche alle scuole, consentendo di superare la comunicazione via PEC tra gli enti interessati.

ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER IL GOVERNO E GLI OPERATORI

EMERGENZA CUS 118 (CENTRALE UNICA DEL SOCCORSO)

Nel corso del 2018 sono state rilasciate nuove funzionalità all'interno del sistema CUS 118 che consentono la visualizzazione delle eli-piazzole notturne e la gestione di interventi complessi.

E' stata adeguata la procedura di estrazione dei flussi ministeriali EMUR dopo l'introduzione del codice CUNI dell'assistito ed è stata rilasciata una nuova versione del sistema MPDS (Medical Priority Dispatch System).

E' stato attivato un nuovo database cartografico su una macchina indipendente rispetto all'Application Server cartografico.

Sono state predisposte la fornitura e l'installazione di un sistema di backup radio ed è stata ottimizzata l'architettura degli *switch* di accesso Ethernet del sistema presente presso la SORES di Palmanova.

Sono stati collaudati i sistemi presenti nelle due sale di backup della centrale SORES, predisposte nella sede Insiel di Trieste e nell'Ospedale di Palmanova.

E' stato esteso l'utilizzo dei dispositivi a bordo dei mezzi nella provincia di Gorizia e sono stati effettuati i test sui nuovi dispositivi satellitari utilizzando l'elicottero e un mezzo terrestre in zone montane e impervie, con esito positivo.

Si è concluso il progetto relativo all'acquisizione, allestimento e configurazione delle strumentazioni del mezzo mobile a supporto della gestione delle maxi emergenze e di manifestazioni pubbliche.

Il veicolo costituisce un importante supporto operativo sul territorio, fondamentale nelle zone non coperte dalla rete radio; esso infatti dispone di antenna satellitare e UHF e di due postazioni di lavoro complete per la gestione dell'emergenza/urgenza pari a quelle utilizzate dagli operatori della centrale SORES di Palmanova.

CARTELLE CLINICHE MMG/PLS: RILASCIO ADD ON "VISURA FSE" E ADD ON "PATIENT SUMMARY"

E' stato completato il collaudo dell'add on per la visura del Fascicolo Sanitario Elettronico sul Sistema Continuità della Cura e degli add on realizzati dai fornitori di cartella.

A fine aprile è stato completato il collaudo dell'add on per il Patient Summary sul Sistema Continuità della Cura e degli add on realizzati da tutti i fornitori di cartella.

SISTEMA CONTINUITÀ DELLA CURA

Nel corso del 2018 il sistema è stato arricchito e consolidato con una serie di azioni. Si è provveduto all'aggiornamento delle motivazioni "presa in carico" all'interno del servizio "Visura FSE" e all'integrazione con la nuova base dati Federfarma.

E' stata rilasciata ai MMG la reportistica AIR (screening e diabete).

Per quanto riguarda i medici di Continuità Assistenziale, si è provveduto all'avviamento delle Guardie Mediche Turistiche (GMT) e sono state informatizzate le sedi di Lignano GMT e Grado GMT.

Sono stati aggiornati i moduli di consenso relativi al trattamento dei dati di cartella del Sistema Continuità della Cura in relazione all' all'Art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) , differenziati per MMG e PLS e riferiti anche alla gestione della medicina di gruppo.

Sono inoltre state pubblicate le seguenti nuove funzionalità: autorizzazione dei medici sostituti brevi per ASUI UD (ruoli K) sulla base dell'interrogazione sul sistema "Gestione Prescrittori"; gestione prescrizione dematerializzata per i medici sostituti brevi associati a un medico titolare; ottimizzazione performance funzionalità "elenco assistiti".

LABORATORIO UNICO DI AREA VASTA DI TRIESTE

Nel corso dell'esercizio si è conclusa l'unificazione dei Laboratori di Analisi della AAS2 (Gorizia e Monfalcone) con il Laboratorio Unico di Area Vasta di Trieste. Il progetto, iniziato a gennaio 2017 e conclusosi, dopo vari step, a luglio 2018, ha rappresentato la parte conclusiva della costituzione dei Laboratori Unici di Area Vasta a livello regionale (Udine, Pordenone e Trieste), nell'ottica dell'applicazione del modello hub/spoke.

L'intervento ha riguardato, oltre alla riconfigurazione del software e dei collegamenti presso il Laboratorio di Trieste, interventi sui sistemi software periferici di accettazione e di consegna dei referti. Ha inoltre richiesto la revisione della logistica di raccolta e di trasferimento dei campioni al laboratorio centrale, nel rispetto delle condizioni igieniche di conservazione e trasporto, una generale riallocazione delle risorse tecniche operanti nel campo e un profondo ridimensionamento della strumentazione utilizzata con conseguente riduzione dei costi.

Per quanto riguarda il Trasfusionale, sono state garantite tutte le attività necessarie all'attivazione del CURPE (Centro Unico Regionale Produzione Emoderivati) nel mese di maggio.

ANATOMIA PATOLOGICA

Nel corso dell'annualità il sistema ApSys è stato interessato da un'evoluzione tecnologica, con il passaggio alla nuova versione dell'ambiente di sviluppo.

La nuova release è stata rilasciata presso le Anatomie Patologiche di Monfalcone, Pordenone e Aviano, UDINE Istituto e SOC.

Si sono inoltre concluse le attività di integrazione di APSys con l'Order Entry presso l'Istituto di Anatomia dell'ASUIUD per quanto riguarda le richieste di prestazione di Pap-test inviate dalle sedi del Distretto di Udine.

Con le nuove versioni sono state introdotte delle modifiche nella gestione delle richieste di colorazioni.

RICETTA DEMATERIALIZZATA SPECIALISTICA

La ricetta dematerializzata specialistica consente di rendere immediate le prescrizioni di visite ed esami specialistici, eliminando i supporti cartacei anche allo scopo di monitorare la spesa del sistema sanitario nazionale.

Nel corso dell'annualità si è proceduto a:

- estendere la ricetta dematerializzata di specialistica e farmaceutica a tutti i presidi ospedalieri e a tutti gli ambulatori distrettuali della ASS3;
- analizzare e definire le modalità di integrazione del Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) con la piattaforma di interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE-INI);
- predisporre il nuovo catalogo regionale delle prestazioni sanitarie e le funzionalità a supporto della gestione dei Servizi di trasmissione cataloghi SAR verso il Sistema MEF;
- aggiornare i certificati di autenticazione con il SAR, al fine di garantire i processi prescrittivi dei MMG/PLS e i processi di erogazione;
- rilasciare la nuova versione SAR 1.0.30, con l'importante aggiornamento delle modalità di autenticazione verso il SAC richieste da SOGEI;
- aggiornare le componenti del SAR per l'integrazione con FSE, rispetto alle nuove specifiche SOGEI.

SISTEMI CLINICI

Si tratta della suite di sistemi per la gestione clinico-sanitaria del paziente che consente l'organizzazione delle attività di ambulatorio, reparto e sala operatoria, compreso il dossier clinico, ed include la gestione dei consensi.

Il sistema prevede funzioni specifiche per il servizio di diagnostica per immagini (con integrazione ai sistemi PACS), per la medicina interna, per

le specialità chirurgiche (chirurgia generale, ortopedia, ORL, ginecologia, ...), per la terapia intensiva, per la medicina dello sport, e altre specialità.

La configurabilità del sistema permette la definizione di schede cliniche specialistiche orientata alla rilevazione dei dati di cartella clinica (ad es. schede anamnestiche, esame obiettivo, diario clinico, diario infermieristico, grafica delle prescrizioni e somministrazioni dei farmaci, scheda per la rilevazione di problemi reumatologici, rilevazione lesioni da decubito, scheda per la dimissione protetta, ...).

A corredo sono disponibili i servizi di produzione ricette e piani terapeutici, certificati di malattia e infortunio.

A supporto degli operatori sono disponibili le funzionalità di stampa massiva dei referti e la produzione del CD paziente (con il referto e l'iconografia diagnostica).

I sistemi sono integrati con le funzioni di accesso per la ricezione di prenotazioni e ricoveri, con i sistemi PACS per la gestione delle immagini e con le diagnostiche strumentali in uso nelle strutture cliniche.

I referti e le lettere di dimissione, firmati digitalmente, sono resi disponibili nei sistemi di consultazione (dossier, FSE) e conservazione a norma, secondo le regole previste dalla Privacy e i conseguenti consensi espressi.

Nel corso dell'annualità sono state completate le seguenti azioni:

- Adeguamento tecnologico e compatibilità con Windows 10 e IE11 delle seguenti soluzioni applicative: G2 Clinico, Prescrizione Somministrazione Monitoraggio (PSM), Gestione Consensi (GeCo), Visore Referti, Stampa Massiva, Integrazioni IHE, Cemal, Infweb
- Adeguamento dei cataloghi INAIL sul sistema INfweb
- Rilascio di una nuova versione del G2 Clinico integrata con il sistema di colposcopia e adeguata ai fini della riduzione del rischio clinico; azioni di miglioramento dei percorsi per attività radiologica
- Integrazione della soluzione Piani Terapeutici con il nuovo catalogo dei farmaci in ottemperanza alle disposizioni AIFA
- Definizione delle schede reumatologiche e distribuzione su tutti i sistemi clinici FVG.

CARDIOLOGIA

Nel 2018 è stata rilasciata la nuova versione di C@rdioNet, compatibile con Windows 10 e IE11, comprendente l'estensione a supporto dell'utilizzo delle carte operatore jolly.

SISTEMI DI ACCESSO

I sistemi di accesso sono costituiti dai sistemi di richiesta di accesso alla specialistica ambulatoriale da parte sia dei pazienti esterni (gestite tramite la soluzione "CUP") sia dei pazienti ricoverati e/o in continuità di cura (gestite tramite la soluzione "Gestore richieste") e dal sistema di gestione del percorso del paziente ricoverato (soluzione "ADT"). I sistemi per l'accoglimento del paziente comprendono il governo dell'offerta di prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e la relativa gestione amministrativa. Il sistema CUP è particolarmente articolato, in quanto predisposto per la gestione di un'offerta a livello regionale. La soluzione gestisce anche l'accoglimento del paziente per la gestione dei campioni di materiale biologico, con relativa stampa di etichette e smistamento verso i laboratori di esecuzione.

Vanno ricordati, inoltre, il sistema per la configurazione dell'intera suite dei sistemi clinico-sanitari (Configuratore SISR) per la descrizione strutturale ed organizzativa della Aziende, per la gestione dell'offerta di prenotazione e per il governo dei principali dizionari SIO, ed il sistema per la gestione dei flussi verso l'ecosistema di governo (Trasferimenti).

Nel corso del 2018 il sistema CUP è stato interessato dagli sviluppi relativi ai nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), oltre che dall'adeguamento per compatibilità win10 IE11.

Si è provveduto inoltre all'adeguamento tecnologico degli applicativi Gestore Richieste, ADT, Scheda di Dimissione Ospedaliere (SDO), Sistema degli Accessi Ambulatoriali (CUP).

ECM E FORMAZIONE (GFOR)

Le attività svolte a supporto dell'evoluzione della soluzione GFOR (Gestione della Formazione) e del Portale regionale ECM (Educazione Continua in Medicina) nel corso dell'anno sono state:

- l'integrazione con la piattaforma di e-learning Moodle indicata dalla Regione;
- l'erogazione in EGAS dei primi 2 eventi residenziali con iscrizione on line;
- il consolidamento dei nuovi algoritmi di calcolo 2018 dei crediti formativi e la revisione dei criteri di attribuzione dei crediti ai discenti, in funzione della presenza e del raggiungimento di obiettivi/superamento delle verifiche di apprendimento anche in eventi RES;

- l'implementazione dei dati di dettaglio per le figure di docenza nella Relazione finale FSC e FAD e la revisione della dichiarazione del RS in caso di compresenza;
- l'analisi e la realizzazione di eventi in tema "Sicurezza".

L'utilizzo del sistema ECM è stato inoltre esteso al nuovo Provider accreditato CRI.

GESTIONE AMIANTO – APPLICATIVI MELA, MELAM, ARAM

Il Progetto Regionale per la "Bonifica Amianto", grazie alla piattaforma web integrata "MELA-MELAm-ARAM", permette di gestire l'intero iter previsto dalla norma per la bonifica di siti con presenza di amianto.

Il sistema, attivo e completamente operante dal 2016, è accessibile da Web e consente di gestire in modalità "paperless" le complesse interazioni amministrative, garantendo la rispondenza agli adempimenti di legge che vedono coinvolti diversi stakeholder (privati, ditte esecutrici, servizi SPSAL delle AAS regionali, Assessorato all'Ambiente, Arpa FVG e Comuni). La piattaforma integrata "MELA-MELAm-ARAM", associando i dati di censimento ai dati di bonifica, permette ad AAS e Assessorato all'Ambiente di monitorare la rimozione dell'amianto dal territorio e di pianificare, in base a quantità e indice di degrado, interventi efficaci, mirati a incoraggiare le attività di rimozione.

L'insieme delle tre soluzioni fornisce la digitalizzazione completa dell'intera filiera di gestione amianto, dal censimento alla bonifica fino allo smaltimento.

Nel corso del 2018 la piattaforma è stata interessata dal rilascio di nuove funzionalità, di seguito dettagliate per singola soluzione:

- **ARAM:** nuova modalità di ricerca anagrafica che semplifica, riducendo al contempo il rischio di errore, l'inserimento dei Dichiaranti e dei Rilevatori in fase di creazione di un censimento; aggiornamento delle etichette nelle funzionalità di mappatura dei censimenti; possibilità per i tecnici comunali di modificare lo stato di bonifica dei censimenti già inseriti di loro proprietà; abilitazione all'accesso, da parte dell'Assessorato Ambiente, alle Relazioni Annuali e agli Allegati B per il Ministero; creazione dell'"Attestato di convalida chiusura piano"; aggiornamento di report e scarico dati
- **MELA:** introduzione di 3 nuovi report ministeriali per il conteggio delle attività di Valutazione Documentale, avvio del batch automatico di archiviazione documentale;

- **MELAM:** adeguamento normativo (rif. GDPR 2016/679) della funzionalità di accesso ai dati di censimento amianto per le ditte di smaltimento.

Di particolare nota sul fronte innovativo l'avvio della raccolta, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente e l'Arpa FVG, di informazioni sulla presenza di amianto in regione mediante la rilevazione al suolo con l'impiego di droni.

BANCA DATI REGIONALE ANIMALI D'AFFEZIONE (BDR) E VETERINARIA

La soluzione web BDR (Banca Dati Regionale Animali di affezione), utilizzata dai veterinari, include i servizi attinenti l'Anagrafe Canina e l'abbattimento del randagismo, l'Anagrafe Felina e la gestione delle colonie feline.

Nel corso del 2018 la manutenzione evolutiva del sistema BDR ha visto il rilascio di nuove funzionalità, utili al consolidamento dell'applicativo, quali: nuovi servizi SMS e via Web Services relativi all'elenco dei cani adottabili; inserimento della funzionalità "Menu Statistiche" in Anagrafe Felina; unificazione degli elenchi Veterinari; sostituzione sui modelli/certificati dei riferimenti alla nuova normativa GDPR; acquisizione dei dati riferiti al comune di Sappada.

La soluzione web per la veterinaria SICER, in uso presso le Aziende Sanitarie, è costituita dalle componenti applicative Veterinaria area A e C e Veterinaria area B e SIAN-Igiene degli alimenti.

Nel 2018 le attività di manutenzione evolutiva di SICER sono consistite in:

- porting dei dati dal precedente ambiente SISAVER su SICER;
- rilascio dei nuovi servizi previsti per l'automazione di Area B e SIAN (avviamento delle funzionalità: controlli ufficiali e delle relative non conformità; gestione dei rischi - rilevazione indice di rischio; gestione delle macellazioni; Gestione Economica Finanziaria; cooperazione flussi);
- rilascio delle funzioni utili alla produzione dei dati previsti dallo Spesometro;
- acquisizione dei dati riferiti al comune di Sappada.

PACS - PICTURE ARCHIVING AND COMMUNICATION SYSTEM

Il sistema di archiviazione e trasmissione di immagini consiste in un sistema hardware e software dedicato all'archiviazione, alla trasmissione, alla visualizzazione ed alla stampa delle immagini diagnostiche digitali.

Nel 2018 si è concluso il sistema per la sperimentazione della refertazione multimediale in ambito radiologico e si è avviata l'estensione del teleconsulto presso AAS2.

Sono state completate le specifiche di dettaglio delle transazioni da utilizzare nell'integrazione con il sistema Endox, che è stato avviato a Palmanova.

E' stato inoltre consolidato l'invio delle immagini in teleconsulto con diagnostiche General Electric.

Presso ASUIUD si è avviata l'integrazione con Gastroenterologia.

SISTEMI SOCIALI

I servizi per l'area Sociale hanno l'obiettivo di dotare gli Ambiti di strumenti omogenei e integrati con gli standard regionali e di implementare un insieme di servizi per rendere più interoperabile ed affidabile il sistema informativo dei servizi sociali regionale e garantire la centralizzazione delle informazioni relative alle persone assistite.

L'informatizzazione dei servizi è assicurata dai seguenti moduli applicativi: Cartella Sociale, Case di riposo, SIMIA (a supporto delle misure regionali di inclusione attiva e integrazione con la misura REI nazionale), SISEPI (Sistema Informativo Servizi Educazione Prima Infanzia), Carta Famiglia, SILWeb (Sistema Inclusione Lavorativa).

Nel corso dell'annualità i principali interventi hanno riguardato:

- **SIMIA:** definizione flusso di calcolo recuperi su pagamento extra SIMIA (pagamenti fatti da ambiti in assenza di esiti INPS); caricamento dei dati di pagamento extra SIMIA per allineare le quote dei bimestri ancora da pagare; revisione percorso inserimento domande per allineamento con le modifiche REI in vigore dal 1 luglio; recepimento variazioni introdotte dall'articolo 9 L.R. 20/2018 con revisione modulo inserimento domanda; pubblicazione cruscotti di monitoraggio economico tramite Power BI.
- **Carta Famiglia:** oltre al rilascio dell'aggiornamento a supporto del nuovo incentivo regionale alla natalità ed al lavoro femminile (L.R. 252/2018), si è provveduto all'adeguamento al decreto 96/SPS del 22/06/2018 (adeguamento modello di domanda per variazione di residenza e gestione richiesta di subentro al beneficio); si è concluso il riparto del bonus energia 2018 con successivo inoltro ai referenti regionali degli importi dovuti a contribuzione unitamente al riparto per singolo comune;

- **SISEPI:** è stata rilasciata la nuova versione per il monitoraggio dell'attività dei gestori; è stato inoltre realizzato il modulo per la richiesta di accesso al contributo.

E' stato inoltre attivato un tavolo tecnico di revisione della Cartella Sociale con la partecipazione dei responsabili degli Servizi Sociali Comunali (SSC) e dei referenti della Direzione Centrale Salute e dell'Area Welfare.

SISTEMI DIREZIONALI & DATAWAREHOUSE PER BUSINESS INTELLIGENCE

I sistemi di data warehousing rivestono un ruolo strategico per aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo decisionale, mettendo a disposizione dei decisori una serie di funzionalità volte alla misurazione, al controllo ed all'analisi dei risultati e delle performance aziendali.

Nel 2018 è stata rilasciata la prima versione della reportistica, sviluppata in ambiente Business Objects, relativa agli obiettivi AIR del 2018 per la farmaceutica, il diabete e gli screening e sono stati pubblicati gli indicatori AIR per diabete e screening (mammografico e colon-retto) sul Sistema Continuità della Cura.

Nel Repository Epidemiologico Regionale sono stati acquisiti i dati del 118.

CONTABILITÀ/ECONOMATO

Nell'ambito del sistema COOP, sono state rilasciate nuove versioni, che hanno introdotto l'adeguamento software alla Legge di bilancio per il 2018 (verifica massiva degli inadempimenti).

Per quanto riguarda il progetto SIOPE+ (piattaforma informatica gestita dalla Banca d'Italia destinata a intermediare tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle amministrazioni pubbliche), sono state sviluppate in COOP le nuove funzionalità relative al flusso OPI di mandati e reversali (servizi di intermediazione da e verso il componente SIOPE+), che consentono di firmare gli Ordinativi di pagamento e di incasso.

E' stata inoltre aggiornata l'integrazione di Ascot Economato con il nuovo Archivio Farmaci.

PERSONALE

Il sistema del personale è costituito da un insieme di soluzioni a supporto della gestione a tutti i livelli delle Risorse Umane delle Aziende.

Le applicazioni Ascot Personale Giuridico Economica dei dipendenti e Presenze-Assenze, Self Service del Dipendente (SSD), Gestione delle Dichiarazioni (GeDi), Conto Annuale e Gestione Stipendi MMG/PLS in uso nelle aziende sanitarie consistono in un complesso sistema informatico dove le soluzioni cooperano all'interno di una visione di insieme in modo da favorire la condivisione dei diversi dati e flussi informativi.

Viene fornito un supporto efficace per la gestione degli aspetti giuridici, economici e di organigramma, oltre a comodi servizi on line per i dipendenti delle Aziende Sanitarie FVG.

Nel corso del 2018 si è provveduto all'adeguamento della soluzione Ascot Personale e Presenze/Assenze ai nuovi Atti aziendali ed al recepimento del nuovo contratto del comparto.

In particolare:

- è stata effettuata una migrazione della base dati del sistema Ascotweb Personale, attività propedeutica per il rilascio della nuova versione del sistema per l'adeguamento della certificazione dei redditi da lavoro dipendente e assimilati e di lavoro autonomo (CU2018);
- è stato rilasciato il software Ascotweb Personale e Presenze Assenze per l'applicazione Nuovi Atti Aziendali su 10 livelli (realizzazione della funzione di Caricamento Movimenti Bilancio per il controllo della spesa progressiva);
- è stata adeguata la base dati del sistema AscotWeb-Personale, al fine di adeguare i tabellari ai nuovi valori economici previsti per il contratto del comparto della sanità.
- sono stati implementati ed applicati gli automatismi per il riconoscimento della voce di elemento perequativo prevista dall'art. 78 del CCNL del Comparto Sanità siglato in data 21.05.2018;
- sono stati applicati gli Accordi Contrattuali Nazionali della medicina convenzionata;
- a settembre sono state implementate le Denunce Mensili;
- è stato adeguato il sistema Presenze Assenze per il nuovo calcolo indennità;
- i sistemi sono stati adeguati alla costituzione dell'ARCS (Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute) (copia dell'ambiente EGAS su nuovo ambiente ARCS e modifica sui dati/parametri degli archivi EGAS; attivazione delle abilitazioni dei funzionari e allineamento del sistema con funzionalità Presenze/Assenze...).

MANAGER DEGLI ACQUISTI

Il sistema "Manager degli Acquisti" consente di automatizzare i processi di approvvigionamento attraverso l'integrazione degli applicativi di gestione del processo di acquisto attualmente in uso: Magazzino di Reparto (MAGREP), ASCOT Economato, ASCOT Contabilità, Fatturazione

Elettronica (SDI-FVG), WMS di Gestione Scorte e l'applicativo di gestione della logistica di magazzino. L'interazione tra i vari attori del sistema è gestita da processi BPM (Business Process Management). L'architettura del sistema è quindi orientata ai servizi (SOA) e le comunicazioni sono gestite attraverso l'utilizzo di web services.

Nel 2018 si sono svolte attività finalizzate a garantire la continuità ed il mantenimento dei servizi e al supporto dell'ingresso dell'area triestina nel magazzino centralizzato.

Inoltre, sono state effettuate le attività necessarie relative alla costituzione, dal 1 gennaio 2019, della nuova Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS): predisposizione nuovo ambiente ARCS, parametrizzazione nuova azienda, modifiche funzionali dei flussi e relativi web services.

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La ridefinizione dell'assetto del SSR del Friuli Venezia Giulia (DDL 27/2018) prevede la riorganizzazione del Sistema, con la creazione di un'Agenzia Regionale per il Coordinamento della Salute (ARCS), in cui confluisce l'EGAS, dall'1/1/2019, e di tre aziende sanitarie, l'Azienda sanitario-universitaria Giuliana Isontina, l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale e l'Azienda sanitario-universitaria Friuli Centrale, che andranno a sostituire le 5 esistenti a partire dal 2020.

A supporto dell'avvio dell'ARCS sono stati effettuati, negli ultimi mesi dell'esercizio, gli interventi di adeguamento dei sistemi amministrativi - Protocollo, ADWeb, Iteratti, Personale, Presenze/Assenze, Contabilità, Economato, Manager Acquisti, Fatturazione elettronica, Conservazione, Amministrazione trasparente, ... che hanno garantito la piena operatività della nuova Azienda a partire dal 1 gennaio 2019.

ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTI PER L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA

POTENZIAMENTO RETI DI TRASMISSIONE ED APPARATI CONNESSI

Nell'ottica del rafforzamento delle infrastrutture al servizio della sanità regionale, sono proseguiti i collegamenti in banda larga su rete regionaleERMES dei presidi ospedalieri.

A fine marzo è stata portata a termine la migrazione alla reteERMES dell'Ospedale di Cividale del Friuli (8 febbraio), dell'Ospedale di San Daniele del Friuli (8 marzo) e del Presidio ospedaliero Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione "Gervasutta" di Udine (28 marzo).

I nuovi collegamenti hanno implementato il quadro complessivo che nell'ultimo biennio ha visto collegati all'infrastruttura Ermes i presidi ospedalieri di Gemona, Tolmezzo, Pordenone, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago, Gorizia, Palmanova, Latisana, Monfalcone, Trieste ed il CRO di Aviano.

RAFFORZAMENTO INFRASTRUTTURALE

Nel corso del 2018 si è svolto, ed è tuttora in corso, un importante intervento di rafforzamento infrastrutturale declinato alla voce "Rafforzamento dei Sistemi", che consta in un articolato piano distinto in tre azioni di forte impatto: l'adeguamento degli ambienti e tecnologie quale prerequisito all'attivazione della Business Continuity, la dismissione del mainframe, l'attivazione dei sistemi di Business Continuity e Disaster Recovery.

Di seguito le azioni in dettaglio.

RAFFORZAMENTO SISTEMI

Si riferisce ad un rilevante piano di razionalizzazione di ambienti e di tecnologie e ad attività di realizzazione dei prerequisiti per l'attivazione della Business Continuity. In particolare: migrazione alla nuova release del database; adeguamento applicativi per compatibilità alla nuova versione del RAC; piano di razionalizzazione database e migrazione ecosistema sanità (application server, JDK, drivers) ad un ecosistema target; certificazione della compatibilità del software su client WIN10/IE11; migrazione da charset WES8 ISO8859P1 a charset UTF8 per la gestione dei caratteri diacritici; attività di test strutturato a supporto delle fasi di rafforzamento.

Nel corso del 2018 sono state rilasciate le versioni adeguate per rafforzamento dei seguenti applicativi: Anagrafe Unica, Anatomia Patologica, Configuratore SISR, Liqueuro, G2 Clinico, ADT, Gestore

Richieste, GECO, Stampa Massiva, Visore Referti, PSM, CUP, Magazzino di reparto.

Sono state effettuate le verifiche di compatibilità per gli applicativi Case di Riposo, BDR (Anagrafica Canina), SICER, Consultori, Medicina del Lavoro, Cartella Sociale, Ricettari medici, SISAVER.

DISMISSIONE MAINFRAME

L'attività consiste in una progressiva dismissione dell'architettura Mainframe per la Sanità, migrando le applicazioni in uso ancora presenti su altre tecnologie(modulo GASB -Gestione Assistibili, modulo ADT per Hospice-RSA, sistema per automazione Distretti, sistema di gestione DSM - Dipartimenti di Salute Mentale, gestione giuridico/economico di MMG/PLS e medici convenzionati).

Le principali attività del 2018 hanno riguardato:

- lo sviluppo di nuove funzionalità del modulo GASB e, a luglio, l'avviamento del sistema presso il sito pilota (ASUIUD);
- a dicembre, l'avviamento del modulo GASB presso il distretto di Cividale;
- le attività per l'acquisizione di soluzioni applicative di mercato/riuso per DSM (Dipartimenti di Salute Mentale), Distretti, gestione giuridico-economico di MMG/PLS e medici convenzionati.

BUSINESS CONTINUITY

La Business Continuity (BC) è un processo atto a individuare le potenziali minacce alle quali è esposta un'organizzazione ed a definire i processi necessari per assicurare la resilienza della struttura a seguito del verificarsi di condizioni avverse per porre al sicuro l'operatività, la capacità produttiva, gli interessi e l'immagine dell'azienda.

Nel 2018 sono state effettuate le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione dell'infrastruttura di appoggio della soluzione di BC presso il sito di Disaster Recovery di Insiel a Palmanova (sede della Protezione Civile)
- porting della base dati Oracle alla versione 12.1 propedeutica all'attivazione della replica sincrona dei dati tra i due siti interessati
- adeguamento degli applicativi interessati al fine di rispondere alle nuove componenti tecnologiche installate ed alla nuova logica di funzionamento dei sistemi con avvio progressivo del sistema di Business Continuity dei servizi
- realizzazione delle tratte fisiche Link10Gbit tra il Data Center di Trieste e il sito BC di Palmanova

- acquisizione ed installazione delle componenti hardware necessarie per il corretto funzionamento della BC;

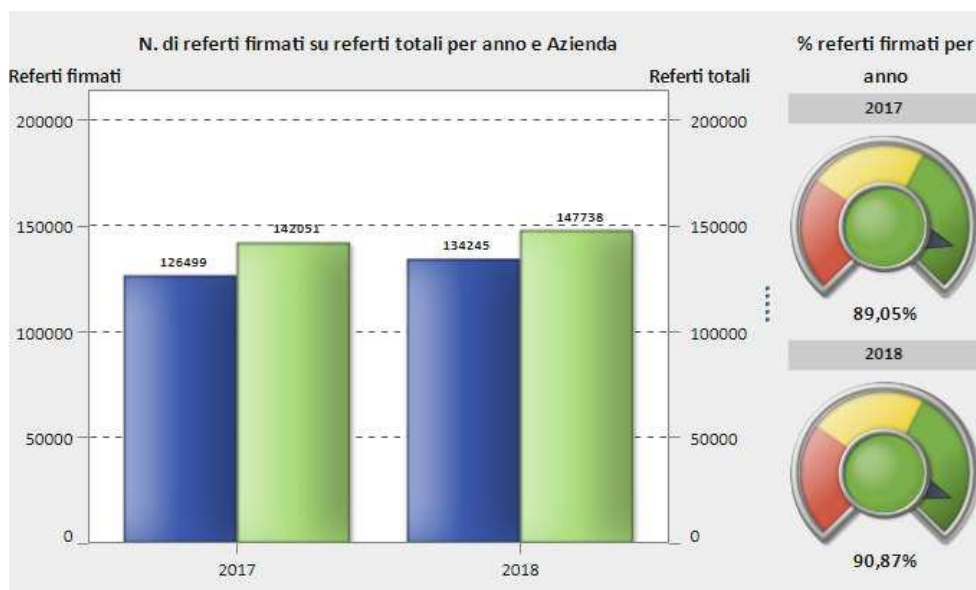
BIG DATA SANITÀ

E' stata avviata l'attivazione del Laboratorio SAS Location Intelligence, funzionale alla realizzazione di cruscotti visuali ed alla elaborazione dei Big Data.

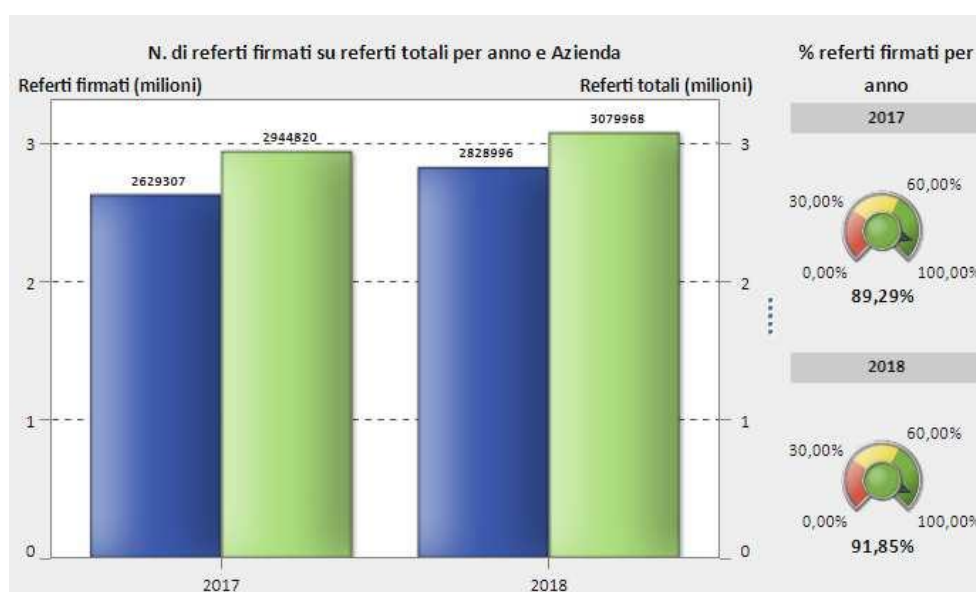
2017 vs 2018 - EVIDENZE IN CIFRE

REFERTI E DOCUMENTI FIRMATI DIGITALMENTE

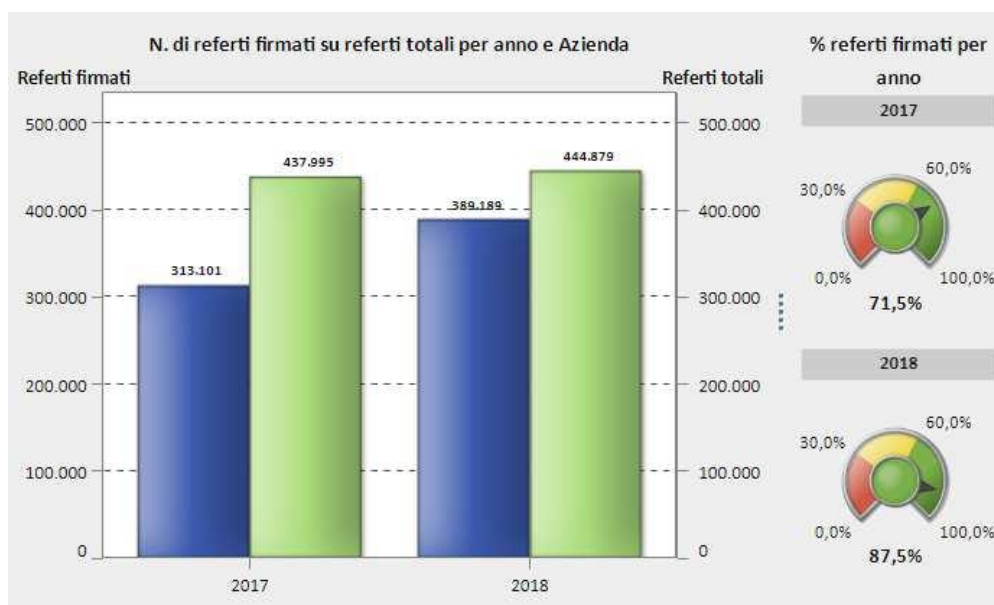
Cardiologia – Referti firmati



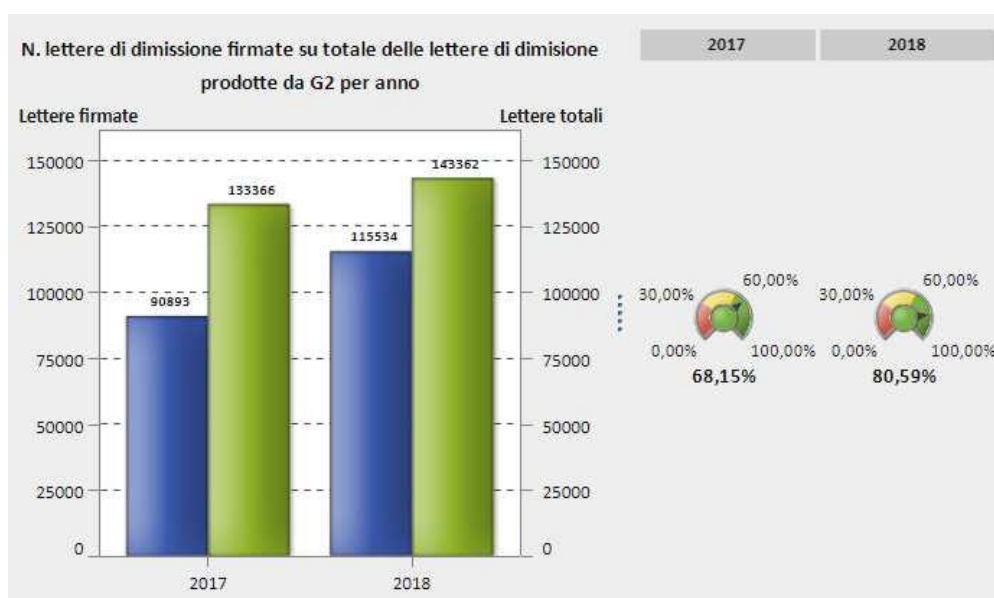
Sistemi clinici - Referti firmati



Pronto Soccorso – Referti firmati

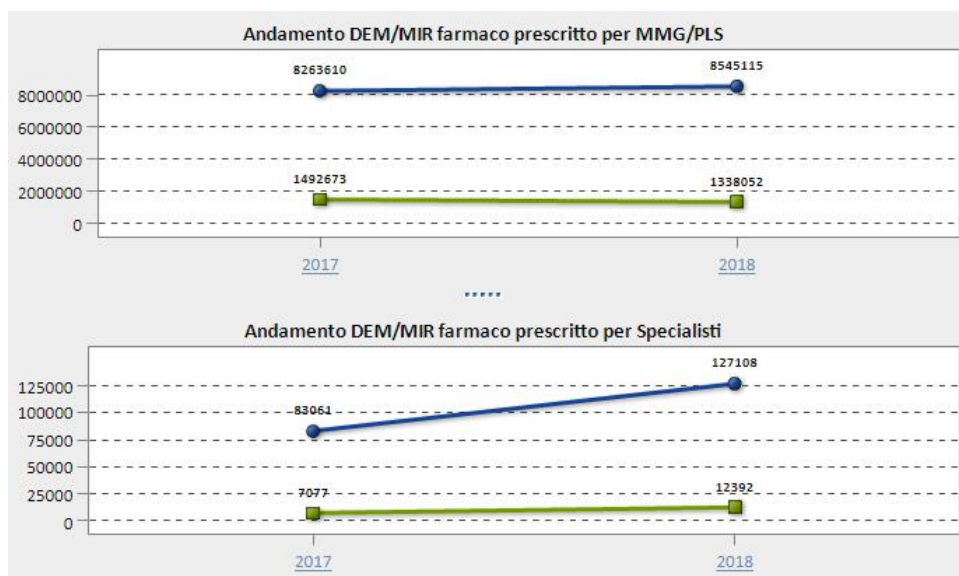
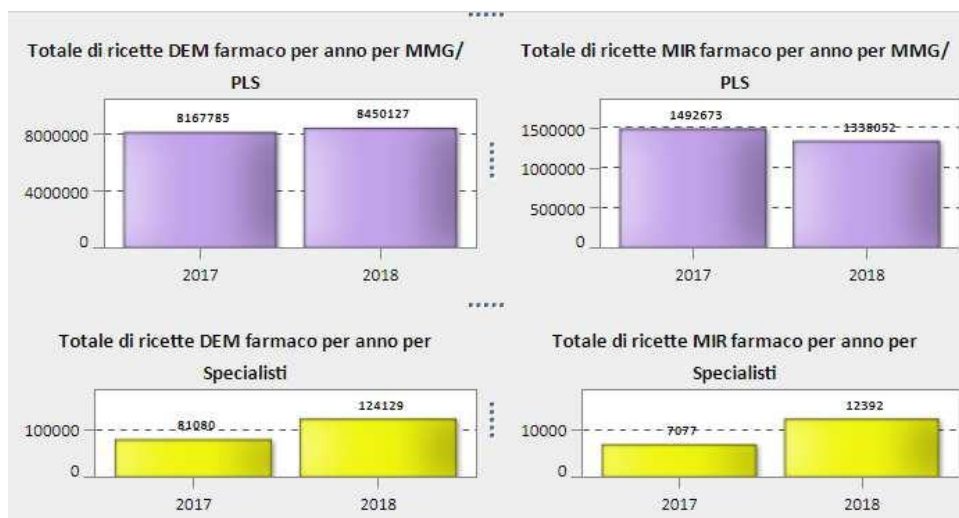


Lettere di dimissione ospedaliera

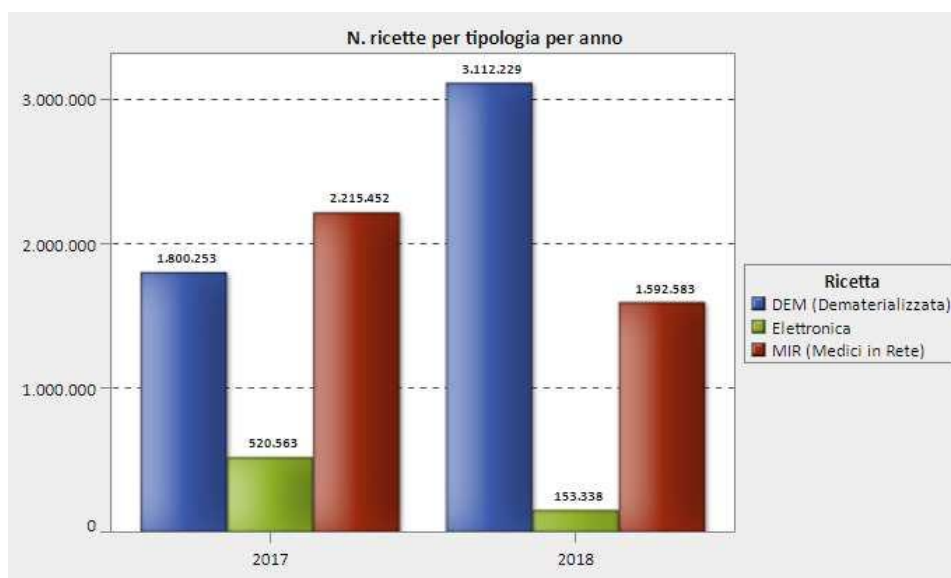


DEMATERIALIZATA

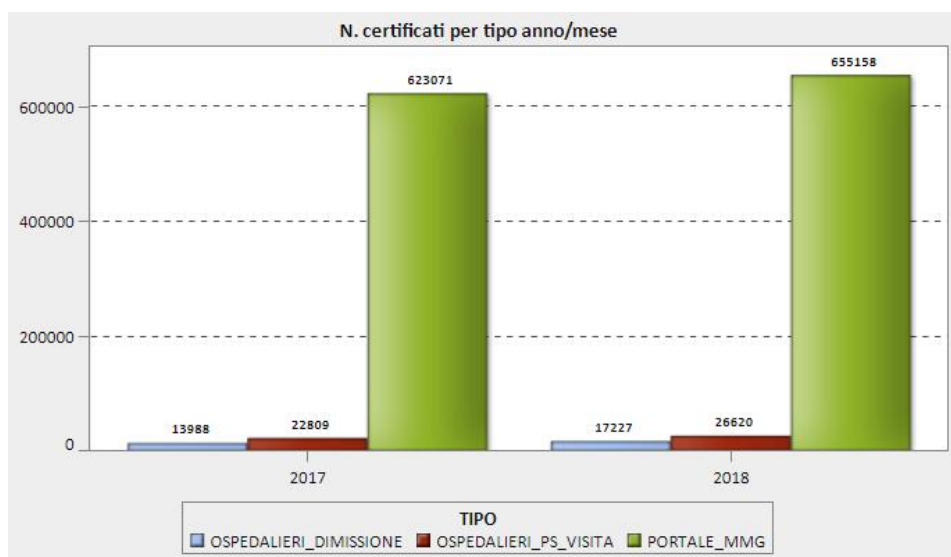
Dematerializzata farmaceutica



Dematerializzata specialistica



Certificati di malattia

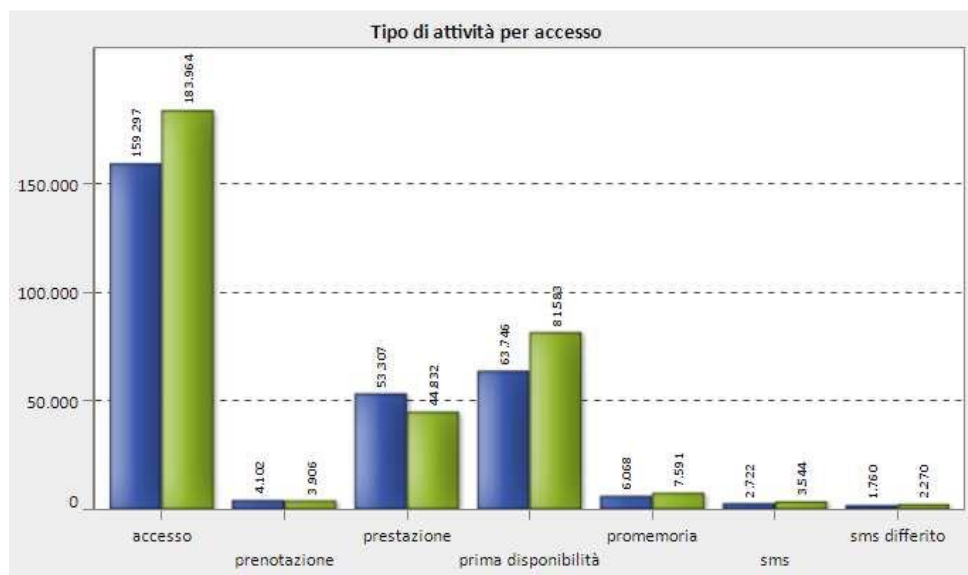


SERVIZI ONLINE

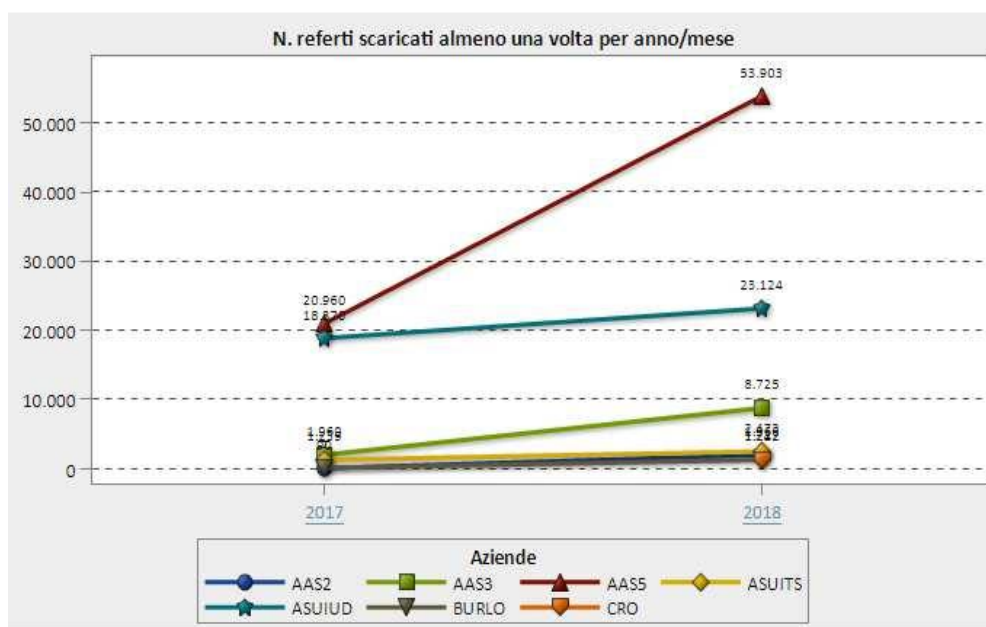
Tempi attesa del Pronto Soccorso



Prenotazione online

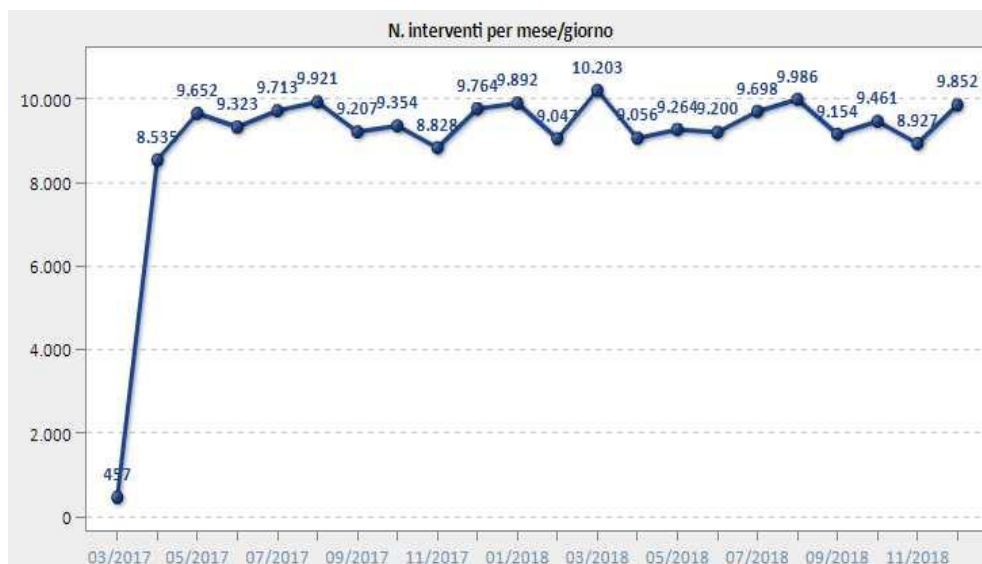


Ritiro referti online

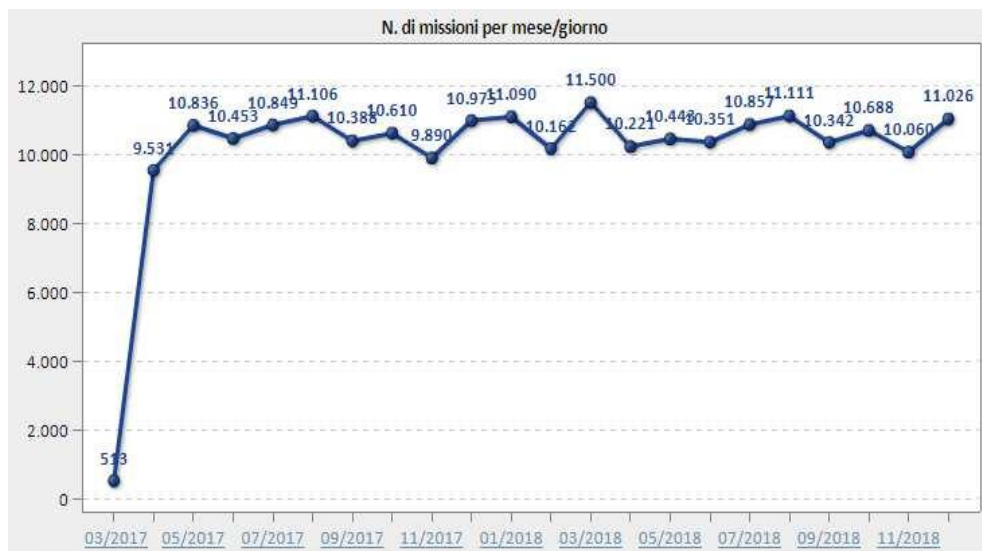


CENTRALE SORES – CUS 118

Numero di interventi



Numero di missioni



TECNOLOGIE E SERVIZI

Di seguito si riporta una breve sintesi delle principali attività svolte strutturata per argomento.

IL NOC

Il Network Operation Center è il servizio preposto alla gestione e alla manutenzione della RPR e della RUPAR. Di seguito vengono riportati alcuni numeri relativi alla gestione nell'anno 2018.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati in termini numerici le sedi, gli apparati e le linee gestite nell'anno 2018 suddivise per trimestri.

	I Tri 2018	II Tri 2018	III Tri 2018	IV Tri 2018	Totale 2018	Δ %
Sedi	2.672	2.641	2.641	2.656	2.672	-0,59%
Apparati	10.155	9.649	9.649	9.531	10.159	-6,18%
Linee	3.330	3.298	3.298	3.198	3.171	+0,85%

La rilevazione riguarda

- a) le sedi della Regione FVG, quali le Direzioni Regionali, le Stazioni Forestali, gli enti regionali (ARDISS, ETP, ARPA, etc.),
- b) le sedi di pertinenza degli Enti Locali: Comuni, UTI, CCIAA, Province, Comunità montane,
- c) le sedi del comparto sanitario: Aziende Ospedaliere, IRCCS e Distretti territoriali, postazioni di MMG/PLS
- d) le sedi di location operativa dell'infrastruttura in fibra ottica regionale.

Gli apparati presi in carico dal servizio NOC riguardano principalmente dispositivi distribuiti sul territorio regionale quali: router, switch, access-point, wireless switch, firewall, proxy, ups, stazioni energia, media converter.

Viene garantito il monitoraggio e la gestione delle linee di proprietà dell'amministrazione regionale (Ermes) e quelle a noleggio da Provider.

Nella tabella sotto indicata sono rappresentati gli SLA (Service Level Agreement) raggiunti nei vari contesti della RUPAR, EE. LL, Regione) e Sanità e della RPR (POP), sempre suddivisi nei trimestri dell'anno 2018.

Le statistiche sono articolate tra 'sedi con backup', vale a dire sedi connesse alla RUPAR con doppio collegamento (ERMES e altra connettività).

Sedi senza backup: sedi connesse alla RUPAR con un solo collegamento (ERMES o altra connettività).

	I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	SLA 2018	SLA 2017	SLA Richiesto
SIAL							
sedi con backup	99,80%	99,83%	99,79%	99,12%	99,63%	99,00%	99,00%
sedi senza backup	99,92%	99,80%	99,73%	99,31%	99,69%	99,72%	93,00%
SIAR							
sedi con backup	99,99%	99,97%	99,99%	99,99%	99,99%	99,87%	99,00%
sedi senza backup	99,64%	98,76%	98,77%	99,95%	99,27%	99,69%	93,00%
SISR							
sedi con backup	99,95%	99,82%	99,90%	99,94%	99,90%	99,94%	99,00%
sedi senza backup	99,10%	98,61%	99,28%	98,24%	98,81%	99,06%	93,00%
RPR							
POP	99,97%	99,91%	99,87%	99,80%	99,89%	99,76%	99,50%

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività di gestione, in termini di segnalazioni e interventi gestiti nel corso dell'anno.

	I Tri 2018	II Tri 2018	III Tri 2018	IV Tri 2018	Totale 2018
Segnalazioni	583	379	462	328	1.752

DATA CENTER

Il centro operativo del SIIR è il Data Center del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR), un polo elaborativo a servizio dell'intero territorio del Friuli Venezia Giulia: lo strumento d'elezione per custodire le banche dati pubbliche ed erogare i servizi informatici all'Amministrazione Regionale, alla Sanità Pubblica e a una parte significativa degli Enti Locali del territorio. La sicurezza dei dati e delle informazioni, il presidio di personale altamente specializzato, la continuità operativa (7 x 24 x 365) e l'affidabilità complessiva dell'infrastruttura sono le sue peculiarità, nell'ambito di una grande completezza di applicazioni e sistemi.

Per gestire in modo efficace una realtà così complessa dal 2017 ci si è adoperati per l'applicazione sistematica e condivisa dei Processi, disegnati sulla base della metodologia ITIL e sui quali, attraverso l'erogazione di centinaia di sessioni di "rollout", sono stati formati tutti i colleghi delle linee tecniche e di supporto.

Viene gestito un portfolio applicativo di oltre 500 soluzioni a disposizione di tutti gli enti del territorio (Amministrazione Regionale e Enti regionali collegati, 219 Amministrazioni Comunali, 6 Aziende Sociosanitarie Territoriali, 3 Aziende Ospedaliere, 2 IRRCS) per un totale di oltre 5000 contratti di servizio in esercizio.

In evidenza i servizi dell'area sanitaria che servono l'intero territorio regionale: a titolo di esempio, nel corso di un anno il S.I. Ospedaliero Regionale eroga oltre 22 milioni di prestazioni sanitarie e pubblica oltre 6 milioni di referti firmati, tutti conservati a norma.

Il 2018 è stato l'anno che ha visto la conclusione di alcune importanti fasi dei progetti di Information Continuity, ed in particolare la conclusione del progetto "Disaster Recovery – Infrastruttura" a protezione di tutti i dati ospitati all'interno del Data Center e l'attivazione della "Geographical High Availability – fase1" per alcuni servizi critici della sanità regionale.

Presso il sito di recovery, ubicato presso la Protezione Civile di Jalmicco e completato già nel corso dell'anno precedente, nel 2018 sono state rese operative tutte le attività di replica dei dati e di servizi del sistema primario. Attualmente il sito di DR ospita la replica asincrona di tutti i dati di produzione del sito primario, stimabile in circa 1 Petabyte. La replica avviene in modalità continua e, ad una copia completa iniziale, vengono costantemente applicate le modifiche: in termini di capacità di rete, i dati di allineamento tra sito primario e sito secondario misurano un'occupazione di rete costante pari a circa 5Gigabit/sec.

Prosegue l'attività di dismissione e razionalizzazione delle infrastrutture poste sul territorio regionale, favorita dal servizio Cloud IaaS denominato "Cloud Enti Locali". Con questo intervento Insiel offre un servizio infrastrutturale, gestibile in autonomia dal singolo Ente, che evita allo stesso l'onere dell'acquisizione, della manutenzione e della gestione evolutiva di un'infrastruttura locale dedicata.

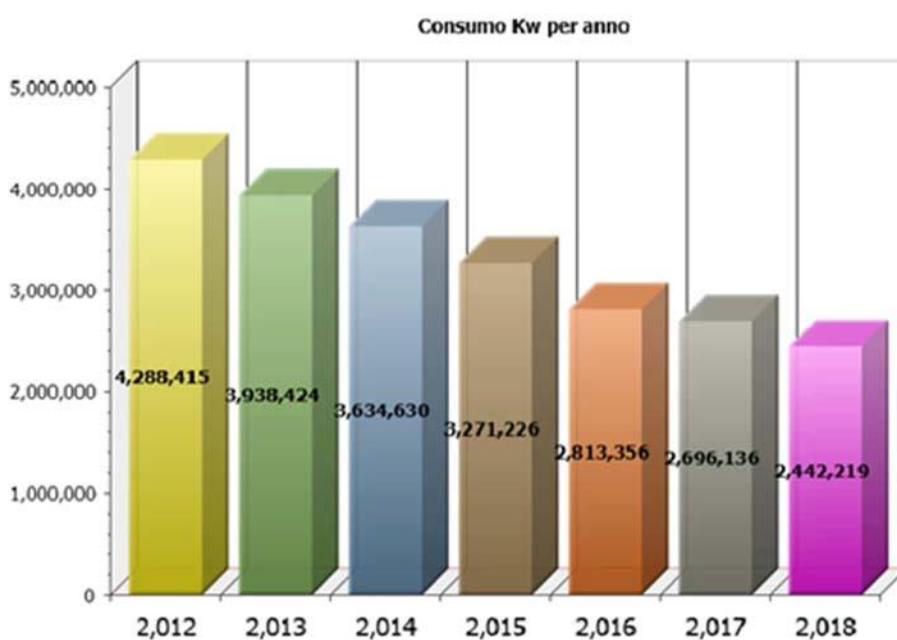
Nel 2018 è proseguita l'attività di consolidamento e ammodernamento dell'infrastruttura "server" che, contenendo in 176 il numero di server fisici operativi, conta ad oggi oltre 2.600 server virtuali.

Nell'anno in esame i dati evidenziano che lo Storage subsystem dispone di una capacità di circa 1.800 TB di dati protetti (RAID); sono operativi oltre 350 sistemi DB. Il parco di tecnologie amministrate, è molto complesso e diversificato, e presenta quasi 350 tipologie di prodotti, tra OSS e proprietari. Sono connessi via RUPAR circa 25.000 posti lavoro assistiti, locati presso 1.200 sedi.

La percentuale di "uptime" dei servizi è superiore al 99,90 %.

Un elemento da porre in evidenza riguarda le progressive azioni di adeguamento dell'infrastruttura di facility, a servizio del Data Center regionale. Gli interventi realizzati hanno comportato importanti interventi di razionalizzazione del sistema di raffreddamento e di potenziamento del sistema di monitoraggio. Da evidenziare come tutte queste attività abbiano consentito l'ottenimento, nel mese di ottobre 2018, della certificazione ISO 50001 relativa all'efficienza energetica del data center.

Questi interventi, associati al processo di razionalizzazione delle risorse e alla dismissione dei dispositivi più obsoleti, hanno consentito di continuare nel percorso di risparmio dei consumi di energia elettrica intrapreso da alcuni anni.



Diminuzione dei consumi di energia elettrica – 2012-2018

(valori in kW)

Da evidenziare come questa costante riduzione dei consumi elettrici venga realizzata anche a fronte di una continua crescita del numero dei server e dei servizi attivi.

Il percorso intrapreso per l'ammodernamento degli impianti di facility comporterà una totale revisione dell'architettura nel suo complesso e del livello di ridondanza e resilienza. Nel corso dell'anno è iniziata l'attività di sostituzione di tutta la filiera che garantisce l'erogazione dell'energia

elettrica al data center (cabina di media tensione, trasformatori, gruppi di continuità, generatori elettrici ed impianto elettrico), necessaria per sostituire dispositivi ormai obsoleti, alcuni presenti da oltre vent'anni, ma anche per incrementarne l'affidabilità e la robustezza.

Grazie alle azioni intraprese, nel mese di febbraio del 2018 il Data Center è stato certificato alla norma "TIA-942 Rated TIER-3 Site".

Un'ulteriore evidenza riguarda il sistema mainframe, gestito in outsourcing. L'affido, assegnato con bando di gara europeo, ha avuto lo scopo di consolidare una piattaforma "non strategica" dal punto di vista evolutivo, ma "molto critica" in quanto ospita servizi fondamentali (es. sanità territoriale, contabilità e bilancio regionale, libro fondiario). L'operazione ha consentito di trasferire all'aggiudicatario l'onere dell'infrastruttura e del servizio di gestione operativa e sistemistica. Inoltre è garantita l'infrastruttura di DR e il supporto nei test semestrali. Nel corso del 2018 si è consolidato tale servizio, affinando anche le modalità di comunicazione e monitoraggio dello stesso.

Strategia evolutiva

Le principali linee guida sottese alle attività messe in campo riguardano:

- l'innovazione tecnologica,
- la riduzione della complessità,
- l'estensione del servizio, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- la riduzione dell'obsolescenza tecnologica,
- la garanzia della continuità dei servizi.

Si elencano di seguito le principali iniziative del 2018.

Cloud Computing

Nel 2018 si è proseguito con l'operazione di arricchimento dei servizi e/o delle funzionalità offerti/e in modalità Cloud, paradigma che garantisce l'ottenimento di molteplici benefici: velocità di esecuzione, semplicità d'uso, monitoraggio. Più che una novità tecnologica, il cloud rappresenta un'importante leva per la trasformazione dell'ecosistema digitale, che abilita evoluzioni organizzative, nuovi modus operandi degli enti, importanti innovazioni nei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nello specifico contesto, il data center di Insiel si configura come Polo Strategico Regionale, e garantisce a tutti gli Enti ospitati un elevatissimo grado di sicurezza, non ottenibile singolarmente dagli stessi.

Le principali iniziative "cloud" in essere sono:

- l'adeguamento dell'infrastruttura di posta elettronica utilizzata a supporto di aziende ed enti regionali in modalità "multi tenant";
- l'aggiornamento del servizio di protezione dei sistemi utente (antivirus) in modalità "multi tenant";

- il provisioning di sistemi virtuali (risorse elaborative) per l'utenza, in particolare per i Comuni che non fanno ancora parte del Data Center: attualmente sono oltre 160 i server virtuali utilizzati dai diversi enti con questa modalità;
- l'offerta di servizi per la condivisione dati e per la gestione dei file attraverso accessi autenticati.

Disaster Recovery & Business Continuity (DR/BC)

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate è un obiettivo che viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie che progressivamente tendano ad annullare tutte le possibili criticità.

Allo scopo prosegue il rafforzamento fisiologico degli aspetti propedeutici al progetto di DR/BC:

- monitoraggio del sistema di replica dati tra sito primario e secondario;
- miglioramento delle procedure di gestione in atto per semplificare le attività di replica;
- utilizzo di tecnologie già abilitate allo sviluppo di replica (es. object storage);
- supporto alle linee applicative per la predisposizione dei piani di continuità dei singoli servizi;
- analisi delle soluzioni atte ad assicurare la continuità del servizio all'interno del Data Center, anche con la valutazione di opzioni di outsourcing e cloud.

Come già affermato, per quanto concerne il Disaster Recovery e la Business Continuity, la nuova sede del sito secondario di Jalmicco sta ospitando le repliche di tutti i servizi primari di produzione.

Da evidenziare come attualmente il servizio di DR a supporto della conservazione digitale sia temporaneamente sviluppato utilizzando la sede Insiel di Amaro, anch'esso mantenuto allineato attraverso la sincronizzazione dei dati e dei servizi.

Da evidenziare come nel corso del 2018, la certificazione ISO 27001 sia stata estesa anche al sito di DR di Jalmicco.

La necessità di sviluppare un progetto di Disaster Recovery trae origine dal D.Lgs 196/2003 e successive modifiche che impone alle Pubbliche Amministrazioni che trattano dati personali di "adottare procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi". Il Codice dell'Amministrazione Digitale recepisce tale indicazione e, attraverso ulteriori Decreti Legislativi, pone l'obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di definire specifici "piani di continuità operativa". Il progetto di Disaster Recovery si pone l'obiettivo di realizzare una "copia" di tutti i dati e le applicazioni oggi presenti presso il Data Center di Insiel. In tal senso già il sito primario è stato adeguato al fine di rispondere ad elevati criteri di affidabilità, efficacia ed efficienza. È tuttavia indispensabile dare pieno compimento al percorso di messa in sicurezza dei dati e dei servizi del SIIR attualmente ospitati nel Data Center regionale attraverso la realizzazione di un sito secondario basato su più avanzati standard

tecnologici ed operativi.

In aggiunta a tutto ciò, la promulgazione da parte di AGID dei requisiti da soddisfare per le infrastrutture che si candidano a Polo Strategico Nazionale, obiettivo dichiarato da Regione FVG, impone l'obbligo della realizzazione di un servizio di Disaster Recovery a protezione di tutti i dati e servizi primari.

Il progetto di DR presentato ed autorizzato dalla Regione FVG, con l'obiettivo di realizzare un'infrastruttura secondaria, attrezzarla con i necessari dispositivi ICT ed attivare la replica dei dati e servizi si è concluso nel mese di giugno 2018. A seguire sono iniziate le attività di sviluppo dei Piani di Continuità per tutti i servizi in produzione, operazione questa che coinvolge tutte le linee aziendali.

Nel corso del 2018 sono continuati i test per il servizio di conservazione e per tutti i servizi ospitati dal sistema Mainframe in outsourcing, come previsto dai Piani Operativi di Continuità per il DR.

I SERVIZI TECNOLOGICI

DATA CENTER – INFRASTRUTTURA ICT

Sono oltre 1200 le sedi delle varie amministrazioni regionali, socio sanitarie e degli enti locali connesse al Data Center e in esse sono aggregate le oltre 25.000 postazioni di lavoro che accedono ai servizi erogati.

I servizi gestiti sono oltre 5.000 e più di 500 i prodotti sviluppati dai tecnici Insiel ospitati all'interno del Data Center regionale, situato a Trieste in Via San Francesco d'Assisi 43.

In continuità con quanto iniziato negli anni precedenti si è operato sul fronte del consolidamento, della continuità del servizio erogato e dell'evoluzione del Data Center.

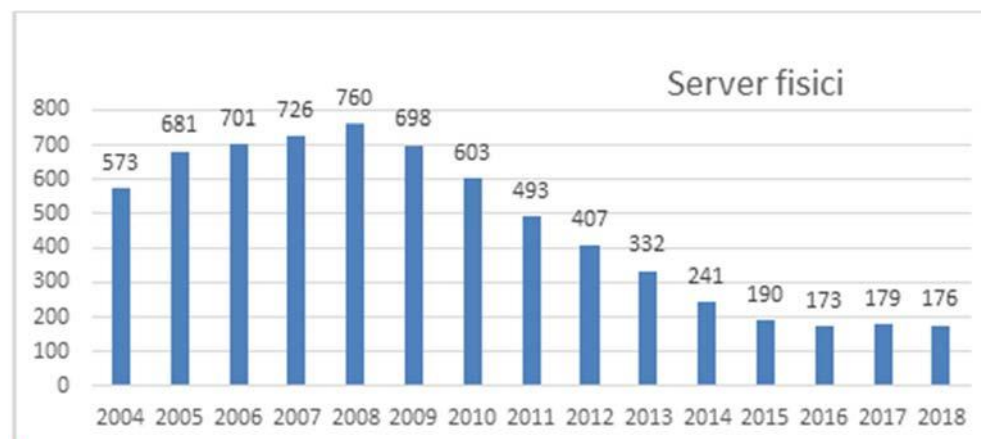
Le azioni di rafforzamento si sono concretizzate nell'applicazione dei processi di gestione basati sulla metodologia ITIL (Information Technology Infrastructure Library), con particolare enfasi ai processi di "Crisis Management" e "Continuity Management"; si è poi operato per incrementare il grado di affidabilità dell'infrastruttura (ridondanza dispositivi e degli impianti di facility) e delle risorse hardware e software, nello sviluppo del sistema di monitoraggio e controllo, nello svecchiamento e nel potenziamento del sottosistema di backup.

A partire dal 2009 Insiel ha messo progressivamente a frutto nel migliore dei modi le proprie conoscenze in tema di "virtualizzazione" dei sistemi tanto da ricevere un prestigioso riconoscimento in merito alle scelte tecnologiche e architetture intraprese in tale ambito.

Il risultato di questo sforzo ha comportato una rilevante riduzione dei server fisici ed un consistente incremento dei server virtuali.

La figura seguente rappresenta bene l'andamento storico di utilizzo di server fisici che, dal 2009 ad oggi, ha registrato una costante diminuzione, seppur in presenza del raddoppio di server virtuali.

Questo aspetto dimostra il livello di maturità raggiunto della piattaforma di virtualizzazione che ha assorbito tutto quanto poteva essere virtualizzato, a dimostrazione dell'elevato grado di efficienza nel rapporto server fisici/server virtuali.



Server fisici gestiti nel Data Center

La virtualizzazione ha portato notevoli benefici che vanno dal risparmio energetico a quello logistico, dall'ottimizzazione delle risorse hardware alla maggiore affidabilità e resilienza dei sistemi, dalla semplificazione del "server provisioning" all'automatizzazione della gestione delle macchine virtuali.

L'attuale infrastruttura, per le tecnologie e le soluzioni scelte, garantisce affidabilità e sicurezza degli accessi e ha un elevato grado di scalabilità a garanzia e protezione degli investimenti effettuati in quanto "adattabile" al crescere o modificarsi delle esigenze applicative e/o prestazionali assicurando inoltre la massima disponibilità del servizio.

L'utilizzo esteso delle piattaforme di virtualizzazione rappresenta il primo passo di un percorso finalizzato a sviluppare progetti di "Cloud computing privato", base per un ulteriore efficientamento in termini gestionali.

Particolare attenzione è stata inoltre posta nell'applicazione della metodologia ITIL ai processi di gestione.

L'intera infrastruttura ICT è costantemente monitorata, tramite software specifici. Nello specifico nel corso del 2018 è stato consolidato l'utilizzo del nuovo sistema di monitoraggio basato sulla soluzione di tipologia "open source" ed è stato sviluppato maggiormente il monitoraggio delle infrastrutture di facility.

Oltre al monitoraggio delle metriche tipiche dei server, quali RAM, CPU, disco, rete, viene utilizzato uno strumento di "end user experience monitoring", che consente il controllo del servizio o dell'applicazione. Tale controllo è volto ad anticipare gli utenti nel riconoscimento dei malfunzionamenti, per mettere in atto quanto prima le azioni correttive richieste dalle circostanze.

L'adozione di questo strumento ha consentito di migliorare sensibilmente l'assistenza dei servizi erogati dal Data Center, garantendo tempi di intervento estremamente rapidi su eventi spesso nemmeno percepiti dagli utilizzatori finali.

L'impegno di Insiel nella formazione specialistica del proprio personale tecnico è costante e contempla anche percorsi di aggiornamento che, alla loro conclusione, portano alle certificazioni nelle specifiche tecnologie di riferimento, a testimonianza dell'eccellenza professionale conseguita su prodotti leader di mercato.

Sono molti i tecnici certificati su prodotti leader di mercato per le tecnologie di riferimento.

In virtù delle ottimizzazioni apportate, il Data Center regionale è oggi una struttura dotata di moderni sistemi, impianti e risorse professionali competenti, frutto di massicci investimenti e di una esperienza pluriennale nei servizi alla Pubblica Amministrazione.

DATA CENTER – FACILITY MANAGEMENT

Il progetto di razionalizzazione si è sempre posto l'obiettivo di far evolvere l'infrastruttura tecnologica del Data Center sulla base delle indicazioni fornite da AgID. Lo stesso prevede di operare secondo diverse linee di intervento, ognuna propedeutica o complementare alle successive, tali da garantire l'ottenimento degli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2018 sono stati realizzati alcuni interventi estremamente rilevanti per l'efficienza del servizio erogato e per l'affidabilità garantita.

Sono state attivate le nuove sale "Telco-A", "Telco-B", "Rete Data Center", locali progettati e realizzati sulla base delle indicazioni TIA-942 rated TIER-3.

Nelle nuove sale sono iniziate le attività di migrazione dei dispositivi di rete precedentemente ubicati in sale non adeguate per il livello di affidabilità e resilienza richieste per le certificazioni poste come obiettivo da perseguire.

La migrazione di tutti i dispositivi di rete all'interno della nuova data room si prevede termini nel corso del 2019.

SERVIZI EROGATI

La tabella sotto riportata consente di sintetizzare la complessità di alcuni servizi erogati, anche in ambito distribuito, gestiti attraverso strumenti che garantiscono il controllo centralizzato delle infrastrutture (software distribution, remote control, monitoring, ecc.).

	Al 31/12/2018
Server totali	2.796
- fisici	176
- virtuali	2.620
Posti di lavoro gestiti	25.000
Dati movimentati giornalmente dalle procedure di backup	60 TB
Dati archiviati su nastro/disco da sistema e su dispositivo Quantum	1.800 TB
Siti Internet gestiti	360
Caselle di posta presso Insiel	35.000

TECNOLOGIE

Insiel utilizza oltre 300 tecnologie, classificate in una dozzina di diverse tipologie:

- Linguaggi di programmazione e IDE;
- Piattaforme, framework e librerie;
- Servizi multimediali;

- Reti e Telefonia IP;
- Sottosistemi di backup;
- Sw di virtualizzazione;
- Sicurezza;
- Data Base;
- Sw di monitoraggio e di analisi;
- Communication, collaboration;
- Informatica individuale e gestione remota;
- Middleware;
- Sistemi operativi e Sistemi cluster.

DESCRIZIONE FISICA E LOGICA DEL DATA CENTER

Il Data Center opera in modalità 7x24x365, supportato da un presidio operativo organizzato su 3 turni giornalieri.

Il personale tecnico è costituito da personale operativo di presidio (14 unità), da tecnici sistemisti che operano sia in ambito Data Center sia in ambito Distribuito (35 unità) e da tecnici di supporto (25 unità).

Il Data Center si sviluppa in un'area di circa 1.200 m² ed è strutturato in zone specializzate:

- sistemi di elaborazione,
- reti WAN,
- post elaborazione,
- monitoraggio e controllo sistemi,
- servizi di dematerializzazione,
- quadri e continuità elettrica,
- cabina di trasformazione,
- gruppo elettrogeno,
- area accettazione merci.

Le banche dati vengono salvate quotidianamente nel rispetto delle necessità operative e delle norme che regolano la sicurezza e la privacy; vengono movimentati giornalmente oltre 80TB memorizzati "Virtual" e "Physical" Tape Library.

La protezione viene garantita da specifiche infrastrutture e da prodotti hardware e software specializzati, al fine di assicurare la protezione fisica e logica degli accessi:

- impianti di protezione fisica;
- accessi tramite badge elettronico;
- filtri antivirus e antispam;
- sistemi di firewall;
- segmentazione delle reti e utilizzo di VLAN;
- sistemi antiintrusione (IPS e IDS);

- sistemi proxy

Il sistema di monitoraggio integra strumenti specifici per il controllo dei sistemi, dei dati, degli esiti di operazioni critiche con la logica del servizio per il quale va verificata lo stato (attivo) e il livello prestazionale (Response Time).

La garanzia della continuità operativa delle procedure ospitate è un obiettivo che viene realizzato attraverso l'adozione di processi e tecnologie in grado di annullare tutte le possibili criticità.

È in fase di completamento il progetto di Disaster Recovery a protezione dell'intero data center che garantirà a tutti i servizi del Data Center un TIER compreso tra il 3 ed il 4; allo stato attuale il Data Center di Insiel sviluppa un TIER di Disaster Recovery inferiore.

Allo stato attuale si registra la seguente situazione:

- tutti i dati del sistema primario di produzione vengono duplicati all'interno del nuovo Data Center secondario presso la Protezione Civile di Jalmicco; la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica con frequenza di 30 minuti;
- i servizi relativi la "conservazione digitale" beneficiano del DC ubicato presso la sede di Amaro e la sincronizzazione dei dati avviene utilizzando strumenti automatici di replica;

tutti i dati afferenti ai processi di backup del Data Center vengono ubicati presso una cassaforte ignifuga e protetta con sistema antiincendio.

SICUREZZA, CERT

Il Sistema Informativo Integrato Regionale, nella sua funzione di sistema abilitante all'automazione dei processi della Pubblica Amministrazione del territorio per realizzare innovazione ed economie di scala, è stato gestito tenendo nella dovuta considerazione le tematiche della sicurezza informatica, in un contesto dove assistiamo ad una sempre maggiore correlazione tra mondo reale e mondo digitale, e dove anche le minacce informatiche stanno evolvendo mantenendosi al passo con l'evoluzione tecnologica.

Insiel si è posta come punto di riferimento regionale per la gestione integrata di servizi di sicurezza informatica, potendo utilizzare tecnologie leader di mercato gestite da personale certificato sia sui prodotti che su metodologie internazionalmente riconosciute (tra le certificazioni: CISM, CISSP, ITIL, ISO27001-LA ...), a garanzia della necessaria visione d'insieme e curando rapporti continuativi con i principali attori del settore.

A titolo di esempio, Insiel ha gestito in maniera omogenea la protezione da malware (virus e altre minacce) per oltre 27.000 postazioni distribuite sul territorio regionale e connesse in rete, e dal 2005 raccoglie le attività di sicurezza previste ordinariamente nei rapporti con la Regione nell'ottica del progetto CERT-raFVG.

In tale contesto sono state convogliate attività, non solo tecnologiche, di tipo reattivo e proattivo, dalla risposta agli incidenti informatici ai controlli periodici, al supporto consulenziale alla formazione e sensibilizzazione, puntando ad un approccio di miglioramento complessivo del livello di maturità del sistema sui temi della sicurezza, in accordo con la Regione.

Inoltre, nel 2018, è stata rinnovata ed ulteriormente estesa a tutte le attività aziendali la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017, a copertura del seguente ambito: *"Gestione del servizio di Conservazione digitale e gestione della sicurezza delle informazioni nelle attività di analisi, progettazione, implementazione, conduzione, erogazione di servizi correlati in relazione a: servizi e soluzioni ICT, sistemi informativi, servizi data center e reti di telecomunicazioni"*. Le sedi aziendali oggetto di certificazione sono state ulteriormente aumentate e oggi comprendono tutte le sedi: Trieste, Amaro, Feletto Umberto – Tavagnacco, Udine, Gorizia, Pordenone.

Inoltre, nel 2018 sono state svolte alcune verifiche tecniche di sicurezza di terza parte (note anche come Penetration Test) su alcuni contesti/applicazioni rilevanti, in particolare se esposti su reti internet, allo scopo di verificare e migliorare la sicurezza dei servizi erogati.

Sempre nel 2018 è stata fatta un'estesa attività di vulnerability assessment interno dell'intero data center (ambienti sviluppo, test/collaudato e produzione).

Inoltre, nel 2018 è stato erogato un percorso di formazione interna in aula in relazione ai temi della gestione della sicurezza delle informazioni rivolto a tutti i dipendenti ed articolato in 17 edizioni.

Infine, nel 2018 sono state potenziate le capacità di monitoraggio degli eventi di sicurezza con l'attivazione di un servizio di monitoraggio tramite

SOC esterno, acquisito attraverso le convenzioni Consip in essere, in grado di gestire gli eventi generati da un primo set di apparati tecnologici esterni.

IL CUSTOMER SERVICE DESK

L'organizzazione del Customer Service Desk (CSD) nel corso del 2018 si è evoluta con una serie di interventi organizzativi e strutturali che hanno consentito di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, come dimostrato dalle statistiche relative ai parametri indicatori caratteristici.

Nel corso dell'anno infatti sono state acquisite nuove risorse che avevano già maturato precedenti esperienze in ambito service desk e che, dopo il normale periodo di affiancamento, hanno potuto fornire il loro personale contributo che si è concretizzato in una consistente diminuzione dei tempi di attesa e nell'abbattimento delle chiamate perse.

Anche sul fronte del servizio dato in outsourcing, sono state introdotte delle modifiche organizzative che hanno consentito di raggiungere risultati confortanti in termini di flessibilità ed aumento delle competenze.

Sono inoltre proseguiti gli sforzi per lo sviluppo ed il rilascio di nuove funzionalità della piattaforma per la gestione dei Servizi di Assistenza IT (ServiceNow) che, introdotta alla fine dello scorso anno, sta andando progressivamente a regime fornendo dei miglioramenti in termini di produttività e trasparenza nei confronti dell'utenza; nel corso del 2018 infatti sono state attivate alcune funzioni che consentono di inviare al richiedente una notifica sul cambiamento di stato associato alla propria segnalazione; inoltre dal secondo semestre dell'anno i sistemi informativi di varie aziende sanitarie e dell'ente regionale hanno la possibilità di accedere ad un apposita interfaccia che evidenzia in tempo reale lo stato di tutti i ticket di propria pertinenza.

Nel corso del 2018 si è voluto continuare ad investire nella formazione specifica delle risorse del CSD dato che in quest'ambito svolgono un compito particolarmente delicato di raccolta delle segnalazioni e richieste, operando quotidianamente a diretto contatto con l'utenza finale.

Quest'ultima può essere classificata nelle seguenti macrocategorie:

- Personale strutturato regionale (4.500 dipendenti con l'ingresso del personale proveniente dalle Province)
- Personale strutturato degli Enti Locali (15.000 dipendenti)
- Personale strutturato delle Aziende Sanitarie/ospedaliere (20.000 dipendenti)
- Professionisti (medici di base, benzinai, commercialisti, notai...) (5.000 utenti)
- Cittadini (1.200.000)

Il Customer Service Desk svolge la propria attività suddiviso nelle seguenti funzioni:

- **Service Desk**
Accoglimento delle segnalazioni e assistenza di 1° livello
Il servizio viene erogato attraverso il canale telefonico ma nel corso

dell'anno sono aumentati gli interventi effettuati dagli operatori in connessione remota sulle postazioni del chiamante.

- **Backoffice**

Accoglimento richieste e abilitazioni utenti (credenziali di accesso alle applicazioni, creazione delle caselle di posta, gestione delle password nel rispetto della normativa prevista dai regolamenti sulla Privacy e Sicurezza).

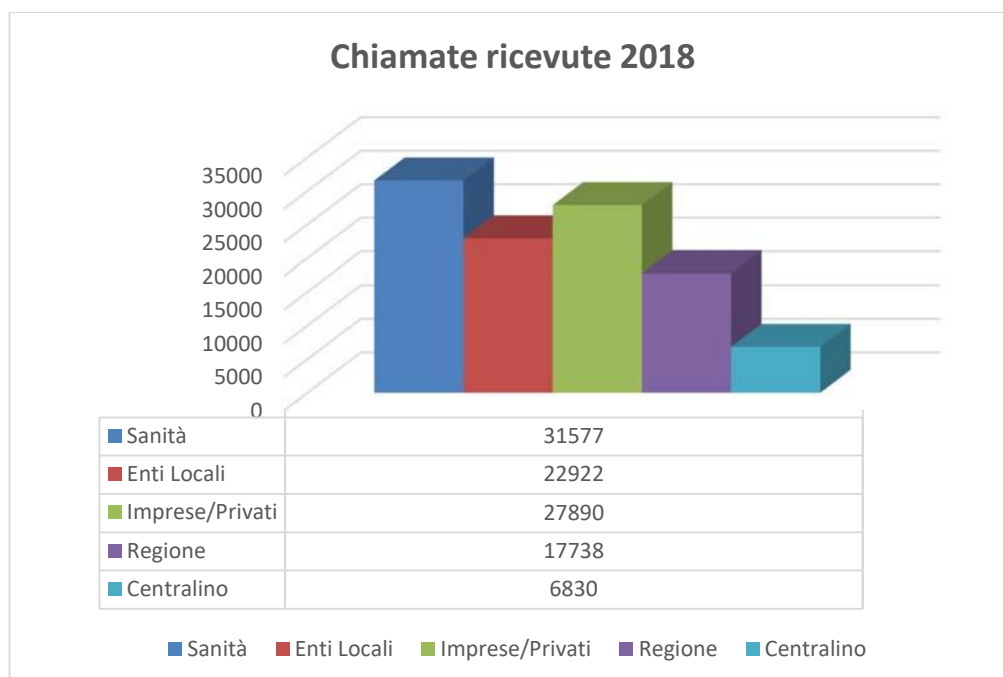
Il servizio viene erogato per mezzo di strumenti dedicati a seconda dell'ambito di interesse (CRM regione, CRM Enti Locali, Database delle Utenze Applicative, Servizi di Active Directory, ecc.)

- **Remote Desktop Management**

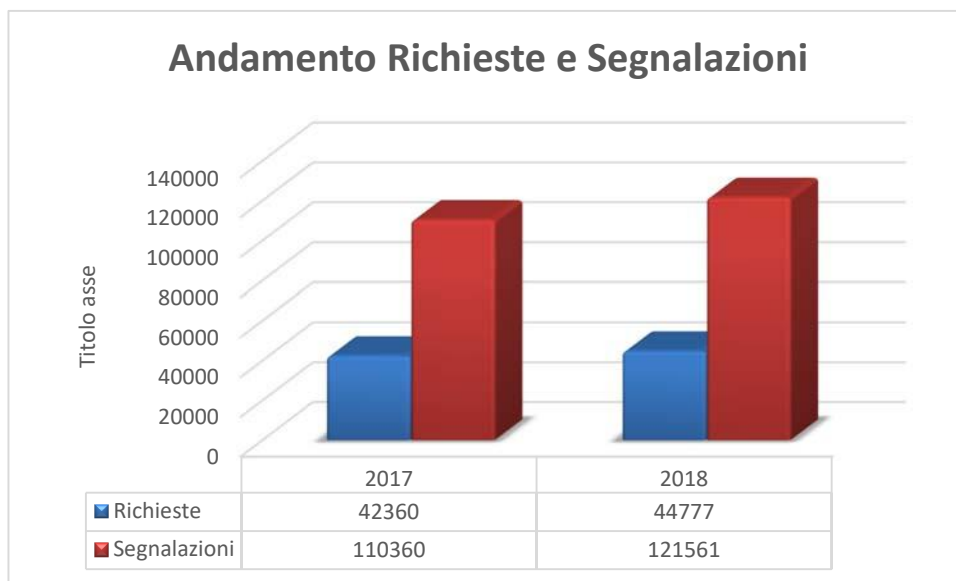
Completano con le loro attività la gamma di servizi rivolti alle esigenze dell'utenza regionale intervenendo con collegamenti da remoto e previa accettazione sulla configurazione applicativa o di sistema sui computer degli utenti o dei cittadini della Regione.

Di seguito vengono rappresentati i dati caratterizzanti le attività CSD nel 2018 relativi alle chiamate pervenute e ai ticket gestiti:

- Chiamate ricevute nel 2018 raggruppate per area di interesse



■ Ticket gestiti dal CSD nel 2018 :



Nel corso del 2018, rispetto al 2017, si è registrato un incremento del 5,7% delle Richieste (es. attivazione servizi, configurazioni) e del 10,15% delle Segnalazioni (es. assistenza ai cittadini, reset password accesso ai sistemi, guasti e malfunzionamenti)

TECNOLOGIE, METODOLOGIE E ARCHITETTURE

ENTERPRISE ARCHITECTURE

Enterprise Architecture ha operato anche nel 2018 per supportare la **trasformazione** verso la nuova mission aziendale definendo un ecosistema che aiuti a conoscere i trend emergenti, a innovare il modo di lavorare, a rendere **flessibile** l'architettura, garantendo l'allineamento tra business e IT nella creazione del valore e nello sviluppo dell'Agenda Digitale FVG per:

- condividere e gestire **l'architettura** di riferimento del SIIR
- favorire **l'agilità** riducendo la complessità
- **eliminare tecnologie duplicate** e sovrapposte, diminuendo i costi di supporto e migliorando l'interoperabilità dei sistemi
- emanare **standard** tecnologici
- contribuire all'arricchimento della cultura aziendale
- assicurare le **linee guida** di indirizzo strategico in materia di IT Sourcing
- fornire **informazioni** sul mercato locale e italiano ICT

con l'adozione di un modello basato sulla condivisione realizzato principalmente attraverso gruppi di lavoro tematici inter-aziendali e con la partecipazione diretta in alcuni progetti.

TECNOLOGIE, STANDARD E LORO ROADMAP EVOLUTIVE DEL SIIR

Il mantenimento del catalogo standard tecnologici e di prodotto è stata una delle principali attività svolte nell'anno.

La scelta di una tecnologia o di un'architettura come standard aziendale deve essere, quanto più possibile, allineata con i processi di business della società, con le strategie di produzione (politiche e progetti) e essere giustificabile dal punto di vista dei servizi che Insiel fornisce.

Vengono garantiti la pubblicazione e aggiornamento del catalogo delle tecnologie in uso e loro roadmap.

Partendo da questi contenuti è stato predisposto uno specifico format per la divulgazione sul territorio denominato **T3 Think Thank Technology**.

Insiel, HUB tecnologico, promuove così la conoscenza delle nuove tecnologie attraverso il **Think Tank Technology** –una serie di incontri periodici per condividere idee, std tecnologici, conoscenza organizzati come tavoli di lavoro della durata di 2 ore circa.

Nell'ambito di questo filone di attività si desidera segnalare il consolidamento del gruppo di lavoro **Enterprise Architecture** tra le aziende iscritte a **Assinter** che ha permesso di creare una rete collaborativa per analizzare lo stato dell'arte delle modalità con cui le aziende ICT Inhouse gestiscono e fanno evolvere il proprio portafoglio applicativo.

La condivisione delle roadmap architetture/ tecnologiche che le società hanno definito, con un piano di convergenza sui principali pattern

architetturali, non può che giovare al "sistema paese" in termini di condivisione delle competenze, maggiore facilità nel riuso delle componenti sviluppate dalla singole società, scambio di best practice, possibilità di stabilire accordi quadro con i fornitori su volumi maggiori, condivisione di metodologie e tool, ecc...

L'attività del gruppo del lavoro ha consentito di analizzare il livello di maturità delle pratiche IT e EA nelle aziende, confrontarli tra loro, delineare strategie di miglioramento, sviluppare specifici temi tecnologici.

MODELLO DI HYBRID CLOUD PER IL FVG

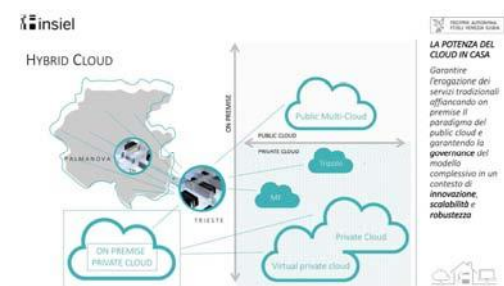
Una delle principali attività del 2018 è stata la realizzazione del modello per l'Hybrid Cloud per l'evoluzione del sistema informativo regionale.

L'introduzione di un modello di Hybrid Cloud consentirà di:

- Fornire servizi sfruttando il paradigma e le tecnologie cloud più **innovative** anche per i servizi erogati dal proprio data center
- Fruire della la **solidità** degli ambienti e modelli adottati dai grandi player mondiali, anche on-premise: sicurezza, continuità di servizio, scalabilità, semplificazione
- Svolgere il ruolo di **broker** verso provider esterni con una unica governance condivisa tra tutti i sistemi
- Garantire **l'estensibilità «virtuale»** del proprio data center sfruttando i vantaggi di un cloud ibrido
- Consentire una più flessibile «sourcing engineering» per la realizzazione di soluzioni che possano sfruttare contemporaneamente il meglio del cloud pubblico e garantire l'erogazione dei servizi strategici on premise
- Semplificare e aumentare il livello di automazione di alcuni processi, come ad esempio quello di **provisioning, deploy**,... adottando in modo pervasivo il modello «self-service» tipo del cloud
- Essere pronti a svolgere il ruolo di **PSN** in ottica di cloud provider
- **Salvaguardare gli asset primari:** investimenti, dati e workload «strategici» on-premise , ovvero nei datacenter aziendali.

Crescere quindi, introducendo i benefici del paradigma cloud (**agilità, innovazione, self-service, semplificazione, ...**) in una governance complessiva on-premise / cloud che consenta di erogare servizi di qualità indipendentemente dalla collocazione fisica.

Il modello sviluppato consentirà di concentrarsi sulla **effettiva rispondenza del servizio erogato**, delegando al nuovo paradigma il compito di garantire la corretta fruibilità in ogni contesto, **indipendentemente dal luogo «fisico»** di erogazione del servizio stesso.



TECHNOLOGY HUB PER L'INTEGRAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SIIR

E' proseguito anche nel 2018 il piano strutturato per le attività di technology hub, parte integrante del piano industriale.

La **trasformazione** in atto deve essere supportata da un ecosistema digitale (visione olistica) che da un lato assicuri la continuità dell'erogazione dei servizi e, al contempo, aiuti a **evolvere** verso i trend emergenti, a **innovare** il modo di lavorare, a rendere flessibile l'architettura, a supportare il cambiamento, garantendo il continuo allineamento tra business e IT nella creazione del valore. Coerentemente con l'Agenda Digitale FVG e Nazionale, il Piano Triennale AgID, l'architettura SPC Coop e i relativi bandi Consip.

E' stato quindi adottato un modello che consenta di affiancare alla visione tradizionale attenta all'affidabilità, alla solidità dei processi ed al mantenimento dei livelli di performance, una nuova modalità operativa (**Bimodal IT**) che permetta di supportare l'agilità del business e la necessità di evolvere rapidamente verso le tecnologie più innovative definendo e integrando nuovi servizi e standard operativi.

Insiel, HUB tecnologico, promuove la conoscenza delle nuove tecnologie anche attraverso:

- Benchmarking, Scouting tecnologico e Networking: monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie ICT in riferimento alle applicazioni per la Pubblica Amministrazione
- Prototipazione tecnologica per lo sviluppo di analisi di fattibilità, di piccoli prototipi (proof of concept - POC), di analisi di servizi e soluzioni innovative per le amministrazioni pubbliche
- Studio e analisi dello stato dell'arte e delle tendenze tecnologiche ICT a supporto dell'innovazione dei servizi pubblici

Di particolare interesse lo sviluppo di prototipi e acquisizione di competenza specifica nell'ambito dell'**Intelligenza artificiale e Machine Learning** in collaborazione con importanti realtà locali e internazionali. Tali tecnologie consentiranno di sviluppare nuove modalità di colloquio PA-cittadini, attraverso l'uso dei cosiddetti "**chatbot**" ovvero dei software in grado di simulare una conversazione con un essere umano.

IT SERVICE MANAGEMENT

Nel corso del 2018 si è consolidato il percorso di supporto ai processi definiti in seno al progetto "Cantieri" sfruttando i vantaggi derivanti dall'adozione di una piattaforma innovativa per la gestione dell'IT Service Management

L'attività ha consentito di raggiungere importanti obiettivi:

- Completo Switch-off della vecchia gestione degli incident/ segnalazioni
- Avvio della gestione del Change Management e della relazione con gli incident
- Consolidamento del Business Service Catalog
- Razionalizzazione delle fonti dati (Asset) e individuazione di quelle certificate
- Estensione dei dati certificati su Master Data, con conseguente aumento della qualità dei dati a supporto dei processi già in fase implementativa e dei futuri, nonché di altri possibili utilizzi in diversi ambiti applicativi (Master data soggetti, strutture, ...)
- Correlazione delle informazioni tra i vari processi

SISTEMI TRASVERSALI DEL SIIR

Nel corso del 2018 è proseguita l'evoluzione e il consolidamento dei componenti di natura Trasversale.

- È stata consolidata l'intera infrastruttura dei sistemi Master Data, che ha visto una completa reingegnerizzazione delle infrastrutture di collaudo e produzione. L'attività ha permesso di consolidare l'infrastruttura di produzione (unificando le interfacce del Master Data delle Anagrafiche dei Soggetti) e di creare un'unica infrastruttura di integrazione in ambiente di collaudo a beneficio di tutti i sistemi che ne possono fare uso;
- Le attività di reingegnerizzazione delle infrastrutture hanno compreso inoltre l'attivazione dei connettori con il sistema gestito da Infocamere, con il Sistema Informativo Aziendale e con il sistema di ticketing aziendale;
- È stata attivata l'integrazione fra il Master Data Progetti ed il sistema DIPE (Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica), tramite l'implementazione della generazione e consultazione delle liste di trasmissione di richiesta dei CUP con il relativo esito, e l'allineamento periodico fra MDPR e DIPE tramite servizi ad hoc;
- Sono state apportate importanti modifiche al Master Data Anagrafe Procedimenti e Master Data Strutture Organizzative, richieste a supporto del progetto dei siti standard degli Enti Locali.

Nell'ambito della Gestione Documentale:

- Sono proseguite le attività configurazione ed attivazione del gestore documentale nel contesto del sistema GGP2 per la gestione delle linee contributive;
- È stata definito il piano delle attività necessarie per la migrazione alle nuove versioni del gestore documentale.

Altri sistemi:

- Nell'ambito del progetto FEG, a supporto della compilazione delle domande SUAP, è stato realizzato ed attivato il connettore che permette l'integrazione con il sistema Init per la compilazione di alcune tipologie di allegati;
- Nell'ambito del progetto GGI – Gestore Generalizzato delle Istanze: è stata completata la realizzazione del configuratore del Back Office Generalizzato a supporto delle attività richieste dal progetto Revisori dei Conti;
- Sono proseguite le attività di gestione e di adeguamento normativo del sistema GREG – Gestore dei Registri Generalizzato.

SERVIZIO DI CONSERVAZIONE A NORMA

Al 31/12/2018 dal Servizio Conservazione a Norma risultavano gestiti i seguenti:

- Enti: 191
- Unità documentarie conservate: 64.201.776, di cui
 - Studi: 3.908.928
 - Documenti: 60.292.848

TELECOMUNICAZIONI

Nel campo delle infrastrutture di rete Insiel è coinvolta nella realizzazione della rete pubblica Regionale (RPR) a banda larga di proprietà regionale nell'ambito del ProgrammaERMES e nella realizzazione della RUPAR, oltre che sul versante della loro gestione e manutenzione.

LA RETEERMES

Con un investimento dell'ordine di 130 milioni di euro, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si è posta l'obiettivo, attraverso Insiel, di portare la **banda larga** sull'intero territorio regionale.

Le **finalità** della Regione sono:

- l'**ammodernamento** e l'**interoperabilità** delle pubbliche amministrazioni e della sanità nel Friuli Venezia Giulia;
- il superamento del "**digital divide**" sull'intero territorio regionale, anche nelle aree più svantaggiate dal fallimento del mercato, cioè dagli investimenti privati;
- la cessione in uso ad **operatori privati** di quote di capacità trasmissiva eccedenti l'impiego pubblico, in modo da aumentare la **competitività del territorio**.

I progetti sviluppati da Insiel possono pertanto essere così sintetizzati:

1. La realizzazione, la gestione e la manutenzione della nuova **Rete Pubblica Regionale (RPR)** a banda larga, di proprietà della Regione, nell'ambito del programmaERMES (Excellent Region in a Multimedia European Society) per:
 - raggiungere con le **dorsali in fibra ottica** le pubbliche amministrazioni (Regione, Comuni, Ospedali, ...) servite dalla RUPAR, la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale;
 - dotare di **copertura wireless** i territori comunali, attivando il WiFi gratuito per i cittadini nei punti di maggiore aggregazione (piazze, parchi, biblioteche, ...) con il progetto FVG WiFi;
 - cablare con fibra ottica le zone industriali afferenti i Consorzi ed i Distretti industriali regionali.
2. Aprire l'infrastruttura di rete a banda larga ed ultralarga all'uso da parte di **operatori privati** che intendano avvalersene.

Nell'ambito del programmaERMES Insiel cura, con personale altamente specializzato, dipendente o mediante l'utilizzo di professionalità esterne, la progettazione delle opere infrastrutturali degli impianti e dei sistemi, gli appalti e gli avviamenti della nuova rete regionale in fibra ottica oltre che la loro gestione e manutenzione.

Parallelamente alle attività di progettazione, realizzazione, manutenzione ed esercizio, Insiel fornisce all'Amministrazione regionale anche prestazioni consulenziali su vari temi collegati alle telecomunicazioni.

Sono da ricordare a questo proposito tutte le attività riguardanti la definizione, la predisposizione e in alcuni casi lo sviluppo dei servizi applicativi basati sulla rete e le attività di natura specialistica collegate alla predisposizione dei criteri e delle gare per la cessione in diritto d'uso a terze parti delle porzioni di infrastrutture in eccesso rispetto ai fabbisogni della Pubblica Amministrazione.

L'attività connessa alla realizzazione del programma ERMES viene gestita da una specifica business unit di Insiel che, con il supporto degli altri uffici, svolge le fasi tecniche ed amministrative necessarie.

Di seguito si evidenzia in numero di risorse umane impegnate nelle attività sopra descritte:

Numero risorse a Tempo pieno			
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	2	1	1
Personale amministrativo	4	2	0
Manutenzione:			
Totale	6	3	1

Numero risorse a tempo parziale			
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	24	25	11
Personale amministrativo	1	2	2
Manutenzione:			
	8	12	10
Totale	33	39	23

Numero Totale risorse			
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	26	26	12
Personale amministrativo	5	4	2
Manutenzione:			
	8	12	10
Totale	39	42	24

Mentre nelle tabelle seguenti si evidenziano gli anni persona impegnati nelle attività sopra descritte:

	Anni persona risorse a Tempo pieno		
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	2,0	1,0	1,0
Personale amministrativo	4,0	2,0	
Totale	6,0	3,0	1,0

	Anni persona risorse a tempo parziale		
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	7,7	9,3	6,9
Personale amministrativo	0,5	0,6	0,8
Manutenzione:	0,5	2,2	4,1
Totale	8,7	12,1	11,8

	Numero Totale Anni persona		
	2016	2017	2018
Realizzazione:			
Personale tecnico	9,7	10,3	7,9
Personale amministrativo	4,5	2,6	0,8
Manutenzione:	0,5	2,2	4,1
Totale	14,7	15,1	12,8

Nel quadro seguente viene data indicazione delle risorse finanziarie impegnate, suddivise in attività di realizzazione e di gestione e manutenzione:

<i>importi k/euro</i>	2016	2017	2018
Realizzazione	6.126	3.296	1.482
Manutenzione	1.027	1.368	1.199
Totale	7.153	4.663	2.681

Per quanto riguarda le attività condotte nel 2018 va detto che la realizzazione della RPR procede secondo le linee stabilite e concordate con l'Amministrazione regionale.

Questo lo stato di avanzamento della RPR al 31 dicembre 2018:



I progetti maggiormente significativi realizzati o in fase di realizzazione al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

Interventi	Stato al 31/12/2018	Avanzamento²
NOC	Realizzato	100%
Distretto del Mobile I lotto	Realizzato	100%
Carso - I Lotto	Realizzato	100%
Medio Friuli e Distretto Alimentare	Realizzato	100%
Valli del Torre	Realizzato	100%
Bassa Friulana – I Lotto	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Udine	Realizzato	100%
Udine-Tarvisio	Realizzato	100%
Udine – Pordenone	Realizzato	100%
Udine-Gorizia	Realizzato	100%
Bassa Friulana – II Lotto	Realizzato	100%
Carso – II Lotto	Realizzato	100%
Valcellina	Realizzato	100%
Carnia	Realizzato	100%
Udine – Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Pordenone	In collaudo	100%
Sistema informativo infrastrutturale di rete	A piano	100%
Udine-Cividale	In realizzazione	99%
Collegamento sedi regionali Gorizia	In realizzazione	49%
Distretto del Mobile II Lotto	Realizzato	100%
Nodi di Rete	Realizzato	100%
Nodo di rete di Pordenone	Realizzato	100%
Nodo di rete di Amaro	Realizzato	100%

² Per avanzamento viene inteso l'avanzamento finanziario che tiene conto, nell'ambito delle singole commesse, della percentuale di sostenimento di costi alla data di bilancio rispetto alla previsione di costo complessiva.

Interventi	Stato al 31/12/2018	Avanzamento²
Nodo di rete di Trieste	Realizzato	100%
Nodo di rete di Udine	Realizzato	100%
Nodo di rete di Palmanova	Realizzato	100%
Collegamento sedi regionali Trieste	Realizzato	100%
Aree montane e pedemontane	Realizzato	100%
Litorale	Realizzato	100%
Collegamento POP Regionali	In progettazione	2%
EERP – Aree rurali	Realizzato	100%
Cablaggio Zone Industriali	In progettazione	1%
Por Fesr I Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr II Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr III Lotto	Realizzato	100%
Por Fesr IV Lotto	Realizzato	100%
Carso – III Lotto	In realizzazione	100%
ZI CCIAA Gorizia	In realizzazione	2%
NGAN Comune di NIMIS	In realizzazione	2%

Complessivamente la situazione degli interventi, al 31 dicembre 2018 confrontata con l'anno precedente è la seguente:

	AL 31-12-2017		AL 31-12-2018	
Interventi di dorsale a fibra ottica	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi collaudati	19	1.491	22	1.651
Interventi in fase di realizzazione	4	180 (su 183 totali)	1	23
Totale	23	1.674	23	1.674

	AL 31-12-2017		AL 31-12-2018	
Interventi di distribuzione presso Zone industriali	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	4	602	4	602
Interventi aggiudicati/in realizzazione	-	-	1	25
Interventi in progettazione	2	118	1	93

	AL 31-12-2017		AL 31-12-2018	
Interventi di realizzazione di Rete Metropolitane (MAN)	N°	Km di infrastrutture TLC	N°	Km di infrastrutture TLC
Interventi realizzati	-	-	2	130
Interventi in realizzazione	4	153 (su 182 totali)	2	38 (su 52 totali)

Data attivazione	Comune	Ente
08/01/2018	CASARSA DELLA DELIZIA	SCUOLA PRIMARIA "DA VINCI"
08/01/2018	CASARSA DELLA DELIZIA	SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIOVANNI "GUGLIELMO MARCONI"
08/01/2018	CASARSA DELLA DELIZIA	SCUOLA SECONDARIA "ENRICO FERMI"
10/01/2018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	AOTS, via Travnik 20
11/01/2018	UDINE	CENTRO STELLA
12/01/2018	PORPETTO	Biblioteca
12/01/2018	PORPETTO	Scuola Media
18/01/2018	Udine	Dir. Ser. Idrografico Forestale, Via Longarone, 38
08/02/2018	CIVIDALE DEL FRIULI	OSPEDALE CIVIDALE
12/02/2018	DUINO AURISINA	COLLEGIO DEL MONDO UNITO
14/02/2018	PAGNACCO	SCUOLA PRIMARIA
15/02/2018	TRIESTE	SCUOLA INFANZIA "COK" DI OPICINA
15/02/2018	PAGNACCO	SCUOLA SECONDARIA
15/02/2018	TRIESTE	SCUOLA PRIMARIA "BEVK" DI OPICINA
15/02/2018	TRIESTE	SCUOLA SECONDARIA "MUZIO DE TOMMASINI" DI OPICINA
22/02/2018	SAN QUIRINO	San Quirino - Scuola Media
28/02/2018	SESTO AL REGHENA	Sesto al Reghena - Scuola Primaria "Cicuto" - Bagnarola
01/03/2018	Udine	Sede cittadina, via Lirutti, 22
01/03/2018	Udine	Sede cittadina, Via Prefettura, 16
07/03/2018	SAN DANIELE DEL FRIULI	OSPEDALE SAN DANIELE
08/03/2018	GEMONA DEL FRIULI	Centro per l'impiego
09/03/2018	TRIESTE	Centro produzione televisiva regionale+Ispettorato foreste, via Cantù 10
13/03/2018	Udine	Motorizzazione, Via Popone, 67
14/03/2018	Udine	Centro per l'impiego, Viale Duodo, 3
22/03/2018	TRIESTE	ASS1 Centro Servizi, strada della Rosandra 24
23/03/2018	TOLMEZZO	Scuola media
28/03/2018	Udine	Ospedale IMFR GERVASUTTA, Via Gervasutta, 48

30/03/2018	Osoppo	OSOPPO - SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI"
30/03/2018	Osoppo	OSOPPO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO
30/03/2018	ZOPPOLA	ZOPPOLA - SCUOLA SECONDARIA "DANTE ALIGHIERI"
04/04/2018	PORPETTO	Scuola Primaria
06/04/2018	UDINE	TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
10/04/2018	TRIESTE	AAS1 Canile, via Orsera 8
12/04/2018	PORDENONE	Regione Piazza Ospedale Vecchio, 11
17/04/2018	Udine	UFFICI AUSIR - VIA POSCOLLE
18/04/2018	TRIESTE	ASS1 - Distretto sanitario, Via di Prosecco 28
20/04/2018	Udine	Sede Regione FVG Udine, Via Sabbadini, 31
07/05/2018	Udine	Direzione sede centrale Via Pozzuolo, 330
10/05/2018	UDINE	Ospedale Civile di Udine
11/05/2018	FAGAGNA	ISTITUTO COMPRENSIVO
11/05/2018	SAN DANIELE DEL FRIULI	ISIS Manzini
18/05/2018	TRIESTE	Sede Regione, ingresso da via dell'orologio 1
22/05/2018	TRIESTE	Direzione centrale salute e protezione sociale, riva Nazario Sauro 8
24/05/2018	MORSANO AL TAGLIAMENTO	Morsano al Tagliamento - Biblioteca
24/05/2018	MORSANO AL TAGLIAMENTO	Morsano al Tagliamento - Protezione Civile (Vecchia sede)
29/05/2018	TRIESTE	Sede Regione, via Carducci 6
05/06/2018	TRIESTE	Ospedale Burlo, via dell'Istria 65/1
13/06/2018	TRIESTE	Esatto, piazza Sansovino 2
18/06/2018	PORDENONE	Provincia Largo San Giorgio, 12
21/06/2018	PORDENONE	Istituto Istruzione Superiore Via Colvera, 12
21/06/2018	PORDENONE	Istituto Tecnico Commerciale
10/07/2018	Udine	Sede Regione FVG Formazione, Via Ippolito Nievo, 20
17/07/2018	PORDENONE	Istituto Istruzione Superiore Piazza Maestri del Lavoro, 2
24/07/2018	TRIESTE	PASI - TRIESTE - CONSIGLIO REGIONALE PIAZZA OBERDAN 5
26/07/2018	PORDENONE	PASI - PORDENONE - CONSIGLIO REGIONALE E FORESTALE

31/07/2018	PORCIA	SCUOLA SECONDARIA "G.ZANELLA"
31/07/2018	PORCIA	Porcia - Scuola Primaria "V. da Feltre" di Rorai Piccolo
31/07/2018	PORCIA	Porcia - Scuola Elementare
31/07/2018	PORCIA	Sede Direzionale di Porcia
31/07/2018	Udine	Dipartimento Canile, Via Lumignacco, 4
21/08/2018	PORDENONE	Centro Impiego
23/08/2018	Ovaro	Centro per Assistenza Primaria
28/08/2018	Udine	CONSIGLIO REGIONALE (SEDE DISTACCATA)
28/08/2018	TRIESTE	AAS1 distretto 4, Pasteur 41
29/08/2018	UDINE	ARDISS - UDINE - CASA DELLO STUDENTE
06/09/2018	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	COLLOREDO DI MONTE ALBANO - PARCO AGROALIMENTARE
13/09/2018	TRIESTE	AAS1 distretto 2, campo San Giacomo 13
17/09/2018	TRIESTE	Alighieri, via Giustiniano 3
19/09/2018	TRIESTE	AAS1 distretto 2, via Muraglione 1
20/09/2018	MANIAGO	IPSIA
20/09/2018	MANIAGO	Liceo Torricelli
24/09/2018	MORSANO AL TAGLIAMENTO	AAS5 - MORSANO AL TAGLIAMENTO - C.R. MORO
28/09/2018	Udine	Centro di Salute Mentale Udine nord Via a. Comessatti,5
02/10/2018	TALMASSONS	Scuola Media
02/10/2018	PORDENONE	Istituto Istruzione Superiore Via Interna, 7
05/10/2018	Udine	Dipartimento Prevenzione Via Chiusaforte, 2
09/10/2018	Udine	Dipartimento Prevenzione Via Manzoni, 5
11/10/2018	MEDUNO	PLESSO SCOLASTICO
11/10/2018	TRAVESIO	BIBLIOTECA
11/10/2018	PORDENONE	Istituto Istruzione Superiore Via Interna, 12
12/10/2018	CASTIONS DI STRADA	Edificio polifunzionale
12/10/2018	CASTIONS DI STRADA	Plesso scolastico
12/10/2018	Udine	Distretto Udine, Via San Valentino, 20

15/10/2018	CODROIPO	Direzione Didattica
15/10/2018	CODROIPO	Magazzini Comunali
15/10/2018	CODROIPO	Scuola Elementare
15/10/2018	CODROIPO	Scuola Media
15/10/2018	CODROIPO	Asilo nido
15/10/2018	PORDENONE	Istituto Istruzione Superiore Via Fontane, 2
30/10/2018	SESTO AL REGHENA	Sesto al Reghena - Scuola dell'Infanzia
30/10/2018	TRIESTE	U.O.T. 4, ASUI TS via Valmaura 59
31/10/2018	UDINE	Magazzini ANAS/Officina FVG Strade via Cividale
06/11/2018	TRIESTE	AAS1 distretto 2, via Vespucci 7
07/11/2018	Maniago	Sede accademia digitale (CDDD)
07/11/2018	Meduno	Nuovo poliambulatorio
21/11/2018	TRIESTE	Circoscrizione VI, rotonda del Boschetto 6
22/11/2018	SESTO AL REGHENA	Sesto al Reghena - Scuola Secondaria "E. Fermi" - Bagnarola
22/11/2018	SESTO AL REGHENA	Scuola primaria Dante Alighieri
22/11/2018	RUDA	SCUOLA SECONDARIA "C.DEGANUTTI"
26/11/2018	PORCIA	Porcia - Casello di Guardia
26/11/2018	PORCIA	Porcia - Centro Diurno
26/11/2018	Udine	FVG STRADE, Via Della Rosta, 32
28/11/2018	TRIESTE	Centro Civico altipiano Est, via Doberdò, 20/3
30/11/2018	TRIESTE	AAS1, via del Farneto 3
05/12/2018	TRIESTE	Acquario Marino
07/12/2018	CANEVA	CANEVA - ISTITUTO COMPRENSIVO "A.ZANZOTTO"
07/12/2018	TRIESTE	Sportello lavoro+FVG Strade, Scala Capuccini 1
10/12/2018	Prata di Pordenone	Scuola primaria
10/12/2018	Prata di Pordenone	Scuola secondaria
10/12/2018	Prata di Pordenone	Biblioteca
11/12/2018	Gradisca d'Isonzo	CASA DELLA CULTURA (Ex Fondazione Maccari) - CDDD

12/12/2018	GEMONA DEL FRIULI	GEMONA - BIBLIOTECA CIVICA
13/12/2018	ARZONE	Protezione Civile
13/12/2018	Udine	ATER di Udine, via Sacile 15
14/12/2018	SGONICO	SCUOLA ELEMENTARE
18/12/2018	MONRUPINO	Scuola elementare
18/12/2018	MONRUPINO	MONRUPINO - SCUOLA INFANZIA
19/12/2018	San Vito al Tagliamento	Liceo Le Filandiere
19/12/2018	San Vito al Tagliamento	Biblioteca Comunale
19/12/2018	San Vito al Tagliamento	Istituto Comprensivo
21/12/2018	TRIESTE	I.S.I.S. NAUTICO DI SAVOIA - GALVANI

Nell'ambito RUPAR Insiel segue tutte le attività inerenti la **gestione dei flussi trasmissivi** sia sulle infrastrutture di proprietà dei principali carrier operanti sul mercato sia su quelle di proprietà regionale già rese disponibili dal programma ERMES.

Nello specifico vengono erogati tutti i servizi di fonia/dati per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - dalle attività strutturali a quelle sistemistiche, di supporto e gestionali - che consentono ad ogni utente della Regione, grazie al collegamento in rete, l'accesso ai servizi applicativi e la comunicazione telefonica.

L'EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA DI RETE DATA CENTER

I servizi informatici di Insiel sono erogati ai Clienti attraverso una infrastruttura dislocata su due Data Center fisici separati, denominati rispettivamente "sito primario" presso la sede Insiel di Trieste e "sito secondario" presso la sede della Protezione Civile FVG di Palmanova.

In particolare l'infrastruttura di rete per il data center secondario di Palmanova è stato avviato a fine del 2017 a seguito dell'interconnessione geografica con la server farm di Trieste che inizialmente prevedeva due collegamenti a 10 Gbps, uno dei quali è stato successivamente potenziato a 40 Gbps utilizzando nuovi apparati con tecnologia DWDM.

Il sito secondario ha i seguenti ruoli:

- sito di Disaster Recovery per tutti i servizi, ovvero nel caso di indisponibilità prolungata del sito primario, tutti i servizi devono essere erogati dal secondario;
- sito di Business Continuity per i servizi della Sanità Regionale, ovvero tali servizi devono essere erogati da entrambi i Data Center contemporaneamente in modo garantire la fruibilità degli stessi anche in caso di indisponibilità momentanea del sito primario.

L'infrastruttura che costituisce la rete di DC attualmente in essere presso il Data Center primario di Trieste presenta un'architettura di routing/switching gerarchica a livelli denominati WAN, Core, Distribution e Access.

La zona WAN, costituita da una coppia di multilayer switch modulari, ha lo scopo di aggregare tutte le linee di accesso geografico (Internet e RUPAR) ed è segregata dal resto dell'infrastruttura da un cluster di apparati di sicurezza perimetrale (firewall esterni) che possono consentire di implementare le funzionalità evolute di Next Generation Firewall (IPS, AV, WCF, ecc.). I firewall perimetrali sono gestiti tramite il sistema di gestione centralizzato. Ogni tipologia di accesso al Data Center è gestita da un cluster dedicato ed in particolare si possono individuare:

- Cluster di navigazione;
- Cluster di pubblicazione dei siti regionali su internet;
- Cluster di controllo accesso utenti da RUPAR.

Questi apparati, dunque, hanno il compito di gestire il traffico tra client e server, denominato traffico North-South.

La zona Core, anch'essa costituita da una coppia di multilayer switch modulari, ha lo scopo di aggregare più ambienti di Data Center suddivisi per tipologia, quali ad esempio l'ambiente di Produzione e quello di Collaudo, quindi aggredgerà le interconnessioni Data Center Interconnect verso altri Data Center remoti (es. siti di Disaster Recovery e Business Continuity).

Detta zona è separata da quella WAN dai firewall esterni, mentre è segregata dalla zona Distribution attraverso altre coppie, in modalità

cluster, di apparati di sicurezza perimetrale (firewall interni) che hanno il compito di gestire il traffico tra server, denominato traffico East-West.

La zona Distribution, costituita da una coppia di multilayer switch modulari ad elevate prestazioni e capacità di suddivisione delle risorse fisiche in "virtual device", ha il compito di aggregare tutto il traffico di "layer 2" interno al Data Center nei diversi ambienti di Produzione e Collaudo.

La zona Access, che ha lo stesso livello di sicurezza della zona Distribution in quanto condivide i medesimi segmenti di rete, ha il compito di collegare fisicamente i server ed è composta da coppie di switch ethernet configurati in modalità stack dislocati nei vari armadi dei server secondo la topologia Top of Rack.

Dal punto di vista degli apparati di sicurezza, l'architettura sopra esposta attualmente è completata da una suite software di gestione e monitoraggio per quanto riguarda i firewall esterni; tale piattaforma permette di gestire un unico set di policy di sicurezza da implementare su più cluster.

L'infrastruttura di rete descritta è stata implementata alla fine del 2013 in ambiente di collaudo e successivamente migrata in produzione attraverso una serie di attività tra marzo a novembre 2014.

Nel corso del 2017 e del 2018 sono stati avviati i progetti di revisione dell'infrastruttura di rete di server farm al fine di convergere verso un'architettura di nuova generazione in linea con quanto presente nelle reti Cloud dei Service Provider internazionali e che possa facilmente integrare il nuovo sito Palmanova.

La nuova architettura di rete è basata sulla topologia Spine-and-Leaf di tipo L3 che implementa la virtualizzazione di tipo Overlay delle reti (NVO). La tecnologia utilizzata, "open" e "standard", è basata su VXLAN con piano di controllo BGP-EVPN (IETF RFC 8365). Tale architettura è stata implementata su entrambi i siti anche se il sito secondario presenta un'infrastruttura semplificata rispetto a quella del sito primario.

L'infrastruttura di rete del sito secondario è già stata attivata e attualmente eroga servizio. Per quanto riguarda il sito primario, la nuova infrastruttura è stata parzialmente attivata ed è in via di completamento, trattandosi di un sito operativo le attività di migrazione richiedono tempi molto più lunghi rispetto all'avviamento di servizi su un'infrastruttura "green field" come quella del sito secondario.

IL SERVIZIO FVG WIFI

Il progetto FVGWiFi è nato per offrire ai cittadini accesso ad Internet gratuito di tipo Wi-Fi nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

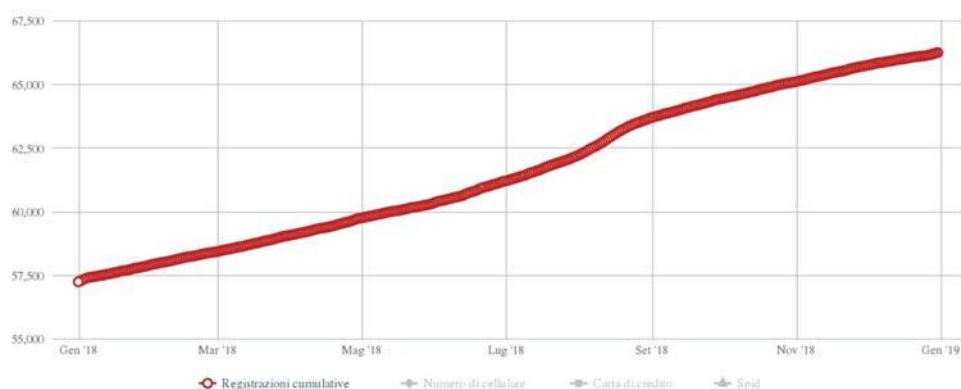
Obiettivo primario del progetto è stato quello di rendere disponibili connessioni Wi-Fi Internet a larga banda nei comuni della regione serviti dalla rete in fibra del programmaERMES.

Si è voluto in questo modo accrescere la diffusione del Wi-Fi pubblico e gratuito, diminuire il divario digitale esistente in molte zone della Regione e promuovere la cultura digitale e il diritto di accesso a internet presso le pubbliche amministrazioni regionali.

Di seguito le cifre del progetto aggiornate a fine 2018:

- **Attivi più di 650 access point** sul territorio regionale
- Il servizio FVG WiFi a fine anno ha raggiunto i **66.240 utenti registrati** con un **incremento di 9.025 nuovi utenti** rispetto all'inizio dell'anno.

• **Registrazioni al servizio FVG WiFi**



IL SERVIZIO FVGVOIP

Il servizio di telefonia IP fvgVoIP, erogato grazie alla reteERMES in fibra ottica, a fine anno ha raggiunto 1929 utenti ed è stato attivato in 48 Enti del territorio regionale. Di seguito vengono indicate le nuove attivazione avvenute nel 2018.

Data di attivazione	Ente
05/01/2018	Cormons
18/01/2018	Prato Carnico
26/02/2018	Resia
14/03/2018	Palazzolo dello Stella
25/06/2018	Morsano al Tagliamento
28/06/2018	San Lorenzo Isontino
08/08/2018	Manzano
08/11/2018	Tramonti di Sotto
12/11/2018	Vito d'Asio
13/11/2018	Pontebba
20/11/2018	Andreis
22/11/2018	Cimolais
04/12/2018	Attimis
04/12/2018	Faedis
04/12/2018	Nimis
04/12/2018	UTI del Torre
06/12/2018	Pradamano
11/12/2018	Povoletto
13/12/2018	Taipana
27/12/2018	Tramonti di Sopra

L'OFFERTA ERMES AGLI OPERATORI

Per contribuire al superamento dello svantaggio digitale nel territorio la Regione è autorizzata, ai sensi dell'art. 33, Comma 6 della LR 3/2011 a concedere in diritto d'uso quote di capacità di trasmissione della RPR, eccedenti il fabbisogno riferito alla pubblica amministrazione, a operatori titolari di autorizzazione per l'esercizio di reti di telecomunicazioni, individuati con procedure a evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti norme.

Con DGR 1373/2014 la Regione ha determinato le regole e le procedure di concessione delle fibre ottiche agli Operatori TLC – Offerta ERMES Operatori- e ha definito le attività delegate ad Insiel in tale contesto.

Relativamente all'Offerta ERMES Operatori la Società ha svolto nel 2018, in raccordo con Regione, le seguenti attività:

- consegna delle risorse relative al secondo Avviso pubblico di concessione (OEO-1501);

- avvio consegna delle risorse relative al terzo Avviso pubblico di concessione (OEO-1601);
- redazione degli Studi di fattibilità tecnica inerenti l'Avviso di cui sopra, volti a determinare le risorse di interesse degli operatori e i punti di consegna, al fine di soddisfare le richieste pervenute ed ottimizzare l'uso delle risorse disponibili;
- trasmissione a Regione delle domande di concessione relative al quarto Avviso OEO-1602;
- redazione studi di fattibilità relativi al quinto Avviso OEO-1603;
- avvio consegna delle risorse relative ai primi tre Avvisi di Zone Industriali OEO-ZI-1601, OEO-ZI-1602, OEO-ZI-1603;
- predisposizione documentazione e pubblicazione avviso OEO-ZI-1701bis;

È inoltre proseguita l'attività di comunicazione con il territorio e di riscontro, tramite la casella SUT, a cittadini ed enti in merito alla riduzione del Divario digitale in ambito regionale.

BANDA ULTRA LARGA

Come previsto dall'Accordo di Programma siglato tra il MISE e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 19/07/2016, INSIEL copre tutte le attività previste all'art. 2 comma 3. La struttura ha dato supporto tecnico agli uffici regionali per quanto riguarda l'avvio operativo del Piano Banda Ultra Larga nazionale. Mantiene inoltre i rapporti con il progettista degli interventi e il Concessionario Open Fiber, sia in merito al rilascio dei pareri per l'utilizzabilità da parte sua dei cavidotti della RPR, sia per fornire i dati relativi alle sedi PA già rilegate alla RPR e quelle da rilegare tramite la nuova rete in fibra ottica.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel 2018 la Società ha ottenuto il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro con l'ente di certificazione RINA Services, in conformità ai requisiti della norma BS OHSAS 18001:2007 senza non conformità, a seguito dell'audit per il rinnovo che si è svolto nei giorni 10 e 11 dicembre 2018.

Tale Sistema è applicato su tutte le sedi aziendali al fine di:

- eliminare, o perlomeno ridurre al minimo, i rischi per la Salute e la Sicurezza di quanti in Insiel potrebbero essere esposti a tali rischi;
- migliorare le condizioni di Salute e Sicurezza del personale che opera nei luoghi di lavoro;
- diffondere i principi e la cultura della Sicurezza;
- manifestare conformità ai requisiti normativi e di legge, garantendo affidabilità e trasparenza attraverso la certificazione di un Organismo terzo indipendente.

Il Sistema di Gestione della Salute sul Lavoro (S.G.S.L.) collabora a stretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.), monitorando le segnalazioni dei dipendenti relative alla salute e alla sicurezza, proponendo azioni preventive, migliorative e correttive e verificando la loro realizzazione. Predispone e realizza gli audit di monitoraggio del Servizio Prevenzione e Protezione relativamente al rispetto della normativa e delle procedure interne in materia di Salute e Sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il Datore di Lavoro all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.): nell'esercizio 2018 sono state aggiornate le valutazioni dei rischi specifici presenti e ne sono state effettuate di nuove per implementare la valutazione dei rischi complessiva di Insiel inerenti le sedi e le mansioni, volte alla stesura della revisione del D.V.R. che verrà conclusa nel corso del 2019.

Il SPP organizza inoltre le prove d'evacuazione in tutte le sedi aziendali e collabora, inoltre, con diverse strutture aziendali per la stesura di Disposizioni Operative relative alla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il SPP collabora con il Medico Competente nella gestione del programma di sorveglianza sanitaria, che ha avuto regolare svolgimento nel corso dell'esercizio 2018. Sono state facilitate le visite mediche straordinarie su richiesta del lavoratore, nella prospettiva della prevenzione e della promozione della salute. È stata rivista la procedura 'Il primo soccorso in Insiel' e razionalizzata la gestione dei presidi di primo soccorso.

Il SPP definisce il programma di formazione ed informazione in materia SSL: nel Piano 2018 della Formazione in materia di salute e sicurezza sono stati realizzati, o promossa e gestita la partecipazione, 16 eventi formativi che hanno interessato circa 180 dipendenti.

La formazione è stata anche finalizzata al potenziamento delle squadre per la gestione delle emergenze nelle diverse sedi aziendali: è stato

incrementato il numero degli addetti al primo soccorso di 39 unità, mentre il numero degli addetti alla lotta antincendio è stato incrementato di 36 unità.

Nel mese di agosto 2018 anche la sede di Feletto Umberto è stata dotata di un defibrillatore: è già stato incrementato presso questa sede il numero di addetti abilitati all'uso dell'apparecchio con una previsione di ulteriore incremento nel primo semestre del 2019.

Nel corso del 2018 è stata sviluppata l'informazione sulla sicurezza attraverso gli strumenti aziendali a disposizione (Yammer, grandi schermi).

Inoltre è stata predisposta una nuova stesura dei piani di gestione delle emergenze per le sedi aziendali di Trieste e di Feletto Umberto e avviato l'aggiornamento dei piani relativi alle altre sedi che sarà completato nel 2019.

Sono stati registrati tre infortuni, tutti in itinere, ed è stata promossa la segnalazione - da parte dei dipendenti - dei mancati incidenti al fine di dare attuazione immediata, da parte del SPP e del settore Facility Management & Logistics delle misure preventive o eventualmente correttive sviluppando, nel contempo, la consapevolezza e la sensibilità verso il tema salute e sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione collabora con il Facility Management & Logistics nella programmazione, nella progettazione e nella realizzazione di opere volte al miglioramento dei luoghi di lavoro e della loro sicurezza. I principali ambiti di intervento in corso d'anno su cui il Servizio di Prevenzione e Protezione ha operato, anche in modo del tutto autonomo al fine di velocizzare le attività, ricoprendo i ruoli di RUP, progettisti e direttore dei lavori, sono:

- l'antincendio e spazi confinati, mediante il completamento della prima serie di lavori messi in campo (illuminazione d'emergenza delle vie di fuga, del magazzino, e dell'autorimessa ed interventi di compartimentazione), la predisposizione del progetto per la nuova strategia antincendio della sede di Trieste che ha ottenuto il parere positivo dei VVF, l'elaborazione dell'analisi degli spazi confinati e la predisposizione della soluzione da intraprendere;
- gestione impianti mediante la strutturazione del sistema di gestione delle manutenzioni degli impianti e la verifica del bando del nuovo Global Service, effettuato con il materiale predisposto nel 2017 dall'RSPP per il primo bando;
- lavori di ristrutturazione della sede aziendale di Trieste, tra i quali la sostituzione degli infissi, il completamento delle attività di riorganizzazione e di rinnovamento degli spazi ed il rifacimento degli impianti elettrici;
- interventi di miglioramento della sede aziendale di Feletto Umberto, tra i quali lavori di rimodulazione degli spazi,

implementazione degli impianti volti alla gestione delle emergenze ed un intervento sull'impianto di climatizzazione per rendere modulabile il suo funzionamento;

- interventi puntuali per la sede aziendale di Udine, tra i quali lavori sugli impianti e sulle porte presenti lungo la via di fuga.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione nel 2018 ha collaborato con il Data Center Services e con il Facility Management & Logistics seguendo direttamente la predisposizione del progetto preliminare della nuova architettura impiantistica del Data Center e del Palazzo della sede aziendale di Trieste al fine di delineare le linee guida per un intervento organico, funzionale ed in linea con quanto previsto dalle norme di sicurezza e con le esigenze dettate dall'antincendio. Risultata adeguata la soluzione proposta, il Servizio P.P. ha quindi seguito la progettazione e la realizzazione dell'intervento complessivo inerente il Data Center ed ha supportato il Facility Management & Logistics nel prosieguo delle attività inerenti la parte di Palazzo.

Relativamente alla ristrutturazione del palazzo regionale di via San Francesco in Udine, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione sono state portate a compimento le attività programmate riguardanti la bonifica dell'amianto presente nell'immobile, eseguito la verifica statica e sismica fino al livello tecnicamente possibile con la documentazione recuperata, predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica ottenendo l'autorizzazione dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – sede di Udine e dalla Giunta Regionale, predisposto e sovrinteso l'indagine di mercato e la gara per l'individuazione dello studio di progettazione che deve predisporre il progetto esecutivo da appaltare; infine ha supportato l'avvio delle prime attività con l'aggiudicatario la gara, che vanno a svilupparsi nel corso del 2019.

UFFICIO PR&COMMUNICATIONS: BILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL 2018

Il 2018 è stato un anno ricco di iniziative che hanno coinvolto tutti i settori operativi dell'intera azienda. L'Ufficio Pr&Communications ha supportato le azioni tecniche divulgandone i contenuti specifici e ha ideato, organizzato e coordinato molte iniziative ed eventi.

Trasmettere l'immagine aziendale in termini di efficienza e innovazione, sia all'interno dell'azienda sia verso il pubblico esterno, ha consentito di strutturare i contenuti in maniera coerente e di poterli veicolare con modalità uniformi rispetto all'obiettivo aziendale, sia nell'ambito testuale, sia negli aspetti grafici e di immagine coordinata. In linea generale, la strategia comunicazione esterna è ideata congiuntamente con la Direzione Generale e la Presidenza, mentre la comunicazione interna è realizzata in stretta sinergia con la Direzione Human Resources & Organization Development, a garanzia di una corretta valorizzazione di tutto il personale e delle competenze acquisite da ciascuno.

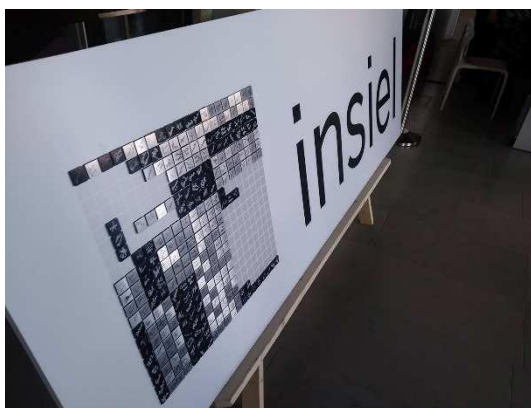
Comunicazione interna

I progetti di comunicazione interna hanno permesso di diffondere conoscenza, valori e informazioni verso dipendenti di tutte le sedi aziendali. In particolare è stato valorizzato il sistema di divulgazione delle informazioni attraverso i monitor aziendali. Sugli schermi presenti nelle sedi di Udine, Feletto e Trieste sono state infatti pubblicate più di 200 notizie.

Sono inoltre state installate, in tutte le sedi aziendali, una trentina di cornici fisse che ospitano le campagne comunicative su poster cartacei. iNewsletter, la newsletter mensile di Insiel, ha consentito di approfondire, di volta in volta, tematiche specifiche e contingenti ospitando speciali su manifestazioni, interviste e informative più generiche, spesso corredate da video e/o contributi fotografici.

Sempre sul fronte della comunicazione interna, il 2018 ha visto una grande riorganizzazione delle aree di lavoro della sede di Trieste, (piano 1, 2 e 3). L'Ufficio PR&Communications ha contribuito a questa iniziativa suggerendo il layout finale, nel rispetto dei vincoli di spesa approvati. Il risultato è stato molto apprezzato sia dalla direzione sia dai dipendenti che ora possono lavorare in spazi più ampi e luminosi, dove è favorito lo scambio di informazioni e di buone pratiche, assieme al coworking.

Il company meeting aziendale, attività outdoor di comunicazione interna tenutosi il 14 giugno 2018, è stato un momento di incontro



particolarmente importante lungo il percorso di valorizzazione aziendale e dei singoli gruppi operativi.

Comunicazione esterna

Molti gli eventi anche sul fronte comunicazione esterna. In primis la collaborazione e la coorganizzazione del forum nazionale e internazionale sullo stato della rete: State of the net 2018. In questo ambito, l'azienda ha organizzato un programma di approfondimento dal titolo:



"Percorsi e connessioni, pubblico e privato: collaborare per costruire assieme una nuova operatività in Italia e in Europa" con 9 workshop di approfondimento sui servizi digitali realizzati da Insiel per la regione Friuli Venezia Giulia.

L'open day è stato un importante momento di incontro con la cittadinanza, nella giornata del 7 febbraio, sono state quasi 400 le persone che aderendo all'invito di Insiel hanno potuto osservare dall'interno il cuore pulsante di una azienda ICT specializzata in servizi ai cittadini.

Insiel è molto attenta all'uso consapevole delle energie e partecipa quale lead partner al progetto internazionale Melinda promosso dal Programma Interreg Spazio Alpino per la priorità "Spazio Alpino low carbon" con l'obiettivo specifico di aumentare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni di carbonio. In giugno, l'azienda ha ospitato la conferenza operativa del progetto.

Fra le occasioni di collaborazione strettamente legate al territorio, per

quanto concerne la comunicazione e la divulgazione delle conoscenze, sicuramente molto importante è il legame sempre più saldo con Confindustria, con la quale è stato organizzato il seminario Think Tank Technology, un incontro dove l'in house ICT regionale ha condiviso, con aziende e associazioni di categoria del Friuli Venezia Giulia, standard tecnologici,



conoscenza, informazioni sulla cybersecurity, operatività e strategie.

Insiel ha anche aperto le porte alla delegazione di Confindustria ospitando una folta delegazione per far conoscere gli aspetti più tecnologicamente avanzati dell'azienda e trovare insieme un punto di partenza per future possibili collaborazioni e sinergie.

Anche il prosieguo del progetto Tripolo, con il quale viene rafforzata la cooperazione delle società in house a livello interregionale (interconnettendo le reti e i Data Center tra le società ICT in house di



Emilia-Romagna - Lepida e CUP2000 -, Friuli Venezia Giulia - Insiel - e Provincia Autonoma di Trento - Informatica Trentina e Trentino Network -) è un momento di grande visibilità aziendale, nell'ambito del quale viene messo in primo piano lo sviluppo dei servizi ICT e l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione, attraverso la condivisione di competenze in merito a reti in fibra ottica e data center.

La comunicazione viaggia anche attraverso i social. Grazie alla costante programmazione e al monitoraggio continuo delle piattaforme come Facebook, LinkedIn e Twitter, Insiel mira a creare bidirezionalità tra azienda e destinatario.

A titolo di esempio, sul Facebook, sono tuttora attive varie rubriche quali: 'Cittadini Digitali', 'Come fare per', 'Glossario' ed 'Eventi'.

L'impegno costante nella comunicazione di Insiel non può prescindere da una forte collaborazione sinergica con la Regione e gli Enti Locali del territorio con i quali, molte strategie comunicative vengono condivise e arricchite dall'esperienza comune.

ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista organizzativo, il 2018 non è stato caratterizzato da cambiamenti nella governance e nella leadership dell'azienda; a metà febbraio è stato assunto il Dott. Andrea Soro quale nuovo Direttore Human Resources & Organization Development.

Nel corso del 2018 si è proseguito con l'implementazione dei processi già avviati nell'anno precedente; è stato inoltre concluso l'assessment sulle soft skill relativo alle figure dei middle manager ed è stata effettuata l'indagine di clima organizzativo, ripetuta rispetto ad analoga effettuata alla fine del 2016.

Nel 3° quadrimestre è stato presentato l'annuale piano dei fabbisogni, che prevedeva l'inserimento di 9 unità con profilo tecnico, con attività di selezione che sono state avviate ad inizio del 2019.

Infine, è stata predisposta in via sperimentale e con l'ausilio di 3 gruppi di lavoro trasversali formati da circa 35 dipendenti, una nuova scheda di valutazione delle performance, che entrerà in vigore per la valutazione del 2019.

RISORSE UMANE

L'organico del personale al 31.12.2018, quasi interamente costituito da laureati e diplomati, conta 663 unità, rispetto alle 669 unità al 31.12.2017 con un decremento del 0,9%. L'organico medio dell'esercizio si è attestato alle 666,33 unità (656,89 in FTE^[1]), rispetto alle 661,33 unità (653,06 in FTE) dell'esercizio precedente. Gli inserimenti nel periodo sono stati 3 (1 Direttore Human Resources & Organization Development e 2 risorse Area Customer Service Desk), mentre le uscite sono state complessivamente 8.

Nel mese di luglio 2018 le Parti hanno sottoscritto un accordo aziendale in tema di Banca Ore Solidale.

Istituto di recente introduzione nel mondo del lavoro italiano, l'atto riveste particolare significato in quanto - primo accordo sottoscritto sul tema in Regione - ha avuto immediata e generosa attuazione.

Nel corso dell'anno sono stati definiti i parametri relativi al Premio di Risultato previsto dall'Accordo Integrativo sottoscritto dalla Società, dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali e dalle RSU aziendali.

A novembre si sono svolte le elezioni degli RLS della sede di Trieste.

^[1] Con l'acronimo FTE si declina il concetto di full time equivalent. La determinazione della forza lavoro in FTE conteggia un dipendente a tempo pieno come 1 unità e un dipendente a tempo parziale in proporzione, rapportando l'orario contrattuale giornaliero all'orario del tempo pieno. Viene altresì rapportata pro-quota temporis la presenza in caso di assunzione o cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 per sede è rappresentato nella seguente tabella:

AMARO	1
GORIZIA	24
PORDENONE	8
TRIESTE	434
UDINE	149
FELETTO UMBERTO	47
TOTALE	663 (*)
(*) di cui 36,50% Donne (*) di cui 1,06% Dirigenti e 11,61% Quadri	

L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'area *Organization, Training & Development*, cui è delegato lo sviluppo di competenze digitali per il Personale interno, nell'esercizio 2018 ha operato per garantire l'accompagnamento al cambiamento culturale in atto.

Il Piano formativo è stato realizzato tenendo conto dell'indirizzo dato nel Piano Industriale di Insiel 2018-2021, con l'obiettivo di completare il riposizionamento dell'Azienda quale *Service Provider/System Integrator* a supporto della Regione, della Sanità e degli Enti Locali.

Le azioni messe in campo hanno avuto come obiettivo sia la promozione di nuovi comportamenti organizzativi e relazionali, sia lo sviluppo di competenze professionali e abilità di processo specifiche.

Nel 2018 si sono ulteriormente consolidate le competenze ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*), anche in coerenza con le esigenze di continuità e sicurezza richieste dall'evoluzione del Data Center (*Business Continuity e Disaster Recovery*).

La formazione ITIL per Insiel costituisce un *asset* fondamentale per la messa in esercizio dei processi aziendali strutturati secondo questa metodologia, ed è un prerequisito sia per la qualità dei servizi erogati, sia per l'adozione sistematica dei nuovi processi che sono stati definiti e descritti. ITIL è la principale *best practice* adottata nel contesto delle aziende di servizi ed in particolare per i *service provider* IT/ICT.

Il programma di formazione ITIL iniziato nel 2016, ha portato a compimento nel 2018 ulteriori 48 certificazioni ITIL Foundation (in totale 136), 20 certificazioni ITIL Service Operation (in totale 48) e 15 certificazioni ITIL Service Transition.

Insiel ha puntato anche allo sviluppo delle competenze per la *Governance* e il *Management* dell'IT finalizzati alla proposizione di modelli di servizio atti a sostenere il reindirizzamento delle attività di Insiel quale *Service Provider/System Integrator* a supporto dell'operatività. Per questo motivo si è realizzato un programma di formazione e certificazione COBIT, framework che fornisce una copertura completa per quanto concerne la conoscenza dei processi di gestione dell'IT di un'organizzazione (14 persone).

Nel 2018 è stato realizzato un importante programma di sviluppo di competenze fortemente innovative per l'analisi e la gestione dei dati attraverso il programma di certificazione SAS (27 persone).

Si sono volute rafforzare le competenze di governance dell'area Service Management promuovendo la partecipazione del responsabile dell'area al Master di formazione manageriale EMIT che ha avuto l'obiettivo di consolidare e integrare le competenze verticali di processo con competenze trasversali necessarie a una efficace gestione del ciclo di vita dei servizi IT.

Nel 2018 gli obiettivi principali delle attività formative messe in campo pertanto si sono focalizzate sui seguenti aspetti:

- a) supportare e “traghetare” le persone verso la nuova cultura organizzativa;
- b) rafforzare le competenze migliorando le performance secondo i nuovi profili professionali e i nuovi modelli di processo;
- c) costruire valore per il futuro, rafforzando le competenze fortemente innovative di analisi e gestione dei dati;
- d) rafforzare la governance dei servizi IT;
- e) fornire il supporto e gli strumenti didattici necessari all’autosviluppo e all’*empowerment*.

Per quanto riguarda le diverse attività formative 2018 destinate al personale Insiel, viene di seguito presentata una sintesi grafica che evidenzia, in armonia con gli interventi descritti, un’intensificazione di azioni a supporto del forte cambiamento culturale, richiesto diffusamente a tutti i livelli e settori dell’azienda.

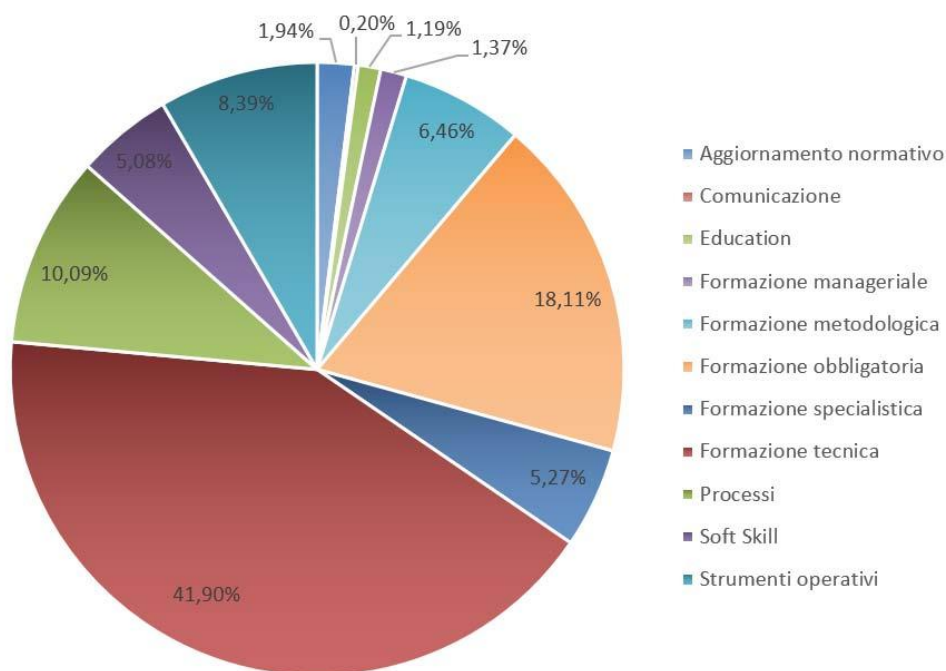
Accanto a tali attività sono stati garantiti il presidio e lo sviluppo delle competenze tecniche necessarie a garantire i livelli di performance di produzione attesi, che comprendono l’acquisizione di abilità di processo e di conoscenze specifiche di piattaforme tecnologiche e metodologiche e abilità di conduzione dei progetti, proprie, rispettivamente, delle aree didattiche tecniche ICT, di ingegneria del *software*, di *project management* e *demand management*: a tali aree afferiscono anche i percorsi di certificazione tecnica dei professionisti che operano in specifici settori, dove risulta opportuno e vincente garantire un alto livello di competenze riconosciute dal mercato che riguardano ambiti sistemistici, applicativi e della sicurezza

Infine, parte delle attività didattiche ha interessato l’aggiornamento sulle normative specifiche ed i relativi cambiamenti in atto nella Pubblica Amministrazione che riguardano i diversi domini applicativi su cui sono impegnati i centri di competenza aziendali.

In dettaglio alcuni prospetti riassuntivi che evidenziano le attività sostenute.

Numero dipendenti formati	629
% numero dipendenti formati sul totale (663)	94,8%
Totale giornate di formazione erogate per tutti i dipendenti	4.042
Numero di corsi centralizzati in aule INSIEL	127
Numero di edizioni centralizzate in aule INSIEL	185
Numero di corsi esterni	98
Numero di corsi on line	43

Dettaglio % di formazione erogata per Area formativa



Area formativa	Totale Iscrizioni	Giorni di formazione	%
Aggiornamento normativo	65	79	1,94%
Comunicazione	4	8	0,20%
Education	16	48	1,19%
Formazione manageriale	5	56	1,37%
Formazione metodologica	102	261	6,46%
Formazione obbligatoria	1.528	732	18,11%
Formazione specialistica	279	213	5,27%
Formazione tecnica	924	1.694	41,90%
Processi	357	408	10,09%
Soft Skill	165	205	5,08%
Strumenti operativi	584	339	8,39%
Totale	4029	4042	

Le attività di formazione, a seconda della tipologia e del numero di partecipanti, sono state realizzate, nel corso del 2018, attraverso modalità di apprendimento diversificate: lezioni frontali in presenza, corsi in aule attrezzate, laboratori, partecipazioni a moduli formativi presso enti di formazione esterni e formazione on line.

Nel 2018 è stato presentato un piano di formazione finanziata con FONDIMPRESA, il piano formativo concordato con le organizzazioni sindacali per la formazione dei dipendenti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si precisa che tale attività viene svolta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a decorrere dal 2 marzo 2005, data nella quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquisito da Finsiel - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A., precedente società controllante di Insiel, n. 780.000 azioni della Società, come previsto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 1/2005, la quale ha autorizzato la Regione ad acquisire interamente le partecipazioni azionarie detenute dagli altri soci nella società Insiel S.p.A. Inoltre, in data 28.12.2005, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha acquistato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" n. 22.023 azioni della Società, divenendo conseguentemente socio unico di Insiel S.p.A.

In data 19 dicembre 2005, con Delibera n. 3321, la Giunta Regionale, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, ha definito i meccanismi di indirizzo e di controllo della Società, che prevedono i seguenti punti:

1. la società, nel rispetto delle attribuzioni previste per gli organi societari, si uniforma all'attività di indirizzo e controllo della regione;
2. la Società è tenuta a fornire alla Regione una preventiva informativa sui seguenti atti:
 - bilancio della Società;
 - piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
 - modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa della Società;
 - operazioni industriali o commerciali non previste dal Piano Industriale che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio della Società;
 - informativa di cui all'art. 22, comma 5 dello Statuto sociale.

L'esercizio del controllo analogo su Insiel è esercitato dalla Regione anche secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 13 marzo 2017 (che abroga e sostituisce la Deliberazione n. 838 del dl 8 aprile 2009), della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 e della L.R. n. 10 del 4 maggio 2012 di cui *infra*.

Secondo quanto deliberato dalla Giunta, il controllo analogo si sostanzia nell'esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia *ex ante* che *ex post*, tanto sugli organi che sull'intera attività delle società interamente partecipate, in maniera tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società.

In base alla citata Deliberazione, le Direzioni preposte al controllo analogo su Insiel sono la Direzione centrale competente in materia di sistemi

informativi in collaborazione con la Direzione centrale competente in materia di sistema informativo sanitario, la Direzione centrale competente in materia di infrastrutture di trasporto e comunicazione e la Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali; fa eccezione la realizzazione del programma Hermes il cui controllo è demandato interamente alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture di trasporto e comunicazione.

L'attività di controllo da parte della Giunta regionale è stata rivolta ai seguenti atti:

1. bilancio d'esercizio della società;
2. piano industriale 2018-2021;
3. operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale che hanno rivestito carattere di particolare rilevanza o richiedono investimenti significativi sul patrimonio della società;
4. modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa delle società;
5. approvazione del piano del fabbisogno del personale.

L'attività di vigilanza si è esplicitata attraverso l'invio alla Direzione centrale competente di informative relative all'andamento economico.

Le operazioni effettuate con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2018 sono state regolate, ai sensi della Legge Regionale n. 9 del 14 luglio 2011 recante la "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" dal "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione" approvato dalla DGR n. 559 del 27 marzo 2015.

Il disciplinare di servizio, il cui contenuto è stabilito e aggiornato dalla Giunta regionale, definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da Insiel SpA, gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 6 novembre 2017 la Giunta Regionale allora in carica, con Delibera n. 2158, aveva approvato il Piano Industriale 2018-2021 di Insiel S.p.A. deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società, dando indicazioni ad Insiel S.p.A. affinché procedesse con l'attuazione del Piano nel rispetto di quanto previsto ed indicato nel "Programma Triennale per lo sviluppo dell'ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche" approvato annualmente dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 ("Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia").

Il Piano Industriale 2018-2021 di Insiel S.p.A. è focalizzato sull'allineamento del Sistema informativo integrato regionale (SIIR) agli indirizzi forniti da AgID — Agenzia per l'Italia Digitale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione. Il Piano Triennale AgID, approvato a maggio 2017, risulta essere un elemento fondamentale nella definizione della strategia informatica delle Regioni e delle rispettive in-house, tale piano si caratterizza per gli obiettivi di razionalizzazione dei sistemi e di riduzione della spesa ICT verso i quali Insiel (a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) opererà per recepire gli indirizzi AgID e per un corretto posizionamento della Regione sullo scenario nazionale.

Con Delibera n. 156 del 1 febbraio 2019 la Giunta Regionale attualmente in carica oltre alla nomina del nuovo Organo amministrativo della Società ha indicato che vada ripensata la missione istituzionale della stessa società in house alla luce dell'attuale programma di governo e che in tale contesto sia opportuno individuare, quale mandato della società, l'avvio di un programma di revisione dell'assetto organizzativo e gestionale di Insiel S.p.a, nonché disporre la predisposizione, redazione e pianificazione di un rinnovato piano industriale, al fine di cercare di garantire, la realizzazione di servizi e prodotti e infrastrutturazioni informatiche, funzionali ai singoli ambiti interessati, in un'ottica di semplificazione dei processi e dei procedimenti ed al fine di promuovere, ed incentivare, l'erogazione dei servizi a cittadini ed aziende, anche per il tramite di strumenti innovativi.

Alla luce di tale indirizzo il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio alle attività atte ad elaborare il nuovo Piano industriale.

OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società, nel corso del 2018, non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari derivati (compresi quelli impliciti), né di copertura né aventi carattere speculativo. Per le necessità finanziarie, derivanti dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi dai clienti, può far ricorso ad affidamenti bancari e prestiti a breve, concessi da istituti bancari nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, con tassi d'interesse applicati basati sul tasso Euribor aumentato di uno spread.

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI PREZZO, AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI LIQUIDITÀ E AL RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Per quanto attiene al rischio di credito la considerazione che a partire dal 2009 la società svolge la propria attività unicamente a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, fa ritenere tale rischio come estremamente basso, se non nullo.

Per la natura dell'attività svolta e per la tipologia di clientela servita la Società può, in particolari momenti, manifestare una necessità finanziaria, derivante dal mancato sincronismo tra tempi di dilazione media dei pagamenti (dipendenti, fornitori, ritenute, imposte ecc.) e tempi di dilazione media degli incassi (enti pubblici). Il rischio di liquidità derivante da mancati sincronismi fra tempi di incasso e pagamento è gestito attraverso il ricorso ad affidamenti bancari concessi nell'ambito dei rapporti di conto corrente bancario, che assorbono anche eventuali esigenze temporanee di esposizione finanziaria. Il livello di tali affidamenti è ritenuto congruo alle necessità.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari non è apprezzabile, in quanto i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. sono regolati da un "Disciplinare di servizio", relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. (Sistema Informativo Integrato Regionale) e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni, approvato con delibera n. 667 in data 11 aprile 2013, successivamente aggiornato con delibera n. 559 del 27 marzo 2015, e che trova applicazione a partire dalle attività previste nel Programma Triennale 2014/2016.

Nell'ambito dei piani, esecutivi ed operativi, il rischio di riduzione di prezzo, a parità di livello di erogazione di servizi, è possibile, anche in considerazione delle politiche di spending review messe in atto dall'Amministrazione pubblica sia a livello nazionale che locale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La concentrazione dell'attività aziendale verso un unico soggetto economico (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), seppur rappresentato da una molteplicità di controparti quali, le diverse Direzioni, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti Pubblici locali, espongono indubbiamente la società ad un potenziale rischio di concentrazione di mercato. Oltre a questo nella normativa disciplinante i rapporti fra le Amministrazioni Pubbliche e le società partecipate è stato introdotto il "controllo analogo" attraverso il quale l'amministrazione pubblica esercita sulle attività delle partecipate un controllo simile a quello che la stessa esercita verso le proprie strutture interne. Tale evoluzione normativa, pur rappresentando legittimi interessi da parte del settore pubblico, potrebbe interferire con la natura privatistica della società, costituita in forma di società per azioni, e generare rigidità organizzative con ricadute negative sull'efficienza della gestione. Si ritiene che per ridurre tale rischio vada gestito con la controparte pubblica un rapporto snello ed efficiente pur nel rispetto della normativa e dei rispettivi ruoli e competenze.

In relazione alle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 19-8-2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 settembre 2016, n. 210 la Società informa che nell'ambito della valutazione del rischio di crisi aziendale effettua un costante monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale.

La Società oltre ad essere dotata di un Collegio sindacale, di una Società indipendente per la revisione legale dei conti e di un Organismo di vigilanza ai sensi delle previsioni indicate all'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 8-6-2001 n. 231, supporta tali organi mediante l'attività di una struttura interna volta al monitoraggio dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

Sono attive altresì strutture aziendali volte all'applicazione dei corretti principi in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Al fine di dare evidenza oggettiva della consistenza economico, patrimoniale e finanziaria della Società allo scopo di esprimere una valutazione del rischio di crisi aziendale viene rappresentato un sistema di indicatori atto ad esprimere un rating aziendale.

I sistemi di rating aziendali selezionati sono stati:

- lo Z-Score
- un sistema di rating basato sui parametri di Basilea 3

Lo **Z-Score** è un modello elaborato dal dott. Edward I. Altman (economista e professore alla New York University's Stern School of Business) nel 1968, consistente in un test statistico per prevedere la probabilità di fallimento di una società all'interno di un periodo di due anni.

Il modello analizza i seguenti cinque indicatori:

- $X1 = \text{Capitale Circolante} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di flessibilità aziendale}$

- $X2 = \text{Utile non distribuito} / \text{Capitale Investito} = \text{Indice di autofinanziamento}$
- $X3 = \text{Risultato Operativo} / \text{Capitale Investito} = \text{ROI}$
- $X4 = \text{Patrimonio Netto} / \text{Passività Totali} = \text{Indice di indipendenza da terzi}$
- $X5 = \text{Valore della produzione} / \text{Capitale Investito} = \text{Turnover attività totali}$

Ad ogni indicatore viene attribuito un peso che nel caso applicato è quello adottato per le società non quotate su mercati regolamentati.

L'indicatore Z-Score esprime un indice che in base ad indagini statistiche fornisce le seguenti indicazioni:

- per valori $>$ di 3 corrispondono scarse probabilità di una crisi finanziaria;
- per valori \geq di 1,8 ma \leq a 3 esistono possibilità di una crisi finanziaria, da tenere sotto controllo;
- per valori $<$ a 1,8 esistono forti probabilità di una crisi finanziaria

La società mediante l'applicazione della sopra descritta metodologia esprime i seguenti indici Z-Score:

Indicatore	Peso	2018	Giudizio	2017	Giudizio
Indice di flessibilità aziendale	1.5	0,829	Ottimo	0,860	Ottimo
Indice di autofinanziamento	1.44	0,265	Buono	0,241	Buono
ROI	3.64	0,026	Sufficiente	0,031	Sufficiente
Indice di indipendenza da terzi	0.7	0,897	Buono	0,798	Discreto
Turnover attività totali	0.64	0,968	Insufficiente	0,898	Insufficiente
Z-SCORE		2,968		2,881	

Sull'indicatore pesa in maniera determinante il valore del ROI dando conseguentemente una forte rilevanza alla redditività. La natura di Insiel quale società controllata da una Pubblica Amministrazione, che rappresenta sostanzialmente anche l'unico cliente, evidenzia che

l'obiettivo strategico non può essere identificato nel raggiungimento di una alta redditività ma piuttosto in un equilibrio di bilancio che possa permettere la gestione dei fattori produttivi secondo principi di economicità e sostenibilità finanziaria.

Fatta tale necessaria premessa si evidenzia che l'indicatore esprime un, seppur lieve, miglioramento e tende a portarsi sul valore di massima sicurezza rappresentato dal valore di 3.

Mediante l'Accordo di Basilea il Comitato di Basilea che riunisce i rappresentanti delle Banche Centrali dei maggiori paesi ha stabilito i "requisiti patrimoniali" delle banche. Esso illustra le metodologie che le banche devono adottare per calcolare i propri requisiti patrimoniali minimi in relazione ai rischi inerenti la loro attività.

Ogni volta che una banca concede un prestito, infatti, deve accantonare una certa parte del proprio patrimonio, per far fronte alla possibilità che il prestito non venga rimborsato per far fronte al cosiddetto rischio di credito.

Mentre il primo Accordo di Basilea (del 1988) prevedeva requisiti patrimoniali uguali per qualunque prestito, il nuovo Basilea prevede la possibilità di valutare più approfonditamente il rischio di un singolo prestito e quindi di differenziare gli accantonamenti patrimoniali in funzione della "rischiosità":

- per un prestito a un'impresa più rischiosa la banca deve accantonare più capitale;
- per un prestito a un'impresa più affidabile e meno rischiosa la banca può accantonare una quota di capitale minore.

Per la valutazione dell'affidabilità di un'impresa ogni banca costruisce un proprio sistema di valutazione scegliendo tra due metodi alternativi:

- il metodo standard (attraverso l'utilizzo di rating attribuiti da agenzie riconosciute dalla Banca d'Italia quali ad es. Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings)
- il metodo basato sui rating interni (IRB - Internal Rating Based)

Il sistema adottato dalla Società prende in considerazione i parametri degli accordi di Basilea analizzando i seguenti indicatori:

- Grado di copertura immobilizzazioni nette: $(\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo M/L termine}) / \text{Immobilizzazioni}$
- Grado di indipendenza finanziaria: $\text{Patrimonio Netto} / \text{Passivo}$
- Incidenza oneri finanziari su fatturato: $\text{Oneri Finanziari} / \text{Fatturato}$
- Liquidità generata dalla gestione: $(\text{Ammortamenti} + \text{Utile}) / \text{Totale Attivo}$

Il calcolo dello scoring è dato dalla somma di 4 punteggi "score" che possono variare tra i valori 0 e 3 (quindi il totale varia tra 0 e 12).

La suddivisione dei valori per "classe" e corrispondente valore di "scoring" è rappresentata nella seguente tabella:

Scoring	Classe
scoring \geq 8.90	A
8.71 \leq scoring $<$ 8.90	BBB
8.50 \leq scoring $<$ 8.71	BBB-
8.30 \leq scoring $<$ 8.50	BB+
8.11 \leq scoring $<$ 8.30	BB
7.90 \leq scoring $<$ 8.11	BB-
7.70 \leq scoring $<$ 7.90	B+
7.50 \leq scoring $<$ 7.70	B
7.31 \leq scoring $<$ 7.50	B-
7.11 \leq scoring $<$ 7.31	CCC
scoring $<$ 7.11	C

	2018		2017	
Indicatore	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Grado di copertura immobilizzazioni nette	4,052	3,00	4,694	3,00
Grado di indipendenza finanziaria	0,473	3,00	0,444	3,00
Incidenza oneri finanziari su fatturato	0,000	3,00	0,000	3,00
Liquidità generata dalla gestione	0,059	3,00	0,071	3,00
SCORING		12,00		12,00
RATING	A		A	

Trieste, 27 marzo 2019
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Simone Puksic

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO



insiel

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2017 (in euro)

31.12.2018 (in euro)

ATTIVO		31.12.2017 (in euro)	31.12.2018 (in euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		737.444	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		89.916	
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		669.736	
7) Altre		1.695.330	3.192.426
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		1.412.641	
2) Impianti e macchinari			
Impianti di elaborazione			
Altri impianti		1.390.681	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.989.141	
4) Altri beni		3.379.822	
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		68.006	
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d-bis) altre imprese		191.874	8.990.661
		3.938.318	
2) Crediti			
d) imprese controllanti		15.165	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		15.165	
d-bis) verso altri			
		13.595	
		7.793	
		39.146	
		60.534	75.699
Totale immobilizzazioni		12.258.786	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		76.983	76.983
II CREDITI			
1) verso clienti	(**)	225.491	
4) verso controllanti	--	43.761.429	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	234.128	
5-bis) tributari	--	547.899	
5-ter) imposte anticipate	--	5.018.505	
5-quater) verso altri	--	1.076.034	50.863.486
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	--		
1) Depositi bancari e postali	--	21.701.729	
3) Denaro e valori in cassa	--	3.086	21.704.815
Totale attivo circolante		72.645.284	
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti			
Totale attivo		2.589.944	87.494.014

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31.12.2017 (in euro)

31.12.2018 (in euro)

A) PATRIMONIO NETTO			
	I CAPITALE	17.766.250	17.766.250
IV RISERVA LEGALE		2.436.141	2.267.105
	VI ALTRE RISERVE		
	a) Riserva straordinaria	18.429.662	15.217.978
	b) Riserva contributi in conto capitale	--	--
	quote disponibili (art 55 DPR 917/86)	166.436	166.439
	c) Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93	29.578	29.578
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI			
VIII UTILI (PERDITE PORTATI A NUOVO			
IX UTILE DELL'ESERCIZIO			
		3.380.720	3.380.720
		38.828.070	38.828.070
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2) per imposte, anche differite	144.419	144.419
	4) Altri	11.317.929	11.317.929
		11.462.348	11.462.348
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		7.253.135	7.253.135
D) DEBITI	(**)		
	6) Acconti	302.680	302.680
7) Debiti verso fornitori		16.519.681	16.519.681
	11) Debiti verso controllanti	228.430	228.430
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		47.212	47.212
	12) Debiti tributari	2.153.440	2.153.440
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.047.636	2.047.636
	14) Altri debiti	7.028.839	7.028.839
		28.327.918	28.327.918
E) RATEI E RISCONTI	Ratei e altri risconti	5.165	5.165
		1.622.543	1.622.543
Totale passivo		87.494.014	87.494.014

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO

	31.12.2018 (in euro)		31.12.2017 (in euro)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		78.000.958		76.835.448
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--		108.513
5) Altri ricavi e proventi				
a) plusvalenze da alienazioni	21.169		67	
b) contributi in conto esercizio	52.581		51.250	
c) contributi alla ricerca	101.731		--	
d) contributi in conto impianti	--		--	
e) altri	4.525.849	4.701.330	1.541.669	1.592.986
		82.702.288		78.536.947
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.446.591		2.523.201
7) per servizi		20.587.867		21.000.191
8) per godimento di beni di terzi		5.511.596		4.846.990
9) per il personale				
a) salari e stipendi	29.558.715		29.501.002	
b) oneri sociali	8.500.814		8.509.858	
c) trattamento di fine rapporto	2.176.697		2.145.189	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	128.904	40.365.130	2.301.124	42.457.173
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.241.245		1.149.887	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.155.154		1.656.036	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.586	3.431.985	17.115	2.823.038
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		8.292		(13.429)
12) Accantonamento per rischi		5.501.572		1.412.731
13) Altri accantonamenti		--		--
14) Oneri diversi di gestione		738.535		983.236
		80.591.568		76.033.131
Differenza tra valore e costi della produzione		+2.110.720		+2.503.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
altri	--		--	
d) proventi diversi dai precedenti				
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.249		144.515	
altri	6.873		33.257	
	113.122	113.122	177.772	177.772
17) Interessi e altri oneri finanziari				
altri	14.375		14.502	
	14.375	14.375	14.502	14.502
Totale proventi ed oneri finanziari		+98.747		+163.270
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		--		--
Risultato prima delle imposte		+2.209.467		+2.667.086
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	830.420		1.394.468	
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.274		(1.635.915)	
Imposte differite e anticipate	(206.428)		(472.187)	
		625.266		(713.634)
21) Utile dell'esercizio		+1.584.201		+3.380.720

NOTA INTEGRATIVA

Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.952.849	737.444
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159.818	89.916
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	275.376	669.736
7) Altre	2.161.959	1.695.330
Totale immobilizzazioni immateriali	4.550.002	3.192.426
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.880.293	1.412.641
2) Impianti e macchinario	7.559.228	3.379.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	88.857	68.006
4) Altri beni	180.570	191.874
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	278.775	3.938.318
Totale immobilizzazioni materiali	9.987.723	8.990.661
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	15.165	15.165
Totale partecipazioni	15.165	15.165
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.588
Esigibili oltre l'esercizio successivo	205	205
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	205	7.793
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.692	33.981
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale crediti verso altri	42.857	39.146
Totale Crediti	56.657	60.534
Totale immobilizzazioni finanziarie	71.822	75.699
Totale immobilizzazioni (B)	14.609.547	12.258.786
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	68.691	76.983
Totale rimanenze	68.691	76.983
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.858	225.491
Totale crediti verso clienti	297.858	225.491
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.699.715	43.761.429
Totale crediti verso controllanti	42.699.715	43.761.429

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	217.192	234.128
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	217.192	234.128
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	568.630	547.899
Totale crediti tributari	568.630	547.899
5-ter) Imposte anticipate	5.189.397	5.018.505
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.598	1.076.034
Totale crediti verso altri	1.563.598	1.076.034
Totale crediti	50.536.390	50.863.486
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.396.796	21.701.729
3) Danaro e valori in cassa	2.810	3.086
Totale disponibilità liquide	17.399.606	21.704.815
Totale attivo circolante (C)	68.004.687	72.645.284
D) RATEI E RISCONTI	2.826.594	2.589.944
TOTALE ATTIVO	85.440.828	87.494.014
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.436.141	2.267.105
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.429.662	15.217.978
Varie altre riserve	196.014	196.017
Totale altre riserve	18.625.676	15.413.995
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.584.201	3.380.720
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	40.412.268	38.828.070
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	108.883	144.419
4) Altri	11.498.155	11.317.929
Totale fondi per rischi e oneri (B)	11.607.038	11.462.348
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.173.493	7.253.135
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	513.741	302.680
Totale acconti	513.741	302.680
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.941.672	16.519.681

Totale debiti verso fornitori	14.941.672	16.519.681
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	215.478	228.430
Totale debiti verso controllanti	215.478	228.430
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.250	47.212
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.250	47.212
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.357.701	2.153.440
Totale debiti tributari	1.357.701	2.153.440
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.081.631	2.047.636
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.081.631	2.047.636
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.773.436	7.023.674
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	5.778.601	7.028.839
Totale debiti (D)	24.919.074	28.327.918
E) RATEI E RISCONTI	1.328.955	1.622.543
TOTALE PASSIVO	85.440.828	87.494.014

CONTO ECONOMICO	31-12-2018	31-12-2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.000.958	76.835.448
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	108.513
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	52.581	51.250
Altri	4.648.749	1.541.736
Totale altri ricavi e proventi	4.701.330	1.592.986
Totale valore della produzione	82.702.288	78.536.947
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.446.591	2.523.201
7) Per servizi	20.587.867	21.000.191
8) Per godimento di beni di terzi	5.511.596	4.846.990
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.558.715	29.501.002
b) Oneri sociali	8.500.814	8.509.858
c) Trattamento di fine rapporto	2.176.697	2.145.189
e) Altri costi	128.904	2.301.124
Totale costi per il personale	40.365.130	42.457.173
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.241.245	1.149.887
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.155.154	1.656.036
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	35.586	17.115
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.431.985	2.823.038
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.292	(13.429)
13) Altri accantonamenti	5.501.572	1.412.731
14) Oneri diversi di gestione	738.535	983.236
Totale costi della produzione	80.591.568	76.033.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.110.720	2.503.816
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	106.249	144.515
Altri	6.873	33.257
Totale proventi diversi dai precedenti	113.122	177.772
Totale altri proventi finanziari	113.122	177.772
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	14.375	14.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.375	14.502
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	98.747	163.270
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.209.467	2.667.086
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	830.420	1.394.468
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.274	(1.635.915)
Imposte differite e anticipate	(206.428)	(472.187)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	625.266	(713.634)

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.584.201	3.380.720
---------------------------------	-----------	-----------

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.584.201	3.380.720
Imposte sul reddito	625.266	(713.634)
Interessi passivi/(attivi)	(98.747)	(163.270)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.652)	306
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.102.068	2.504.122
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.677.681	5.932.530
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.396.399	2.805.923
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	461.645	4.339.217
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	11.535.725	13.077.670
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.637.793	15.581.792
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.292	(13.429)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	970.697	2.378.699
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.593.197	(4.258.922)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(236.650)	(358.322)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(293.588)	693.376
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(998.624)	376.293
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.043.324	(1.182.305)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.681.117	14.399.487
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	98.747	163.270
(Imposte sul reddito pagate)	(2.142.286)	1.684.030
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(7.577.097)	(8.097.515)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(9.620.636)	(6.250.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.060.481	8.149.272
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.878.473)	(6.145.781)
Disinvestimenti	35.742	(306)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.526.833)	(906.911)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.868)
Disinvestimenti	3.877	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.365.687)	(7.054.866)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	5
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.305.209)	1.094.411
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	21.701.729	20.607.622
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.086	2.782
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.704.815	20.610.404
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.396.796	21.701.729
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.810	3.086
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.399.606	21.704.815
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di

investimento e di finanziamento.

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 17.400 kEuro, contro una disponibilità di 21.705 kEuro del 31.12.2017

Il decremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (4.305 kEuro) è da attribuirsi principalmente alla riduzione dei flussi finanziari dell'attività reddituale per 5.061 kEuro, e dalla contestuale crescita dell'attività di investimento per -9.366 kEuro. I flussi finanziari della gestione reddituale, che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+ 2.102), risentono delle variazioni del capitale circolante netto +1.043 kEuro, mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +11.536 kEuro si compensano solo parzialmente (- 9.620 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un decremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto alla riduzione del volume delle fatture da emettere. Si evidenzia anche un contestuale incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente e una riduzione dei debiti di natura tributaria. Crescono i crediti per imposte anticipate e gli altri crediti vari. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un decremento i secondi.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una dinamica di crescita rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2018 (17,4 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti positivi di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente: i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par. 64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.550.002 (€ 3.192.426 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.961	12.964.695	183.464	669.736	2.952.472	16.779.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	12.227.251	93.548	0	1.257.142	13.586.902
Valore di bilancio	0	737.444	89.916	669.736	1.695.330	3.192.426
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	1.360.492	88.000	275.376	801.284	2.525.152
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	603.123	0	(669.736)	140.282	73.669
Ammortamento dell'esercizio	0	748.210	18.098	0	474.937	1.241.245
Totale variazioni	0	1.215.405	69.902	(394.360)	466.629	1.357.576
Valore di fine esercizio						
Costo	8.961	14.928.310	271.464	275.376	3.894.038	19.378.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	12.975.461	111.646	0	1.732.079	14.828.147
Valore di bilancio	0	1.952.849	159.818	275.376	2.161.959	4.550.002

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono interamente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Per quanto riguarda i prodotti software, le principali acquisizioni avvenute nell'esercizio si riferiscono all'acquisto di nuovi prodotti software per il Data Center (739 kEuro), per il servizio di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" (396 kEuro) e per l'infrastruttura del Data Center (88 kEuro)

Tra le "concessioni, licenze e marchi" si segnalano l'acquisizione di concessioni per fibre ottiche (88 kEuro) riferite sempre al sistema di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" per il collegamento Trieste - Palmanova

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti si riferiscono alla sostituzione

dei serramenti (340 kEuro), al rifacimento delle terrazze del sesto piano dell'immobile di Via San Francesco a Trieste (98 kEuro) ed alla ristrutturazione degli uffici della server farm di Trieste (78 kEuro) con il rifacimento del sistema anticendio e quello della videosorveglianza.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso i costi esterni (275 kEuro) relativi al rifacimento della cabina elettrica. Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso alle altre immobilizzazioni immateriali (per ristrutturazioni locali) e ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (per prodotti software) per complessivi 670 kEuro.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.987.723 (€ 8.990.661 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.384.653	31.228.655	741.183	2.891.415	11.731.007	50.976.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.972.012	27.848.833	673.177	2.699.541	0	34.193.563
Svalutazioni	0	0	0	0	7.792.689	7.792.689
Valore di bilancio	1.412.641	3.379.822	68.006	191.874	3.938.318	8.990.661
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	522.825	2.865.644	44.436	31.038	230.959	3.694.902
Riclassifiche (del valore di bilancio)	71.542	10.015.971	0	0	(10.161.184)	(73.671)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	42.956	0	0	0	42.956
Ammortamento dell'esercizio	126.715	1.962.512	23.585	42.342	0	2.155.154
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	426.059	426.059
Altre variazioni	0	(6.696.741)	0	0	6.696.741	0
Totale variazioni	467.652	4.179.406	20.851	(11.304)	(3.659.543)	997.062
Valore di fine esercizio						
Costo	4.979.020	42.134.616	782.392	2.893.455	1.800.782	52.590.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.098.727	27.878.647	693.535	2.712.885	0	34.383.794
Svalutazioni	0	6.696.741	0	0	1.522.007	8.218.748
Valore di bilancio	1.880.293	7.559.228	88.857	180.570	278.775	9.987.723

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, si riferiscono in gran parte alla sostituzione dei serramenti ed al rifacimento delle terrazze del sesto piano dell'immobile di Via San

Francesco 39 e 41 a Trieste per complessivi 523kEuro

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi per impianti di elaborazione e per reti telematiche sostenuti per la realizzazione del progetto di "Disaster Recovery" e "Business Continuity" (1.448 kEuro). Sono stati effettuati inoltre nuovi acquisti per apparecchiature hardware per uso interno e per utilizzo in fleet da parte della Regione Friuli Venezia Giulia (561 kEuro) e per l'infrastruttura del Data Center (149 kEuro). Tra gli impianti diversi si rilevano acquisti per isole informatizzate per il Data Center (141 kEuro) e l'acquisto di un data center all in one per il progetto "Disaster Recovery" (143 kEuro)

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati capitalizzati ad immobilizzazioni materiali in corso i costi esterni (251 kEuro) relativi alla realizzazione, nell'ambito del progetto Hermes, delle reti metropolitane in fibra ottica (MAN Pordenone e MAN Gorizia) da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Hermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Sono state infine operate le riclassifiche dal conto delle immobilizzazioni materiali in corso, dei costi sostenuti in esercizi precedenti per 10.161 kEuro, rispettivamente nei "fabbricati industriali" per 72 kEuro (per sostituzione serramenti), nel conto "apparecchiature elaborazione dati" per 1.547 kEuro e nel conto "impianti telematici" per 1.947 kEuro (entrambi per il progetto Disaster Recovery e Business Continuity). Nel conto "collegamenti di rete sotterranei" è stato riclassificato il costo di 6.522 kEuro totalmente svalutato relativo ai progetti Hermes da realizzarsi con fondi propri della società e conclusi nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 43 kEuro (pari a 2.008 kEuro al costo storico, ammortizzati per 1.965 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari.

Esse derivano da cessioni a titolo oneroso per 367 kEuro (ammortizzati per 325 kEuro), da donazioni 179 kEuro (ammortizzati per 178 kEuro) e da cessioni per rottamazione per 1.462 kEuro (ammortizzati per 1.462 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 52.590 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2018 (34.383 kEuro) e del fondo svalutazione (8.219 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 9.988 kEuro.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (1.880 kEuro) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2018 pari a kEuro 7.559 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 3.172

Impianto elettrico kEuro 9

Impianto telefonico kEuro 72

Impianti diversi kEuro 658

Impianti telematici kEuro 3.552

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 96

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2018 un importo di kEuro 181, risultano così composte:

Mobili kEuro 119

Arredi kEuro 62

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 77,9%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2018, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un ammontare complessivo di 13 kEuro, definito dal loro valore netto contabile (valore originario 2.288 kEuro; ammortizzato per 2.275 kEuro).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.156.108
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.495
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.018.008
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	35.019

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	1.018.008	35.019	1.249.846	56.243	37.495	0	1.156.108
Totale		1.018.008	35.019	1.249.846	56.243	37.495	0	1.156.108

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.165 (€ 15.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.165	15.165

Valore di bilancio	15.165	15.165
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	15.165	15.165
Valore di bilancio	15.165	15.165

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 56.657 (€ 60.534 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	1.851	1.851	0	1.851	1.851
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	11.744	11.744	0	11.744	11.744
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro esercizio successivo	7.588	7.588	(7.588)	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	205	205	0	205	205
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	33.981	33.981	3.711	37.692	37.692
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	5.165	5.165	0	5.165	5.165
Totale	60.534	60.534	(3.877)	56.657	56.657

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	13.595	0	13.595	1.851	11.744
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.793	(7.588)	205	0	205
Crediti immobilizzati verso altri	39.146	3.711	42.857	37.692	5.165
Totale crediti immobilizzati	60.534	(3.877)	56.657	39.543	17.114

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	205	42.857	56.657
Totale	13.595	205	42.857	56.657

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.165
Crediti verso imprese controllanti	13.595
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle	205

controllanti	
Crediti verso altri	42.857

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
Totale	15.165

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
Totale	13.595

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	205
Totale	205

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	2.311
Depositi cauzionali per affitti	4.500
Depositi cauzionali relativi a contratti	30.881
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
Totale	42.857

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 68.691 (€ 76.983 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	76.983	(8.292)	68.691
Totale rimanenze	76.983	(8.292)	68.691

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 50.536.390 (€ 50.863.486 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.201.014	2.201.014	1.903.156	297.858
Verso controllanti	42.699.715	42.699.715	0	42.699.715
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	442.058	442.058	224.866	217.192

Crediti tributari	568.630	568.630		568.630
Imposte anticipate		5.189.397		5.189.397
Verso altri	1.668.658	1.668.658	105.060	1.563.598
Totale	47.580.075	52.769.472	2.233.082	50.536.390

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 2.201 kEuro nominali, pari a 298 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.903 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	194.643	14.019	208.662
Fatture da emettere	30.848	58.348	89.196
Totale	225.491	72.367	297.858

Il modesto incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 72 kEuro) è da attribuirsi complessivamente a maggiori stanziamenti di fatture da emettere nell'ambito delle attività collegate al progetto Ermes.

Nel corso del 2018 il fondo svalutazione crediti si è incrementato complessivamente di 57 kEuro per effetto di un accantonamento di pari importo. Non ci sono stati invece utilizzi o assorbimenti.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 42.700 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	418.450	(109.015)	309.435
Fatture da emettere	43.342.979	(952.699)	42.390.280
Totale	43.761.429	(1.061.714)	42.699.715

Si registra un decremento dei crediti al 31.12.2018, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per complessivi 1.062 kEuro. I crediti per fatture emesse evidenziano una lieve flessione (109 kEuro) dovuta sostanzialmente a maggiori incassi. Si registra inoltre una riduzione del volume complessivo dei crediti per fatture da emettere (953 kEuro) in relazione a maggiori importi fatturati ed incassati nei confronti della controllante, anche in presenza di un incremento complessivo dell'ammontare dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 217 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	106.328	14.020	120.348
Fatture da emettere	127.800	(30.956)	96.844
Totale	234.128	(16.936)	217.192

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero incremento (14 kEuro) per i crediti derivanti da fatture emesse e un decremento per quelli relativi alle fatture da emettere (30 kEuro).

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 569 kEuro e si riferiscono al saldo a credito per il 2018 per Ires (kEuro 518) e per Irap (kEuro 51).

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 5.189 kEuro (contro i 5.019 kEuro del 31.12.2017) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2018 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a minori importi ripresi fiscalmente in competenza 2018. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 1.564 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi a fornitori e creditori	129.437	(31.560)	97.877
Anticipi per utenze	13.197	(309)	12.888
Altri crediti operativi	661.098	417.550	1.078.648
Crediti verso Inps	253.456	0	253.456
Crediti verso personale	9.508	408	9.916
Sovvenzioni e contributi	9.338	101.475	110.813
Totale	1.076.034	487.564	1.563.598

Gli "altri crediti operativi" sono costituiti principalmente da crediti correlati al rinvio di costi interamente di competenza dell'esercizio successivo.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	225.491	72.367	297.858	297.858
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	43.761.429	(1.061.714)	42.699.715	42.699.715
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.128	(16.936)	217.192	217.192
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	547.899	20.731	568.630	568.630
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.018.505	170.892	5.189.397	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.076.034	487.564	1.563.598	1.563.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.863.486	(327.096)	50.536.390	45.346.993

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	297.858	42.699.715	217.192	568.630	5.189.397	1.452.785	50.425.577
Estero	0	0	0	0	0	110.813	110.813
Totale	297.858	42.699.715	217.192	568.630	5.189.397	1.563.598	50.536.390

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.399.606 (€ 21.704.815 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.701.729	(4.304.933)	17.396.796
Denaro e altri valori in cassa	3.086	(276)	2.810
Totale disponibilità liquide	21.704.815	(4.305.209)	17.399.606

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.826.594 (€ 2.589.944 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.589.944	236.650	2.826.594
Totale ratei e risconti attivi	2.589.944	236.650	2.826.594

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	879.310
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	880.772
Costi EDP - Altri servizi	87.557
Altri costi - Assicurazioni	158
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	5.147
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.921
Altri costi - Biblioteca	336
Altri costi - Affitti	9.659
Altri costi - Leasing immobiliare	44.083
Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	25.745
Altri costi - Domini internet	11.229
Altri costi - Posa fibra ottica	812.261
Altri costi - Spese postali	16.937
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	51.166
Altri costi - Altri	313
Totale	2.826.594

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 8.218.748 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le differenze rispetto alle svalutazioni operate negli esercizi precedenti sono pari a € 426.059.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 40.412.268 (€ 38.828.070 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.766.250	0	0		17.766.250
Riserva legale	2.267.105	0	169.036		2.436.141
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.217.978	0	3.211.684		18.429.662
Varie altre riserve	196.017	0	(3)		196.014
Totale altre riserve	15.413.995	0	3.211.681		18.625.676
Utile (perdita) dell'esercizio	3.380.720	(3.380.720)	0	1.584.201	1.584.201
Totale Patrimonio netto	38.828.070	(3.380.720)	3.380.717	1.584.201	40.412.268

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale	166.436
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.578
Totale	196.014

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'incremento delle riserve è dovuto alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente (5% pari a 169 kEuro alla riserva legale e 3.212 kEuro alla riserva straordinaria).

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 1.584 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
Capitale	17.766.250	0
Riserva legale	2.436.141	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	18.429.662	18.429.662
Varie altre riserve	196.014	196.014
Totale altre riserve	18.625.676	18.625.676
Totale	38.828.067	18.625.676
Residua quota distribuibile		18.625.676
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.578	A, B, C	29.578
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.436	A, B, C	166.436
Totale	196.014		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.607.038 (€ 11.462.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	144.419	11.317.929	11.462.348
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	24.415	5.501.572	5.525.987
Utilizzo nell'esercizio	59.951	5.321.346	5.381.297
Totale variazioni	(35.536)	180.226	144.690
Valore di fine esercizio	108.883	11.498.155	11.607.038

Al 31.12.2018 il fondo per imposte accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (104.734 Euro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4.149 Euro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (11.498 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (5.998 kEuro), per rischi su contenziosi (2.475 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (3.025 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (5.998 kEuro di cui 5.485 relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity, 349 relativi al progetto Hermes e 164 relativi a commesse per interventi su procedure informatiche). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per

i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con fornitori (1.016 kEuro) ed altri soggetti (1.459 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 3.025 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017), che prevedono l'attuazione di politiche che favoriscano un graduale avvicendamento generazionale del personale attraverso l'avviamento di forme di accompagnamento alla pensione mediante l'utilizzo degli strumenti normativi vigenti.

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi netti 426 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 4.037 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi per la rivisitazione dell'applicazione relativa alla gestione del personale regionale, in relazione al progetto di sviluppo di soluzioni informatiche per l'apparato regionale per gli Enti locali e per la Sanità, a fronte di perdite nella realizzazione del progetto Hermes, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 7.173.493 (€ 7.253.135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.253.135
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.176.109
Utilizzo nell'esercizio	212.321
Altre variazioni	(2.043.430)
Totale variazioni	(79.642)
Valore di fine esercizio	7.173.493

In dettaglio la variazione netta in diminuzione è data dall'accantonamento 2018 per kEuro 2.176, dedotti gli utilizzi e le altre variazioni (kEuro 144 fondo pensione ex L.297, kEuro 589 previdenza integrativa, kEuro 1.283 trasferimento al fondo tesoreria, kEuro 27 imposta sostitutiva DL n. 47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2018, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.919.074 (€ 28.327.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	302.680	211.061	513.741
Debiti verso fornitori	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672
Debiti verso controllanti	228.430	(12.952)	215.478
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.212	(16.962)	30.250
Debiti tributari	2.153.440	(795.739)	1.357.701
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.047.636	33.995	2.081.631
Altri debiti	7.028.839	(1.250.238)	5.778.601
Totale	28.327.918	(3.408.844)	24.919.074

ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a titolo di acconto a fronte di corrispettivi contrattuali relativi al progetto Ermes (kEuro 270) e di anticipi ricevuti a fronte del progetto europeo denominato "Pixel" (kEuro 244).

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	5.627.522	618.212	6.245.734
Fatture da ricevere	10.892.159	(2.196.221)	8.695.938
Totale	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri debiti	228.430	(12.952)	215.478
Totale	228.430	(12.952)	215.478

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	29.247	(12.218)	17.029

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da ricevere	17.965	(4.744)	13.221
Totale	47.212	(16.962)	30.250

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.358 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (209 kEuro per Iva ad esigibilità differita e kEuro 12 per Iva da versare), l'IRPEF (1.124 kEuro, dei quali 1.106 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 18 per ritenute su redditi di lavoro autonomo) e l'imposta sostitutiva del Trattamento di Fine Rapporto (13 kEuro).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 2.082 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.764 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (318 kEuro).

ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (5.779 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (4.417 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2018 (1.868 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.549 kEuro, dei quali 2.542 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (1.357 kEuro di cui 794 kEuro legati alla procedura di cui alla "c.d. legge Fornero").

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Acconti	302.680	211.061	513.741	513.741	0
Debiti verso fornitori	16.519.681	(1.578.009)	14.941.672	14.941.672	0
Debiti verso controllanti	228.430	(12.952)	215.478	215.478	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.212	(16.962)	30.250	30.250	0
Debiti tributari	2.153.440	(795.739)	1.357.701	1.357.701	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.047.636	33.995	2.081.631	2.081.631	0
Altri debiti	7.028.839	(1.250.238)	5.778.601	5.773.436	5.165
Totale debiti	28.327.918	(3.408.844)	24.919.074	24.913.909	5.165

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	269.991	14.778.428	215.478	30.250	1.357.701	2.081.631	5.778.601	24.512.080
Esteri	243.750	163.244	0	0	0	0	0	406.994
Totale	513.741	14.941.672	215.478	30.250	1.357.701	2.081.631	5.778.601	24.919.074

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.328.955 (€ 1.622.543 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	70	70
Risconti passivi	1.622.543	(293.658)	1.328.885
Totale ratei e risconti passivi	1.622.543	(293.588)	1.328.955

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	964.717
RFI per progetto Hermes	359.794
Imprese sottoposte al controllo della Controllante	2.665
Altri	1.709
Totale	1.328.885

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 82.702 kEuro, contro 78.537 del precedente esercizio, riportando un incremento di 4.165 kEuro.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	3.909.705
Attività industriale	58.604.326
Prodotti software	6.152.460
Forniture di servizi a rimborso	9.334.467
Totale	78.000.958

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 78.001 kEuro e presentano un incremento di 1.166 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (3.910 kEuro) si compongono interamente dei corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (74.091 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (58.604 kEuro, dei quali 57.989 dalla controllante, 456 da enti da essa controllati e 159 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (6.152 kEuro, interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (9.335 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi per vendite			
- Forniture di beni a rimborso	1.786.028	2.123.677	3.909.705
- Vendite di beni	0	0	0
Totale	1.786.028	2.123.677	3.909.705
Ricavi per prestazioni			
- Attività industriale	60.135.838	-1.531.512	58.604.326
- Prodotti software	6.255.211	-102.751	6.152.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Forniture di servizi a rimborso	8.658.371	676.096	9.334.467
Totale	75.049.420	-958.167	74.091.253
Totale ricavi	76.835.448	1.165.510	78.000.958

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	78.000.958
Totale	78.000.958

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.701.330 (€ 1.592.986 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	51.250	1.331	52.581
Altri			
Rimborsi assicurativi	45.874	(33.557)	12.317
Plusvalenze di natura non finanziaria	67	21.102	21.169
Altri ricavi e proventi	1.495.795	3.119.468	4.615.263
Totale altri	1.541.736	3.107.013	4.648.749
Totale altri ricavi e proventi	1.592.986	3.108.344	4.701.330

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi alla ricerca	0	101.731	101.731
Differenze per definizione di costi e ricavi	86.323	14.162	100.485
Recupero di costi	30.107	3.346	33.453
Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali	1.214.653	2.822.434	4.037.087
Penali contrattuali attive	108.949	(28.258)	80.691
Rimborso spese legali	49.919	-49.919	0
Eliminazione debiti prescritti	0	252.000	252.000
Altri	5.844	3.972	9.816
Totale ricavi	1.495.795	3.119.468	4.615.263

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 80.591.568 kEuro, contro 76.033.131 kEuro dell'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.446.591 (€ 2.523.201 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti	1.478.240	2.105.934	3.584.173
Merci	988.185	(197.919)	790.266
Cancelleria	18.588	(516)	18.072
Materiale pubblicitario e promozionale	8.655	8.634	17.289
Carburanti	24.918	7.948	32.866
Altri	4.615	(690)	3.925
Totale	2.523.201	1.923.391	4.446.591

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

La sensibile variazione che si registra per i prodotti finiti (2.106 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio di apparecchiature, software e dati di telerilevamento, per la realizzazione del progetto del nuovo sistema cartografico digitale della Regione Friuli Venezia Giulia

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.587.867 (€ 21.000.191 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi ICT	3.706.448	581.041	4.287.489
Trasporti	170.546	(12.725)	157.821
Servizi generali	1.565.992	27.329	1.593.321
Energia elettrica	603.979	2.742	606.721
Gas	40.278	3.636	43.914
Acqua	19.926	(2.030)	17.896
Spese di manutenzione e riparazione	447.781	65.673	513.454
Servizi e consulenze tecniche	206.467	56.284	262.751
Compensi agli amministratori	89.102	21.886	110.988

Compensi a sindaci e revisori	119.755	(6.226)	113.529
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	30.794	41.404	72.198
Posa fibra ottica	2.639.222	(1.525.472)	1.113.750
Organizzazione evento	21.241	51.961	73.202
Spese e consulenze legali	266.944	(163.921)	103.023
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	109.996	(5.888)	104.108
Spese telefoniche e di trasmissione dati	3.364.204	(92.770)	3.271.434
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	32.210	(11.479)	20.731
Assicurazioni	294.967	(21.658)	273.309
Spese di rappresentanza	20.486	2.252	22.738
Spese di viaggio e trasferta	431.762	(19.488)	412.274
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	444.175	33.674	477.849
Manutenzione hardware	2.558.233	27.861	2.586.094
Canone di assistenza ed aggiornamento software	3.316.116	331.200	3.647.316
Altri	499.567	202.390	701.957
Totale	21.000.191	(412.324)	20.587.867

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31/12/2018 risulta più o meno in linea con quello dell'esercizio precedente, evidenziando una lieve riduzione pari a 412 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare invece un andamento piuttosto altalenante di incrementi e decrementi di alcune poste.

Continua, anche nel 2018, la riduzione dei costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (-1.525 kEuro) che risulta ormai in fase di completamento. Si registrano per contro incrementi nelle voci relative ai servizi ICT (+ 581 kEuro), per i canoni di assistenza ed aggiornamento software (+331 kEuro), per le spese di manutenzioni e riparazione (+ 66 kEuro), per i servizi e consulenze tecniche (+56 kEuro). Tra i decrementi si rileva, oltre ai costi per la posa della fibra di cui sopra, una riduzione delle spese e consulenze legali (-164 kEuro).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.511.596 (€ 4.846.990 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	506.744	(34.767)	471.977
Canoni di leasing beni mobili	74.343	0	74.343
Noleggi di hardware e software	4.173.146	687.791	4.860.937
Altri	92.757	11.582	104.339
Totale	4.846.990	664.606	5.511.596

Il lieve decremento dei costi relativi agli affitti e locazioni (-35 kEuro) è da attribuirsi alla chiusura dei contratti di affitto per gli alloggi dei dirigenti.

L'incremento della voce di spesa relativa al noleggio di hardware e software è da attribuirsi sostanzialmente all'acquisto di licenze software, in modalità "cloud", per conto della controllante (piattaforma E-Procurement e licenze Office 365) e all'acquisto di Licenze Sas in ambito sanitario.

Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.365.130 (€ 42.457.173 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi	29.501.002	57.713	29.558.715
Oneri sociali	8.509.858	(9.044)	8.500.814
Trattamento di fine rapporto	2.145.189	31.508	2.176.697
Altri costi	2.301.124	(2.172.220)	128.904
Totale	42.457.173	(2.092.043)	40.365.130

I costi per il personale al 31/12/2018 rilevano complessivamente una riduzione di 2.092 kEuro rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia però che, nell'esercizio 2017, in conformità con quanto previsto dall'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, sono stati classificati nella voce B9 e) - "Altri costi del personale", gli accantonamenti ai fondi per la procedura di riorganizzazione aziendale atta a favorire un graduale avvicendamento generazionale del personale.

Al netto della posta di cui sopra, il costo del personale al 31/12/2018 si mantiene in linea con quello dell'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.431.985 (€ 2.823.038 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.241.245 (€ 1.149.887 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 2.155.154 (€ 1.656.036 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni Immateriali			
- Prodotti software	823.052	(74.842)	748.210
- Concessioni	12.231	5.867	18.098
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	314.604	160.333	474.937
Totale	1.149.887	91.358	1.241.245
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	116.073	10.642	126.715
- Impianti di elaborazione	958.145	279.242	1.237.387
- Altri impianti	520.066	205.059	725.125

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Attrezzature industriali e commerciali	21.714	1.871	23.585
- Altri beni	40.038	2.304	42.342
Totale	1.656.036	499.118	2.155.154

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 35.586 e si riferisce alla svalutazione di crediti commerciali di difficile recupero.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.292 (€ -13.429 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Rimanenze	(13.429)	21.721	8.292

Accantonamento per rischi

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.501.572 (€ 1.412.731 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rischi commerciali contrattuali	458.009	5.043.563	5.501.572
Rischi ed oneri per contenziosi	954.722	(954.722)	0
Totale	1.412.731	4.088.841	5.501.572

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce a contratti onerosi per i quali i benefici finanziari attesi sono stimati inferiori ai relativi costi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 738.535 (€ 983.236 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IMU	49.940	0	49.940
Altri tributi indiretti	102.181	(12.915)	89.266
Imposta di bollo	3.641	789	4.430

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Diritti CCIAA	4.073	101	4.174
Tasse smaltimento	72.605	189	72.794
Libri giornali e riviste	5.074	4.133	9.207
Contributi e canoni associativi	115.197	(1.815)	113.382
Iva indetraibile pro-rata	71.618	9.121	80.739
Tassa di concessione governativa	102.054	9.179	111.233
Imposta di registro	6.700	(1.079)	5.621
Minusvalenze da alienazione	373	12.144	12.517
Spese pubblicazione bandi di gare	18.193	(9.884)	8.309
Contributi Anac-Consip	97.850	(80.971)	16.879
Altri oneri diversi di gestione	333.737	(173.693)	160.044
Totale	983.236	(244.701)	738.535

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 113.122 (€ 177.772 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi su c/c bancario	146.986	(38.101)	108.885
Altri interessi	30.786	(26.549)	4.237
Totale	177.772	(64.650)	113.122

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.611
Altri	764
Totale	14.375

In dettaglio la voce (14,4 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (13,6 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	646.270	1.274	(35.536)	(43.005)
IRAP	184.150	0	0	213.897
Totale	830.420	1.274	(35.536)	170.892

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Ai fini della comparabilità delle poste, si ricorda che le "imposte relative ad esercizi precedenti" dell'esercizio 2017 (-1.636 Keuro), si riferiscono sostanzialmente al rimborso ottenuto a fronte delle istanze, presentate nell'anno 2013, per il rimborso dell'Ires su Irap (per gli esercizi 2007-2011) in relazione alla intervenuta deducibilità dall'Irap del costo del lavoro e alle maggiori imposte determinate con la presentazione del modello Redditi SC 2017.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.731.249	5.484.537
Totale differenze temporanee imponibili	436.384	0
Differenze temporanee nette	(20.294.865)	(5.484.537)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.853.629)	(24.606)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(231.034)	24.606
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.084.663)	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	8.423.620	(987.703)	7.435.917	24,00	1.784.619	0,00	0
Costi stimati	483.064	436	483.500	24,00	116.040	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	11.317.928	180.226	11.498.154	24,00	2.759.559	3,90	213.897
Compensi Amministratori	22.660	8.480	31.140	24,00	7.473	0,00	0
Ammortamenti non	1.027.785	25.654	1.053.439	24,00	252.825	0,00	0

deducibili							
Costi deducibili per cassa	58.719	(21.459)	37.260	24,00	8.942	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	0	86.776	86.776	24,00	20.826	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	584.449	(148.065)	436.384	24,00	104.734

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	140.270	140.270
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	24.415	24.415
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	59.951	59.951
4. Importo finale	104.734	104.734

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	4.993.899	24.606	5.018.505
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.673.205	213.897	1.887.102
2.2. Altri aumenti	637	0	637
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.543.769	0	1.543.769
3.2. Altre diminuzioni	148.472	24.606	173.078
4. Importo finale	4.975.500	213.897	5.189.397

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	78
Impiegati	574
Altri dipendenti	7
Totale Dipendenti	666

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.292	68.489

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.200
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.200

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	3.587.222
Garanzie	3.496.209

Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.335 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (2.252 kEuro).

Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (1.616 kEuro) e nei confronti dell'Inps (1.880 kEuro) in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale tesa a favorire l'avvicendamento generazionale del personale: "c.d. legge Fornero".

Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 906 kEuro, dei quali 852 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Debiti commerciali	Risconti passivi	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	42.699.715	13.595	215.478	964.717	77.385.513	0	118.710	0	-114.252
Consiglio Regionale FVG (2)	190.144		0	2.665	456.374	0	0	0	0
Promoturismo FVG (2)	27.048		0	0	0	0	0	0	0
FVG Strade (2)	0	0	0	0	0	140	0	0	0
Consorzio Innova FVG (2)	0	205	9.601	0	0	0	74.446	0	-177
Polo Tecnologico di Pordenone (2)	0	0	11.123	0	0	0	44.494	0	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (2)	0	0	9.526	0	0	0	74.342	106.249	0
Autovie Venete (2)	42.697	0	0	0	42.697	0	0	0	0

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Socio unico di Insiel S.p.A., Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Delibera di Giunta n. 156 del 1° febbraio 2019 ha provveduto alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Società il quale, a seguito delle ricevute dimissioni di due dei suoi tre membri, era oggetto di decadenza.

Mediante la suddetta delibera, resa efficace nei confronti della Società mediante l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 1° febbraio 2019, è stato nominato un Organo Amministrativo composto da tre membri e precisamente: Simone Puksic, con la qualifica di Presidente, Anna Mareschi Danieli e Shai Misan con la qualifica di Consiglieri. L'Organo Amministrativo resterà in carica sino al 30 giugno 2019.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2017 risulta approvato con Legge Regionale n.18 del 27 luglio 2018.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 79.210 a riserva legale e per la restante parte, pari ad euro 1.504.991 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 27 marzo 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Simone Puksic

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

INSIEL S.p.A. - società con socio unico

con sede in Trieste (TS), via San Francesco D'Assisi n. 43

Capitale sociale: euro 17.766.250,00 int. vers.

iscritta al Registro delle Imprese di Trieste,

Codice fiscale e Partita IVA n. 00118410323

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il Bilancio al 31/12/2018

All'Azionista Unico di Insiel S.p.A.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (socio unico) come da attestazione, di cui all'art. 2497-bis del codice civile, del Registro delle Imprese di Trieste.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, nell'attività di controllo abbiamo:

- vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto;
- ottenuto dagli amministratori, in sede di partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate ed attivate sono conformi alla legge ed al dettato statutario e non appaiono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni poste in essere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ente

controllante, risultano descritte nella relazione degli Amministratori e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sulla sua evoluzione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali ed i colloqui con la Società di Revisione incaricata, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni meritevoli di menzione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute denunce ex art 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi.

L'attività di vigilanza, come sopra descritta, è stata svolta nel corso dell'esercizio con la verbalizzazione di n. 4 riunioni del Collegio Sindacale (nelle date: 16/01/2018, 13/04/2018, 24/07/2018 e 12/10/2018) e con la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel periodo in esame si sono tenute n. 1 Assemblee Ordinarie dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017. (in data 26/04/2018)

Nell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 231/2001, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di vigilanza o menzione nella presente Relazione.

Il progetto di bilancio risulta tempestivamente redatto nel rispetto delle norme di legge, con l'applicazione dei corretti principi contabili in ordine alla formazione, all'impostazione ed alla

rappresentazione, con nostri riscontri tramite verifiche dirette ed attraverso le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

La relazione sulla gestione risulta coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività e fornisce indicazioni sull'andamento prospettico.

Il risultato netto dell'esercizio, pari ad euro 1.584.201,00, trova riferimento e conferma nelle risultanze delle scritture contabili, come accertato dalla Società di Revisione.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio Sindacale può quindi attestare, sulla base dell'attività svolta nell'adempimento del proprio mandato, che non ha rilevato violazioni delle norme civilistiche e statutarie e che il documento sottoposto all'esame dell'Azionista unico corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio. Conseguentemente, tenuto anche conto del giudizio favorevole senza eccezioni espresso dalla Società di Revisione nella sua relazione datata 03/04/2019, il Collegio Sindacale esprime l'opinione che il Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori, sia meritevole dell'approvazione dell'Assemblea, analogamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori stessi.

Trieste, 05 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Claudio Verdimonti

Alessandra Fabris

Renato Santin



**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**

INSIEL S.P.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della Insiel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Insiel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Insiel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Insiel S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 aprile 2019

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio

SEDE E UNITA' LOCALI

SEDE LEGALE

34133 TRIESTE

Via San Francesco d'Assisi 43

tel. +39.040.3737111

fax +39.040.3737333

internet: www.insiel.it

e-mail: info@insiel.it

UNITÀ LOCALI**Uffici**

33100 UDINE

Via del Cottonificio 127

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33010 FELETTO UMBERTO FRAZIONE DI TAVAGNACCO (UD)

Via IV Novembre 60

tel. +39.0432.557111

fax +39.0432.557200

33020 Amaro (UD)

Via Jacopo Linussio 1

tel. +39.0433.486253

33170 PORDENONE

Polo Tecnologico di Pordenone

Via Roveredo 20/b

tel. +39.0434.039511

fax +39.0434.039525

34170 GORIZIA

Via Nizza 6

tel. +39.0481.596611

fax +39. 0481.596600